



ALLEGATO 17

CHECK LIST APPALTI



PR

“INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE”

FESR 2021/2027

CHECK LIST CONTROLLI DOCUMENTALI E IN LOCO

APPALTO di LAVORI o di SERVIZI o FORNITURE nei settori ordinari mediante AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) d.lgs. 50/2016

Torino, giugno 2023

SCHEDA ANAGRAFICA	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinataro finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale <input type="checkbox"/>
	In loco <input type="checkbox"/>
Referente del Beneficiario/Destinataro finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... In cui è stato effettuato il controllo	

CHECK LIST di controllo per gli appalti di LAVORI, SERVIZI e FORNITURE nei settori ordinari mediante AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) d.lgs. 50/2016 aggiornata alle modifiche apportate dal D.L. 76/2020, modificato con D.L. 77/2021. Aggiornamento al D.Lgs. 36/2023								
La presente CL viene adottata in conseguenza del periodo transitorio determinato dalla contemporanea presenza, per l'anno 2023, di procedure di aggiudicazione e affidamento in tema di appalti pubblici e concessioni regolate dalla disciplina di cui al D. Lgs. 50/2016 smi e dalla disciplina di cui al D. Lgs 36/2023. Pertanto le procedure d'appalto e di concessione iniziate fino al 30.06.2023 verranno verificate secondo le indicazioni e i riferimenti normativi previsti nelle colonne di sinistra, mentre per quelle iniziate a partire dal 01.07.2023 si farà riferimento alla dedicata colonna di destra. Per determinare l'inizio della procedura si faccia riferimento all'art. 226 del D. Lgs. 36/2023								
1. FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE - VERIFICHE PROPEDEUTICHE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA D'ACQUISTO								
	VERIFICHE DA EFFETTUARE (contrassegnare ove necessario con una X nella cella a fianco) NB: nei casi di adesione a convenzioni Consip, non è necessario controllare la gara Consip a monte della convenzione. Vanno, invece, controllate le procedure di gara di altre centrali di committenza o soggetti aggregatori (es. SCR Piemonte).	Inserire una X ove necessario	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE	RIFERIMENTO NORMATIVO NUOVO CODICE (D.LGS. 36/2023) E NOTE APPLICATIVE
				POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
S/F	A_APPALTI DI SERVIZI O FORNITURE (se l'appalto è di lavori, saltare al punto di verifica 1_B relativo ai lavori)							art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi) - nuove soglie di verifica mediante richiamo all'art. 50 (comma 1, lett a, euro 150.000 per lavori - comma 1, lett. b, 140.000 per servizi e forniture)
1.1 - PROGRAMMAZIONE	1.1.1 - Nel caso di acquisizione di servizi e forniture di importo unitario stimato superiore a 40.000 euro, verificare che gli acquisti siano compresi nel programma biennale e nei relativi aggiornamenti annuali; si applica a partire dagli atti di programmazione per l'esercizio 2018		programma biennale degli acquisti (da approvarsi per la prima volta negli allegati al bilancio di previsione 2018, visto il rinvio operato dall'art. 1, c. 424 della legge 232/2016) e relativi aggiornamenti annuali					Nuova soglia ex art. 50, comma 1, lett. b)(Euro 140.000)
	1.1.2 - Nel caso di acquisizione di servizi e forniture di importo unitario stimato superiore a 1.000.000 di euro, verificare che il servizio o la fornitura siano compresi nell'elenco che la stazione appaltante ha comunicato al Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori entro il mese di ottobre dell'anno precedente la spedizione delle lettere d'invito a presentare offerta; si applica a partire dagli atti di programmazione per l'esercizio 2018		elenco delle acquisizioni di servizi e forniture di importo unitario stimato superiore a 1.000.000 di euro, comunicato all'ANAC					
	1.1.3 - Verificare che il programma biennale e l'elenco annuale dei servizi e forniture siano pubblicati sul profilo di committente della stazione appaltante e sul sito dell'Osservatorio regionale		stampa dal profilo di committente/sito MIT e sito informatico Osservatorio regionale					Sito istituzionale e BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici)
1.2 - PROGETTAZIONE AZIONE	1.2 - PROGETTAZIONE del servizio o della fornitura. Verificare che la stazione appaltante abbia predisposto ed approvato il progetto del servizio o della fornitura		progetto del servizio/fornitura e relativi allegati determinazione a contrarre od atto analogo					Art. 41 e ss. (Livelli di progettazione)
1.3 - AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI	1.3 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI E DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE							Artt. 32, 33 e 34 (Sistemi dinamici di acquisizione, aste elettroniche, cataloghi elettronici)
	1.3.1 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE PREVISTE DALLA NORMATIVA. Verificare che siano stati rispettati gli obblighi previsti dalla normativa di riferimento		determinazione a contrarre (od atto analogo)					NOTA: fino alla soglia di 500.000 euro non è prevista la qualificazione della SA quale requisito per operare in autonomia l'aggiudicazione
	1.3.2 - ALTRI OBBLIGHI DI RICORSO A CENTRALI DI COMMITTENZA o divieti/obblighi diversi con riferimento a specifiche tipologie di beni o di servizi. Per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività effettuati da Amministrazioni pubbliche e società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, rispondere alle domande seguenti: a - l'acquisto è avvenuto tramite Consip SpA o altri soggetti aggregatori (ivi comprese le centrali di committenza regionali), per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti? b - in caso di acquisto autonomo, esso è avvenuto previa apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa? Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'AGID (Agenzia per l'Italia digitale)		documentazione idonea a dimostrare il rispetto degli obblighi di aggregazione o di centralizzazione degli acquisti					
1.4 - AFFIDAMENTO	1.4 -DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO							Art. 50 (Procedure per l'affidamento)

1.4.1. Affidamento diretto servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (art. 36, c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016) (periodo di vigenza dal 18.06.2019 al 16.07.2020)							Entro 140.000 euro (soglia unificata per servizi e forniture)
1.4.2. Affidamento diretto mediato - Servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 139.000,00 previa valutazione di almeno 5 operatori economici individuati mediante indagini di mercato o da elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti (art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016) (periodo di vigenza dal 18.06.2019 al 16.07.2020)							
1.4.3. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) d.l. 76/2020, convertito con modificazioni in legge 120/2020 e ss.mm.ii. (periodo di vigenza affidamenti dal 17.07.2020 fino al 30.06.2023)							

B_APPALTI DI LAVORI

1.1. - PROGRAMMAZIONE

1.1 - PROGRAMMAZIONE. Verificare quanto segue per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e relative pubblicazioni						Nuova soglia Euro 150.000 - Art. 50, comma 1, lett. a)
1.1.1 - che tali lavori siano compresi nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici dell'Amministrazione appaltante							
1.1.2 - che il programma triennale ed i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati:							Inserimento su sito istituzionale e su BDNCP (se valore 150.000)
a - sul profilo del committente							
b - sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti							
c - sull'Osservatorio regionale							
1.1.3 - Verificare l'esistenza del quadro economico dell'intervento							

1.2 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI

1.2 - PROGETTAZIONE. Verificare quanto segue:	progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo od altri atti di progettazione semplificata eventualmente previsti dai d.m. di cui si attende l'emanazione, atti di approvazione dei progetti						artt. 41 (Livelli e contenuti della progettazione) e 43 (Metodi e strumenti di gestione informativa digitale dlla costruzioni); allegato I.7
1.2.1 - che siano presenti i vari livelli di progettazione dell'opera previsti dalla normativa:							
a - progetto di fattibilità tecnica ed economica o progetto preliminare							art. 6 allegato I.7
b - progetto definitivo							Non più previsto (art. 4, allegato I.7)
c - progetto esecutivo							art. 22 allegato I.7
d - in alternativa ai 3 livelli suindicati, è consentita l'omissione di uno o di entrambi i livelli sub a) e b) purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissso							Ipotesi non prevista (due livelli, PFTE e progetto esecutivo)
1.2.2 - che i progetti siano stati approvati dalla stazione appaltante							

EVENTIVE all'indizione della gara

1.3 - VERIFICHE PREVENTIVE ALL'INDIZIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI	corrispondenza con la Soprintendenza						
1.3.1 - Verifica preventiva dei lavori aventi ad oggetto beni culturali. In caso di realizzazione di lavori pubblici aventi ad oggetto beni culturali, verificare che in sede di progetto di fattibilità, sia stata redatta una scheda tecnica finalizzata all'individuazione delle caratteristiche del bene oggetto di intervento, redatta da professionisti in possesso di specifica competenza tecnica in relazione all'oggetto dell'intervento.							
1.3.2 - Verifica preventiva dell'interesse archeologico. In caso di realizzazione di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico, verificare che la stazione appaltante abbia trasmesso al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.							
1.3.3 - Verifica preventiva della progettazione. Accertare quanto segue:							

1.3 - VERIFICHE PR	a - il progetto posto a base di gara è stato verificato nei termini previsti dalla normativa vigente accertando gli elementi previsti		documentazione inerente la verifica effettuata, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, altra documentazione disponibile presso il beneficiario					art. 42 (Verifica della progettazione); artt. 34 e ss. allegato I.7	
	b - l'esito della verifica suindicata è positivo								
	c - incompatibilità: il soggetto incaricato della verifica non ha svolto, per il medesimo progetto, attività di progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori o collaudo								
1.4 - AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI	1.4 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI E DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE							Per affidamenti diretti, stante la soglia di Euro 500.000 (lavori) e 140.000 (servizi e forniture) per la qualificazione, ogni SA può procedere direttamente.	
	1.4.1 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE PREVISTI DALLA NORMATIVA. Verificare che siano stati rispettati gli obblighi previsti dalla normativa di riferimento								
	1.4.3 - ALTRI OBBLIGHI DI RICORSO A CENTRALI DI COMMITTENZA o divieti/obblighi diversi con riferimento a specifiche tipologie di beni o di servizi. Per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività effettuati da Amministrazioni pubbliche e società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, rispondere alle domande seguenti:			determinazione a contrarre (od atto analogo) documentazione idonea a dimostrare il rispetto degli obblighi di aggregazione o di centralizzazione degli acquisti					
	a - l'acquisto è avvenuto tramite Consip SpA o altri soggetti aggregatori (ivi comprese le centrali di committenza regionali), per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti?								
b - in caso di acquisto autonomo, esso è avvenuto previa apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa? Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'AGID (Agenzia per l'Italia digitale)									
1.4 -DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO	1.4 -DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO							Art. 50, comma 1, lett. a)	
	1.4.1. Affidamento diretto lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (art. 36, c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016)							Nuova soglia Euro 150.000 (lavori)	
	1.4.2 Affidamento diretto mediato - Lavori di importo inferiore pari o superiore a 40.000,00 e inferiore a 150.000,00 previa valutazione, ove esistenti, di 3 preventivi nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti (art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016) (periodo di vigenza dal 18.06.2019 al 16.07.2020)								Non previsto
	1.4.3. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) d.l. 76/2020, convertito con modificazioni in legge 120/2020 e ss.mm.ii. (periodo di vigenza affidamenti dal 17.07.2020 fino al 30.06.2023)								Non previsto

2. FASE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE								
VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessari o	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE	RIFERIMENTO NORMATIVO NUOVO CODICE (D.LGS. 36/2023) E NOTE APPLICATIVE	
			POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE			
2.1.1 - CONTRATTI MISTI di lavori, servizi, forniture (che non riguardano beni culturali): si tratta di un appalto che comprende lavori e servizi oppure forniture e lavori o, ancora, lavori, servizi e forniture? in caso affermativo, verificare che sia applicata la normativa corretta		determinazione a contrarre o atto analogo, lettera d'invito a presentare offerta e relativi allegati (CSA)					Art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti); art. 44 (Appalto integrato)	
2.1.2 - CONTRATTI MISTI che comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare quanto segue:							Permanenza rinvio al Codice dei beni culturali e del paesaggio	
a - che i lavori concernenti beni mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, gli scavi archeologici, anche subacquei, nonché quelli relativi a ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio), siano stati affidati separatamente dai lavori afferenti ad altre categorie di opere generali e speciali								

2.1 - COI	<p>b - in caso di affidamento congiunto dei lavori sub a), accertare che tale affidamento sia motivato da eccezionali esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal responsabile del procedimento e non attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro</p> <p>c - che le lavorazioni specialistiche inerenti i beni sub a) e le attività di manutenzione e restauro siano indicate separatamente nei documenti di gara e non siano assorbite in attività o lavorazioni inerenti altre categorie di opere</p> <p>d - per gli appalti aventi ad oggetto gli allestimenti di istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, e per la manutenzione e il restauro di ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del medesimo codice, la stazione appaltante, previo provvedimento motivato del responsabile del procedimento, può applicare la disciplina relativa ai servizi o alle forniture, laddove i servizi o le forniture assumano rilevanza qualitativamente preponderante ai fini dell'oggetto del contratto, indipendentemente dall'importo dei lavori</p>	determinazione a contrarre o atto analogo, lettera/e d'invito a presentare offerta e relativi allegati, contratto/i					
2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO	<p>2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO. Verificare che:</p> <p>a - il valore stimato dell'appalto sia basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'I.V.A.</p> <p>b - nel valore stimato dell'appalto sia stata compresa qualsiasi forma di opzione e/o rinnovo del contratto</p> <p>c - l'appalto non sia stato frazionato allo scopo di escluderlo dall'applicazione delle direttive UE in materia di appalti o di evitare l'applicazione delle norme vigenti</p> <p>d - in caso di frazionamento, la stazione appaltante abbia dato evidenza delle ragioni oggettive che lo giustificano</p>	determinazione a contrarre (o atto analogo), lettere di invito a presentare offerta e relativi allegati eventuale documentazione ulteriore a dimostrazione delle ragioni oggettive che giustificano il frazionamento				Art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)	
2.3 - AVVIO DELLA PROCEDURA	<p>2.3 - AVVIO DELLA PROCEDURA: verificare quanto segue:</p> <p>a - la sussistenza di un atto di indizione della procedura d'appalto (determinazione, decreto o atto analogo per i soggetti diversi dalle Amministrazioni aggiudicatrici: es. delibera Consiglio di Amministrazione) che individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte</p> <p>b - nel caso in cui la stazione appaltante abbia adottato un atto unico per determinarsi a contrarre e per affidare la prestazione, verificare che tale provvedimento contenga anche, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</p> <p>c - la determinazione a contrarre (o l'atto analogo) sia stata pubblicata sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"</p>	determinazione o decreto a contrarre o atto analogo, documentazione a dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione				Art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento)	
2.4 - RUP e DL/DE	<p>2.4 - RUP (= responsabile unico del procedimento) e DL (= direttore dei lavori) o DE (= direttore dell'esecuzione) nel caso di servizi e forniture</p> <p>2.4.1 - Il RUP. Elementi da verificare se la stazione appaltante è un'Amministrazione pubblica od un ente pubblico:</p> <p>a- che il RUP sia nominato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa responsabile del contratto o, in caso di accertata carenza nell'organico della suddetta unità, tra gli altri dipendenti in servizio</p> <p>b - il nominativo del RUP sia indicato nella/e lettera/e di invito a presentare offerta o relativi allegati</p> <p>c - che il RUP sia unico per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, tranne quanto di seguito previsto)</p> <p>d - in caso di acquisizione tramite centrali di committenza (o tramite aggregazione di stazioni appaltanti), verificare che siano presenti le seguenti figure:</p> <p>d1 - un RUP nominato dalla stazione appaltante</p> <p>d2 - un RUP nominato dalla centrale di committenza (o dall'aggregazione di stazioni appaltanti) per le attività, i compiti e le funzioni di competenza</p> <p>2.4.1.1 - Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o non comprenda nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti di RUP e la stazione appaltante abbia affidato a soggetti esterni il supporto alle attività del RUP, accertare quanto segue:</p> <p>a - il dirigente competente abbia attestato la carenza di organico della stazione appaltante (tale per cui in essa non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP -</p> <p>b - i soggetti affidatari degli incarichi di supporto possiedano specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale</p>	atto di nomina del RUP, determinazione/decreto a contrarre od atto analogo, lettere d'invito				art. 15 (Responsabile unico del progetto (RUP))	

	c - non vi siano cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente								Art. 16 (Conflitto di interessi)
	2.4.2_A - DIRETTORE DEI LAVORI. Verificare quanto segue se l'appalto è di lavori:								
	a - è stato nominato un direttore dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto?		lettera/e di invito a presentare offerta e relativi allegati, capitolato speciale, determina di aggiudicazione, altra documentazione di gara pubblicata						
	b - qualora il DL coincida con il RUP, accertare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento								
	2.4.2_B - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (DE) per SERVIZI e FORNITURE. Verificare quanto segue:								
	a - se non è stato nominato un apposito DE e le relative funzioni sono state esercitate dal RUP, accertare la presenza dei seguenti presupposti previsti dalla normativa di riferimento								
2.5 - CIG - CUP	2.5 - C.I.G. - C.U.P. Verificare quanto segue:		CIG e CUP lettera/e d'invito e documentazione allegata prova del pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC						
	a- il CIG è presente nella banca dati ANAC ed è coerente con l'appalto oggetto del controllo?								Art. 83, comma 1
2.6 - OGGETTO DELL'APPALTO	2.6 - OGGETTO DELL'APPALTO: la descrizione dell'oggetto dell'appalto nella lettera d'invito e suoi allegati è sufficiente a determinare chiaramente tale oggetto da parte dei potenziali offerenti/candidati?		lettera d'invito a presentare offerta e relativi allegati, capitolato speciale						
2.7 - REQUISITI OPERATORI	2.7 - REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI. Verificare quanto segue:								
	a - che l'operatore individuato sia in possesso di idonei requisiti per lo svolgimento dell'incarico e che tali requisiti riguardino esclusivamente i seguenti aspetti: insussistenza di motivi di esclusione previsti dalla normativa vigente, idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali		lettera/e d'invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto						
	b - che sia stato richiesto all'affidatario di autodichiarare il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti								
	c - per lavori sui beni culturali: che i requisiti di qualificazione degli esecutori dei lavori (e dei direttori tecnici) siano quelli previsti dalla normativa vigente								
2.8 - CONFLITTO DI INTERESSI	2.8 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: le stazioni appaltanti sono tenute ad adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace ai conflitti di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. Effettuare le seguenti verifiche:		eventuali dichiarazioni di astensione e documentazione relativa alla gestione del conflitto (dichiarazioni dirigenti responsabili, affidamento a personale diverso delle attività inerenti la gara, documentazione prevista dai codici di comportamento ecc.) patti di integrità/protocolli di legalità lettera/e d'invito a presentare offerta e relativi allegati, contratto documentazione relativa alle risultanze del conflitto di interessi e delle decisioni adottate dalla stazione appaltante verbali di gara						Art. 16 (Conflitto di interessi)
	a - nel caso le Amministrazioni aggiudicatrici abbiano predisposto dei protocolli di legalità o patti di integrità per gli appalti, verificare che questi siano stati sottoscritti dall'aggiudicatario e che la mancata sottoscrizione sia configurata quale causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto								
	b - il RUP/DEC abbia rilasciato apposita dichiarazione relativamente all'assenza di conflitti di interesse nello svolgimento della procedura di appalto								
2.9 - AGGIUDICAZIONE	2.9- AGGIUDICAZIONE/AFFIDAMENTO. Verificare quanto segue:								
	a - che vi sia un atto formale di aggiudicazione/affidamento (determinazione o atto analogo)		determinazione a contrarre (o atto analogo), lettere d'invito a presentare offerta, ulteriore documentazione a disposizione presso il beneficiario						
	b - che l'atto di aggiudicazione indichi le ragioni della scelta dell'affidatario ed il possesso dei prescritti requisiti								
	c - che sia stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti								
2.10 - PUBBLICITÀ DELL'ESITO DELLA GARA	2.10 - PUBBLICITÀ DELL'ESITO DELLA GARA.								Art. 27 (Pubblicità legale degli atti)
	2.10.1 - Verificare che l'avviso di aggiudicazione dei appalti di lavori, servizi e forniture sia stato pubblicato sul profilo committente della stazione appaltante								
2.11 - VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI	2.11 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI:		Documentazione a dimostrazione dell'avvenuto controllo da parte della stazione appaltante e dell'esito dello stesso (ottenuta tramite il sistema AVCPass/FVOE ed integrata con ulteriori verifiche per quanto non gestito dalla suddetta piattaforma): certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per le persone nei cui confronti occorre effettuare la verifica, documentazione antimafia, certificazione di regolarità nel pagamento delle imposte e tasse						

2.11 - VERIFICHE REQUISITI GENERALI	Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti di ordine generale con riferimento almeno all'aggiudicatario		ordinaria, certificazione di regolarità nel pagamento delle imposte e tasse, DURC o certificazioni degli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale, documento ottenuto dalla consultazione del casellario ANAC, ulteriore documentazione eventualmente acquisita dalla stazione appaltante, eventuale documentazione che consenta di avvalersi delle eccezioni previste dalla norma. Per le imprese operanti in altri Stati membri: documentazione ottenuta tramite il registro online dei certificati e-Certis e/o per il tramite della Cabina nazionale di regia					
	2.12 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali (se richiesti nella lettera d'invito)		Documentazione a dimostrazione dell'avvenuto controllo da parte della stazione appaltante e dell'esito dello stesso (ottenuta tramite il sistema AVCPass/FVOE ed integrata con ulteriori verifiche per quanto non gestito dalla suddetta piattaforma) con riferimento ai requisiti speciali. Attestazione SOA nei casi di appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro. Per le imprese operanti in altri Stati membri: documentazione equivalente ed ulteriore documentazione ottenuta tramite il registro online dei certificati e-Certis o tramite la Cabina di regia					Art. 52 (Controllo sul possesso dei requisiti) - NOTA: sotto euro 40.000, mediante DSAN e verifica anche con sorteggio di un campione; ordinaria negli altri casi (FVOE)
2.12 - VERIFICA REQUISITI SPECIALI	Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali (se richiesti nella lettera d'invito) con riferimento almeno all'aggiudicatario		Eventuali provvedimenti di esclusione di uno o più operatori economici, conseguenti alle verifiche.					
	2.13 - GARANZIA DEFINITIVA	2.13 - GARANZIA DEFINITIVA : verificare quanto segue:		polizza fideiussoria o altre modalità con cui sia prestata la garanzia documentazione inerente la motivazione della mancata richiesta di garanzia				Art. 117 (Garanzie definitive)
a - che l'aggiudicatario abbia prestato la garanzia definitiva nelle forme e nell'entità previsti dalla norma								
2.13 - GARANZIA DEFINITIVA	b - qualora la stazione appaltante si sia avvalsa della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, verificare che si rientri in una delle ipotesi consentite e che l'esonero dalla prestazione della garanzia sia adeguatamente motivato e subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione							
	2.15 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	2.14 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO		contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato)				
2.14.1 - Forme di stipulazione del contratto : il contratto è stato stipulato in una delle forme previste dalla normativa?								
2.14.2 - Contenuto del contratto : verificare che sussistano i seguenti presupposti:		lettere d'invito a presentare offerta e relativi allegati, provvedimento di aggiudicazione, contratto						
a - nel contratto non vi siano modifiche dell'oggetto dell'appalto o di elementi essenziali rispetto a quelli definiti nella lettera d'invito a presentare offerta								
2.14.3 - rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari : verificare quanto segue:		contratto d'appalto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato) contratti di subappalto e altri subcontratti						
a - nel contratto con l'appaltatore , è presente la clausola con cui questi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? Oppure è presente una dichiarazione conto dedicato da parte dell'aggiudicatario?								
3. FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO								
	VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE	RIFERIMENTO NORMATIVO NUOVO CODICE (D.LGS. 36/2023) E NOTE APPLICATIVE
				POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
3.1 - AVVIO DI ESECUZIONE	3.1 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO		contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato), autorizzazione del RUP al DEC a dare avvio all'esecuzione della prestazione in caso di esecuzione d'urgenza: documentazione a dimostrazione dell'evidenza data dalla stazione appaltante alla situazione di urgenza ed atto di autorizzazione del RUP che motivi adeguatamente al riguardo					Ordinariamente mediante esecuzione anticipata - art. 50, comma 6
	3.1.1 - Termini : verificare che l'esecuzione abbia avuto inizio dopo la stipulazione del contratto, fatta salva l'esecuzione in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dalla normativa vigente							
3.2 - CESSIONE	3.2 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO : verificare se il contratto è stato ceduto		contratto, atti di pagamento					
APPALTO	3.3 - SUBAPPALTO . Verificare tutti gli elementi di seguito indicati:		lettere d'invito a presentare offerta e relativi allegati, capitolato speciale d'appalto; documentazione a comprova del rispetto della norma: offerte, contratti di subappalto, certificazione trasmessa dall'affidatario alla stazione appaltante circa il possesso dei requisiti di qualificazione da parte del subappaltatore nonché dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti					Art. 119 (Subappalto); giurisprudenza CGUE
	a - che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria o che sia in possesso dei requisiti speciali se richiesti							
	b - che all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare							
	c - che non sussistano in capo ai subappaltatori motivi di esclusione relativi all'assenza dei requisiti generali							
d - che l'affidatario abbia depositato il contratto di subappalto e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione relativa ai requisiti generali e il possesso dei requisiti speciali								

e - che il subappalto sia stato autorizzato dalla stazione appaltante, anche tramite il silenzio-assenso		tenere determinazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali; autorizzazione al subappalto, contratti di subappalto						
f - che l'oggetto e le prestazioni dei contratti di subappalto siano conformi a quanto previsto dalla documentazione di gara								
g - che le prestazioni oggetto di subappalto non siano state ulteriormente subappaltate								Tale limite non è più applicabile ma diviene a discrezione della SA (Art. 119, comma 17)
h - nei contratti di subappalto, sono presenti le clausole con cui i subappaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari?								

3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verificare quanto segue								Art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione)
3.4.1 - le modifiche sono state autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante?		ordine o autorizzazione del RUP						
3.4.2 - Verificare che le modifiche/varianti rientrino in una delle tipologie previste dalla normativa vigente, in particolare rispetto a:								
a. Clausole chiare precise e inequivocabili. Per la legittimità della modifica occorre verificare che:								
a1- le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;								
a2 - tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti								
a3 - le clausole non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro								
a4 - per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzari di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà								
a5 - per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.								
b - Lavori, servizi e forniture supplementari. Per la legittimità della modifica occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa								
b1 - i lavori, servizi e forniture supplementari si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale								
b2 - un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione di costi per l'amministrazione aggiudicatrice								
b3 - l'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture supplementari non eccede il 50% del valore del contratto iniziale								
b4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto, in ambito nazionale								
b5 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC								
c - Varianti per circostanze impreviste e imprevedibili e modifiche che non alterano la natura generale del contratto. Per la legittimità della variante occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa								Art. 120, comma 1, lett. c)
c1 - la modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice (varianti in corso d'opera)								
c2 - la modifica non altera la natura generale del contratto								
c3 - l'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture non eccede il 50% del valore del contratto iniziale								
c4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto, in ambito nazionale								
c5 - per appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture sono comunicate dal RUP all'Osservatorio entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante		contratto con l'appaltatore; relazione del RUP (che motiva sulle ragioni della variazione), determinazione o atto simile di approvazione della variazione con idonea motivazione delle ragioni che hanno determinato la variante)						

<p>d1 - varianti di importo inferiore a determinate soglie. Per la legittimità della modifica occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa:</p> <p>d1 - il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie di rilevanza europea; - il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture ovvero il 15 per cento per i contratti di lavori. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.</p>													<p>Art. 120, comma 3 e cioè "I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.</p>
<p>d2 - la modifica non altera la natura complessiva del contratto</p>													
<p>d3 - in ogni caso, la modifica non può essere imputabile ad errori progettuali in quanto TALE VARIANTE NON È MAI AMMISSIBILE AL COFINANZIAMENTO POR-FESR</p>													
<p>e - Modifica soggettiva. Verificare che sussista una delle seguenti circostanze:</p>													<p>Art. 120, comma 1, lett. d)</p>
<p>1) una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni (punto 3.4.2. lett. a));</p>													
<p>2) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;</p>													
<p>3) nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.</p>													
<p>f - Proroga tecnica. Verificare che sussistano le seguenti condizioni:</p>													
<p>a. il contratto è in corso di esecuzione ed è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga;</p>													
<p>b. la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente</p>													
<p>c. il contraente esegue le prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.</p>													
<p>3.5 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITÀ. Verificare quanto segue:</p>													<p>Art. 116 (Collaudo e verifica di conformità)</p>
<p>a - sono stati effettuati il collaudo dei lavori o la verifica di conformità dei servizi o delle forniture da parte dei soggetti competenti?</p>													<p>certificato di collaudo o di regolare esecuzione</p>

3.5 - COLLAUDO/VE CONFORMIT	b - appalti di LAVORI: è stato redatto il certificato di collaudo o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione ed è stato rilasciato il certificato di pagamento?		certificato di pagamento ulteriore documentazione inerente la verifica					
	c - appalti di SERVIZI e FORNITURE: sono stati rilasciati il certificato di verifica di conformità o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione nonché il certificato di pagamento?							
	3.5.1. Penali: verificare che i contratti prevedano le penali e che queste siano state applicate nei casi e nella misura previsti							
3.6 RICORSI	3.7. - La stazione appaltante è stata destinataria di RICORSI amministrativi/giurisdizionali relativi alla fase di esecuzione del contratto? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia stato conforme a quanto previsto dai provvedimenti giurisdizionali		ricorsi o reclami relativi all'esecuzione del contratto e alla loro gestione (azioni intraprese e provvedimenti adottati dalla stazione appaltante)					
3.8 - TRASPARENZA	3.8 - COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ED OBBLIGHI DI TRASPARENZA: verificare che la stazione appaltante abbia effettuato quanto segue:		documentazione attestante la pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e l'invio dei dati alla banca dati per il monitoraggio degli appalti di lavori					
	a - le comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dalle disposizioni vigenti, con le modalità previste dal sistema informatico regionale (in Regione Piemonte: SOOP)							
	b - pubblicazione dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione (previsto all'art. 37, c. 1, lett. B d.lgs. 33/2013), sulla sezione "Amministrazione trasparente"							



PR

“INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA”

FESR 2021/2027

CHECK LIST CONTROLLI DOCUMENTALI E IN LOCO

AFFIDAMENTO DIRETTO IN REGIME DI “IN HOUSE PROVIDING” (art. 5 e art. 192 d.lgs. 50/2016)

Torino, giugno 2023

SCHEDA ANAGRAFICA	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale <input type="checkbox"/>
	In loco <input type="checkbox"/>
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
LuogoData..... In cui è stato effettuato il controllo	

A. FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE - VERIFICHE PROPEDEUTICHE ALL'AFFIDAMENTO

VERIFICA DA EFFETTUARE (dove vi sono domande dirette, contrassegnare con una X nella casella a fianco)	RIFERIMENTI NORMATIVI NUOVO CODICE APPALTI 2023 8D.LGS. 36/2023 SMI	Inserir e una X ove necess ario	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE
				POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE	
1. PRESUPPOSTI GIURIDICI: VERIFICA DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.LGS. 50/2016 E AGLI ARTT. 4 E 16 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175	Nuovo riferimento su Codice Appalti 2023, art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa), comma 2 e comma 3 (solo per servizi di interesse economico generale di livello locale: rinvio a D. Lgs. 201/221)						
1.1. A partire dal termine previsto dall'ANAC per l'avvio della presentazione della domanda di iscrizione nell'Elenco (comprensivo delle proroghe stabilite), verificare che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori che intendono operare affidamenti diretti in favore di organismi in house in forza di un controllo analogo diretto, invertito, a cascata o orizzontale sugli stessi:							
1.1.a) siano iscritti (o abbiano presentato domanda per essere iscritti, secondo le precisazioni contenute nelle linee guida dell'ANAC) nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house di cui all'art. 5 del d.lgs. 50/2016, istituito presso l'ANAC ai sensi dell'art. 192, co. 1, del d.lgs. 50/2016 e abbiano indicato in sede di iscrizione o in una comunicazione successiva di variazione l'organismo in house nei cui confronti operano l'affidamento diretto oggetto di controllo	Art. 23, comma 5 - Con riferimento all'obbligo generale di trasmettere le informazioni secondo le indicazioni dell'ANAC.		Consultazione dell'elenco ANAC quando sarà disponibile sul sito istituzionale, nelle more dimostrazione della presentazione all'ANAC della domanda delle Amministrazioni aggiudicatrici per essere iscritte nel suddetto elenco N.B. l'iscrizione nell'elenco ANAC istituito ai sensi dell'art. 192, comma 1, del d.lgs. 50/2016 è condizione sufficiente rispetto alla verifica dei presupposti giuridici previsti. A partire dal termine previsto dall'ANAC per l'avvio della presentazione della domanda di iscrizione, la domanda stessa costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house. Il provvedimento di accertamento negativo comporta l'impossibilità di operare mediante affidamenti diretti nei confronti dello specifico organismo in house oggetto di verifica. Per i contratti già aggiudicati mediante il modulo dell'in house providing prima del termine suindicato, l'ANAC può esercitare il potere di raccomandazione vincolante di cui all'art. 211, comma 2, del d.lgs. 50/2016. Il provvedimento di accertamento negativo non preclude la possibilità di presentare una nuova domanda di iscrizione al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge, ovvero, una volta venuti meno gli elementi alla base del provvedimento di diniego/cancellazione dall'Elenco.				
1.1.b) in aggiunta alla verifica precedente, in caso di affidamenti diretti in favore di organismi in house di altre amministrazioni in forza di un controllo indiretto, orizzontale o a cascata, siano stati indicati dal soggetto controllante in forma diretta dell'organismo in house affidatario nella propria domanda di iscrizione all'elenco ANAC o in sede di variazione alla medesima. <i>N.B.: in sede di domanda di iscrizione o di variazione successiva l'ente controllante in forma diretta l'organismo in house, nei cui confronti è operato l'affidamento oggetto di controllo, deve indicare la denominazione delle amministrazioni aggiudicatrici/enti aggiudicatori che in presenza dei presupposti previsti dagli artt. 5 del d.lgs.50/2016 e 4 e 16 del d.lgs. 175/2016, hanno manifestato l'intenzione di operare affidamenti diretti all'organismo in house controllato, dal soggetto iscritto nell'Elenco, in forza di un controllo orizzontale o a cascata.</i>							
1.1.c) in alternativa alla condizione 1.1.a), abbiano provveduto a presentare la domanda di iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house di cui all'art. 5 del d.lgs. 50/2016, istituito presso l'ANAC ai sensi dell'art. 192, co. 1, del d.lgs. 50/2016 e abbiano indicato in sede di iscrizione l'organismo in house nei cui confronti operano l'affidamento diretto oggetto di controllo. L'istruttoria da parte dell'ANAC della predetta domanda deve essere ancora in corso, vale a dire non deve essere, al momento del controllo, già conclusa con un diniego di iscrizione nell'Elenco mediante l'emissione, da parte dell'ANAC, di un provvedimento finale di accertamento negativo dei requisiti di legge. <i>NB: Si ricorda che la presentazione della domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti all'ente in house</i>							
1.2 Nel caso 1.1.c e per gli affidamenti diretti effettuati fino alla data indicata al punto 1.1, verificare che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia accertato la sussistenza dei presupposti giuridici per la qualificazione dell'ente affidatario come in house (requisiti di cui all'art. 5 del d.lgs. 50/2016 e agli artt. 4 e 16 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175)	Art. 12 Direttiva 2014/24/UE (sugli appalti pubblici) art. 17 Direttiva 2014/23/UE (concessioni), art. 28 Direttiva 2014/25/UE (appalti settori speciali - acqua, energia, trasporti, servizi postali) - NOTA: dall'abrogazione del codice del 2016, la materia è direttamente regolata dalle direttive						
1.2.1 Verificare il rispetto del requisito del c.d. controllo analogo							
1.2.1 In caso di in house diretto (A controlla B che è un'amministrazione aggiudicatrice - A concede un affidamento diretto a B) o di in house «verticale invertito» o «capovolto» (A controlla B che è un'amministrazione aggiudicatrice - B concede un affidamento diretto ad A), verificare:							
1.2.1. a) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia esplicitato in un atto approvato dall'organo competente le modalità attraverso le quali esercita sulla persona giuridica affidataria un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, vale a dire un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;							
1.2.1.b) che i controlli che sostanziano il requisito del controllo analogo siano dettagliati e motivati.							
1.2.2 In caso di controllo congiunto da parte di più enti sull'organismo in house verificare che sussistano le seguenti condizioni:							
1.2.2.a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata siano composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. <i>N.B. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti.</i>							

2 - CONDIZIONI PREVISTE PER L'AFFIDAMENTO						
2.1. Verificare che l'ente affidante abbia attestato che il soggetto <i>in house</i> sia in possesso delle necessarie capacità tecniche nonché gli ulteriori requisiti previsti in ragione delle attività e dei servizi oggetto di affidamento.						
2.2 Se l'affidamento <i>in house</i> di un contratto ha ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, verificare:						
2.2.a) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia dato evidenza di aver compiuto una valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;						
2.2.b) che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia dato conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato e dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche;		determinazione a contrarre o atto equivalente, determinazione di affidamento (od atto analogo), contratto, convenzione				
2.3 Solo per gli affidamenti diretti effettuati a partire dalla scadenza del termine indicato al punto 1.1:	Art. 23, comma 5 - La verifica va operata sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, con le istituende modalità					
2.3.1 che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia indicato nel provvedimento di affidamento all'organismo <i>in house</i> (determinazione a contrarre o atto equivalente, contratto, convenzione, ecc.) i riferimenti relativi all'iscrizione nell'Elenco ANAC di cui all'art. 192, co. 1, del d.lgs. 50/2016;						
2.3.2 che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia dato atto, nel provvedimento di affidamento all'organismo <i>in house</i> (determinazione a contrarre o atto equivalente, contratto, convenzione, ecc.), di aver provveduto a presentare la domanda di iscrizione nell'Elenco ANAC di cui all'art. 192, co. 1, del d.lgs. 50/2016 e che l'istruttoria da parte dell'ANAC della predetta domanda è in corso, vale a dire non si è conclusa con un diniego di iscrizione nell'Elenco.						
2.4 Verificare la presenza di un atto mediante il quale l'ente o gli enti controllanti diano prova del fatto che oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice controllante						
NB: per la determinazione di tale percentuale si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull'attività, quali i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice in questione nei campi dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione. Se, a causa della data di costituzione o di inizio dell'attività della persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice in questione, ovvero a causa della riorganizzazione delle sue attività, il fatturato, o la misura alternativa basata sull'attività, quali i costi, non è disponibile per i tre anni precedenti o non è più pertinente, è sufficiente dimostrare, segnatamente in base a proiezioni dell'attività, che la misura dell'attività è credibile. In caso di organismo <i>in house</i> in forma societaria la verifica sopra indicata si sostanzia nell'accertamento della presenza di una clausola statutaria che preveda che oltre l'80% del proprio fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla società <i>in house</i> dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale dell'organismo <i>in house</i>.		Detta verifica dovrà essere svolta prendendo in considerazione i dati disponibili riferiti al triennio precedente rispetto a ciascun affidamento diretto effettuato. Ad esempio i dati risultanti dagli ultimi tre bilanci approvati. Rispetto alla produzione ulteriore fino al 20% ad esempio potrebbe essere motivata dal fatto che consente l'offerta del servizio ad un numero maggiore di utenti e/o una riduzione dei costi oppure l'aumento degli investimenti in tecnologie innovative, iniziative formative per i dipendenti, sviluppo e ricerca, con benefici che si rifletterebbero anche sull'attività svolta direttamente in favore dell'amministrazione controllante.				

3 - OBBLIGHI DI PUBBLICITA'								
3. Verificare che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore abbia ottemperato all'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente, nella sezione Amministrazione trasparente, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato <i>open-data</i> . N.B.: tutti gli atti connessi all'affidamento diretto ad ente in house devono essere pubblicati a meno che non riguardino appalti secretati ai sensi dell'articolo 162 del d.lgs. 50/2016.				Consultazione profilo del committente, sezione Amministrazione Trasparente, dell'ente affidante				

B. FASE DI ESECUZIONE

N.	VERIFICA DA EFFETTUARE	RIFERIMENTI NORMATIVI NUOVO CODICE APPALTI 2023 8D.LGS. 36/2023 SMI	Inserire una X ove necessario	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE	
4	4.1 Verificare che l'affidatario abbia rispettato gli obblighi e gli impegni stabiliti dall'ente affidante nell'atto di affidamento o nella convenzione o nel contratto.	La nuova disciplina rinvia alla specifica procedura scelta per procedere con l'affidamento dell'appalto, non prevedendo indicazioni specifiche diverse con riferimento alla descrizione dell'oggetto dell'appalto, all'adozione dei criteri, alla loro valutazione e applicazione, alle verifiche necessarie, alla stipulazione dei contratti, all'esecuzione. Come indicato supra, il documento principale per la verifica resta la determina attraverso cui la SA ha proceduto ad affidare un appalto/concessione ad una propria società in house rendendone espresse le qualidiche pressupposte e le motivazioni sottostanti.		atto di affidamento o convenzione o contratto tra ente affidante ed ente <i>in house</i> documentazione relativa allo stato di avanzamento delle attività; atti successivi dell'ente affidante in merito all'esecuzione delle attività (lettere di sollecito, di contestazione, ecc.)				
	4.2 In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni stabiliti, verificare che il committente abbia attivato, laddove previsto, le clausole relative alle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento o altre azioni previste nell'atto di affidamento o nella convenzione o nel contratto. In caso di mancata applicazione verificare la presenza di idonea motivazione.							
	4.3 Verificare che l'affidatario abbia rispettato gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento UE 1303/2013 e relativi regolamenti delegati e di esecuzione (ad esempio relativamente ai materiali destinati alla pubblicazione e diffusione presso terzi).				prodotti o attività rivolte verso terzi (es. pubblicazione di rapporti di studio/ricerca, eventi aperti al pubblico quali seminari, convegni, servizi rivolti ad utenti)			
	4.4 Verificare che vi sia evidenza dei prodotti rilasciati, dei servizi resi o delle attività svolte e della relativa valutazione di idoneità, da parte dall'ente affidante, in rapporto alle specifiche tecniche previste dal contratto, dal progetto approvato e/o dalla documentazione relativa all'affidamento.				atti successivi dell'ente affidante in relazione ai pagamenti previsti			
	4.5 Verificare che le eventuali prescrizioni, richieste, indicazioni impartite dal committente siano state rispettate. In caso di mancato rispetto verificare la presenza di idonea motivazione.				atti successivi dell'ente affidante in merito all'esecuzione delle attività (lettere di sollecito, di contestazione, ecc.); provvedimenti o comportamenti assunti dall'ente <i>in house</i> in risposta a tali osservazioni, richieste, ecc.			
	4.6 In caso di coinvolgimento di destinatari terzi, verificare che non siano state effettuate al committente segnalazioni negative rispetto al servizio reso dall'affidatario <i>in house</i> . In caso di segnalazioni negative verificare che siano state prese in considerazione ed eventualmente che siano state previste azioni correttive.				reclami verbali o scritti da parte di utenti terzi atti successivi dell'ente affidante in merito all'esecuzione delle attività (lettere di sollecito, di contestazione, ecc.); provvedimenti o comportamenti assunti dall'ente <i>in house</i> in risposta a tali osservazioni, richieste, ecc.			
	4.7 Verificare che le fatture o i documenti contabili previsti, che sono presentati dall'affidatario per richiedere i pagamenti (note di addebito, richieste di rimborso, ecc.), siano stati predisposti e trasmessi nel rispetto delle disposizioni impartite dall'ente affidante e della normativa di riferimento (ad esempio per quanto riguarda la fatturazione elettronica).				contratto/incarico/atto di affidamento; fatture o i documenti contabili (note di addebito, richieste di rimborso, ecc.)			
	4.8 Verificare che il totale liquidato corrisponda al totale previsto, come indicato nel contratto/incarico/atto di affidamento. In caso di scostamento verificare che il medesimo risulti legittimo secondo quanto previsto nell'atto di affidamento o nella convenzione o nel contratto o in atti successivi relativi all'affidamento.				contratto/incarico/atto di affidamento; atti di liquidazione da parte dell'ente affidante			
	4.9 Nel caso in cui sia stato definito un budget a preventivo e/o gli importi siano stati preventivati sulla base di prezzi o parametri o prodotti o altri elementi, verificare che gli importi riconosciuti ed erogati siano stati verificati in relazione al rispetto di tali riferimenti quantitativi.				contratto/incarico/atto di affidamento; documentazione relativa allo stato di avanzamento delle attività; atto di affidamento o convenzione o contratto tra ente affidante ed ente <i>in house</i>			
	4.10 Verificare la corrispondenza tra avanzamento finanziario (evidenziato nelle fatture/note emesse dall'affidatario) e avanzamento tecnico - fisico (evidenziato nella documentazione attestante lo svolgimento dell'attività). In caso di scostamento verificare che il medesimo risulti legittimo secondo quanto previsto nell'atto di affidamento o nella convenzione o nel contratto o in atti successivi relativi all'affidamento.				contratto/incarico/atto di affidamento; documentazione relativa allo stato di avanzamento delle attività; atti successivi dell'ente affidante in relazione ai pagamenti previsti atti di liquidazione da parte dell'ente affidante			
	4.11 A conclusione delle attività previste e ai fini del pagamento del saldo, verificare se sia stata data evidenza, da parte dell'ente affidante, della valutazione complessiva di adeguatezza delle attività svolte, dei prodotti consegnati, dei servizi resi, ecc. rispetto a quanto previsto dall'atto di affidamento/convenzione/contratto.				contratto/incarico/atto di affidamento; documentazione presentata dall'affidatario <i>in house</i> per la richiesta di saldo; atti assunti dall'ente affidante per la liquidazione del saldo			

4.12 Verificare che in corso di esecuzione dell'affidamento sia mantenuto il requisito relativo all'80% del fatturato dell'ente in house effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici controllanti. Per gli enti in house in forma societaria la «produzione ulteriore» (per la residua quota inferiore al 20%) è consentita soltanto a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Il mancato rispetto del limite quantitativo descritto non comporta lo scioglimento del rapporto, ma configura una grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 del cod. civ. e dell'art. 15 del d.lgs. 175/2016.

atti assunti dall'ente affidante a seguito della rilevazione del mancato rispetto dell'80%

4.13 Per gli enti in house in forma societaria nel caso sia stata rilevata un'irregolarità relativa al punto precedente verificare che la stessa sia stata sanata ricorrendo, nel termine di tre mesi, a due possibilità alternative:
a) la rinuncia a una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi, risolvendo i relativi rapporti contrattuali, oppure
b) la rinuncia agli affidamenti diretti da parte dell'ente pubblico socio, sciogliendo i relativi rapporti. In questo caso, le attività che erano state affidate alla società controllata devono essere riaffidate mediante procedure competitive nei sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Al fine di garantire la continuità nell'erogazione dell'attività oggetto di affidamento alla società in house, è previsto che nelle more dello svolgimento delle procedure di gara, la società controllata continui ad eseguire il contratto. La norma stabilisce, altresì, che le società in house sono tenute all'acquisto di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal D.lgs. n. 50/2016 e fa salvo il disposto dell'art. 192 del Codice medesimo.

Richiamo alle procedure previste dal D. Lgs. 50/2016 ora al D. Lgs. 36/2023

atti assunti dall'ente affidante a seguito della rilevazione del mancato rispetto dell'80%



PR

"INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA"

FESR 2021/2027

CHECK LIST CONTROLLI DOCUMENTALI E IN LOCO

APPALTO PUBBLICO DI LAVORI NEI SETTORI ORDINARI, AFFIDATO MEDIANTE PROCEDURA APERTA O RISTRETTA (ART. 60-61 D.LGS. 50/2016) SOPRA E SOTTO LA SOGLIA DI RILEVANZA EUROPEA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 50/2016

Torino, giugno 2023

SCHEDA ANAGRAFICA	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale <input type="checkbox"/>
	In loco <input type="checkbox"/>
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
LuogoData	
In cui è stato effettuato il controllo	

**CHECK LIST di controllo per partenariati pubblici privati (PPP) affidati mediante PROCEDURA APERTA o RISTRETTA
sopra e sotto la soglia di cui all'art. 35 d.lgs. 50/2016. Aggiornata alle modifiche apportate dal d.lgs. 56/2017 - CON DISCIPLINA D. LGS. 36/2023 SMF**

1. FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE - VERIFICHE PROPEDEUTICHE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA D'ACQUISTO

La presente CL viene adottata in conseguenza del periodo transitorio determinato dalla contemporanea presenza, per l'anno 2023, di procedure di aggiudicazione e affidamento in tema di appalti pubblici e concessioni regolate dalla disciplina di cui al D. Lgs. 50/2016 smf e dalla disciplina di cui al D. Lgs 36/2023. Pertanto le procedure d'appalto e di concessione iniziate fino al 30.06.2023 verranno verificate secondo le indicazioni e i riferimenti normativi previsti nella colonna di sinistra, mentre per quelle iniziate a partire dal 01.07.2023 si farà riferimento alla dedicata colonna di destra. Per determinare l'inizio della procedura si faccia riferimento all'art. 226 del D. Lgs. 36/2023

	VERIFICHE DA EFFETTUARE (contrassegnare ove necessario con una X nella cella a fianco) NB: nei casi di adesione a convenzioni Consip, non è necessario controllare la gara Consip a monte della convenzione. Vanno, invece, controllate le procedure di gara di altre centrali di committenza o soggetti aggregatori (es. SCR Piemonte) e le procedure di acquisto sul Me.PA	RIFERIMENTO NORMATIVO NUOVO CODICE (D.LGS. 36/2023) E NOTE APPLICATIVE	Inserire una X ove necessario	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE	
1.1 - PROGRAMMAZIONE	1.1 - PROGRAMMAZIONE. Verificare quanto segue per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	Art. 174 (Nozione) e art. 175 (Programmazione, valutazione preliminare, controllo e monitoraggio); nuova programmazione triennale dedicata alle esigenze pubbliche cui applicare il PPP		programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e relative pubblicazioni quadro economico dell'intervento				
	1.1.1 - che tali lavori siano compresi nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici dell'Amministrazione appaltante							
	1.1.2 - che il programma triennale ed i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati:							
	a - sul profilo del committente							
	b - sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti							
	c - sul sito informatico dell'Osservatorio ANAC (anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni)							
	1.1.3 - Verificare l'esistenza del quadro economico dell'intervento							
	1.2 - VERIFICHE PRELIMINARI							
	1.2.1 - TIPOLOGIA DI CONTRATTO. Indicare la tipologia scelta							
	a - finanza di progetto (disciplinata dall'art. 183 d.lgs 50/2016)	Libro IV., Parte II, Titolo IV - Art. 193 (Procedura di affidamento)		Documentazione di gara, contratto di PPP				
	b - concessione di lavori (disciplinata dalla Parte III d.lgs 50/2016)	Libro IV., Parte II, Titolo I - Art. 176 (Oggetto e ambito di applicazione)						
	c - concessione di servizi	Ibidem						
	d - concessione mista (lavori + servizi)	Libro IV., Parte II, Titolo I - Art. 180 (Contratti misti di concessione)						
	e - locazione finanziaria di opere pubbliche (disciplinato dall'art. 187 d.lgs 50/2016, costituisce appalto pubblico di lavori, salvo casi specifici previsti dal co.1 (lavori di carattere meramente accessorio rispetto all'oggetto principale del contratto medesimo)	Libro IV, Parte III - Art. 196 (Definizione e disciplina)						
	f - contratto di disponibilità (disciplinato dall'art. 188 d.lgs 50/2016)	Libro IV, Parte IV - Art. 197 (Definizione e disciplina)						
	g - società di progetto (disciplinato dall'art. 184 d.lgs 50/2016)	Libro IV., Parte II, Titolo IV - Art. 194 (Società di scopo)						
	h - emissione di obbligazioni e di titoli di debito da parte della società di progetto (disciplinata dall'art. 185 d.lgs 50/2016)	Art. 195 (Obbligazioni delle società di scopo)						
	i - privilegio sui crediti (disciplinato dall'art. 186 d.lgs 50/2016)	Art. 199 (Privilegio sui crediti e ulteriori garanzie)						
	1.2.2. ISTRUTTORIA PRELIMINARE ALLA SELEZIONE DELLA PROCEDURA. Verificare che vi sia l'evidenza documentale del fatto che la stazione appaltante abbia compiuto le necessarie analisi preliminari che giustificano la scelta del partenariato pubblico privato in luogo di un appalto, quali:				Documentazione in possesso e/o redatta dall'amministrazione aggiudicatrice atta a dimostrare gli elementi oggetto di istruttoria elencati.			
	a - analisi della domanda e dell'offerta dell'operazione							
	b - sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione							
	c - sostenibilità economico- sociale dell'operazione							
	d - natura e intensità dei diversi rischi presenti nell'operazione di partenariato, anche utilizzando tecniche di valutazione mediante strumenti di comparazione per verificare la convenienza del ricorso a forme di partenariato pubblico privato in alternativa alla realizzazione diretta tramite normali procedure di appalto							
	e - nel caso della finanza di progetto, verifica del possesso dei requisiti del personale dell'amministrazioni aggiudicatrice in possesso dei requisiti soggettivi necessari per la predisposizione del progetto di fattibilità (In caso di carenza in organico di personale idoneamente qualificato, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare la redazione del progetto di fattibilità a soggetti esterni, individuati con le procedure previste dal Codice dei contratti. Gli oneri connessi all'affidamento di attività a soggetti esterni possono essere ricompresi nel quadro economico dell'opera)							
	1.2.3 ISTRUTTORIA PRELIMINARE PER L'ANALISI DEI RISCHI. Verificare che la stazione appaltante abbia effettuato l'analisi dei rischi sulla base dei seguenti elementi (presenza di una matrice dei rischi):	Si faccia riferimento all'analisi prevista dall'art. 175, comma 2		Matrice dei rischi. Contratto di PPP				
	a - verifica della tipologia di rischio, ovvero di tutti quegli eventi, la cui responsabilità non è necessariamente imputabile alle parti, che potrebbero influire sull'affidamento nella fase di progettazione, di costruzione dell'infrastruttura o di gestione del servizio							
	b - risk assessment, ovvero la valutazione della probabilità del verificarsi di un evento associato ad un rischio e dei costi che ne possono derivare							
	c - risk management, individuazione dei meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti da un evento							

	d - allocazione del rischio al soggetto pubblico e/o privato						
	e - corrispondenza tra rischio e trattamento dello stesso all'interno del contratto di PPP, effettuata mediante l'individuazione dell'articolo che disciplina lo stesso						
1.2 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI	1.2 - PROGETTAZIONE. Verificare quanto segue:						
	1.2.1 - che siano presenti i vari livelli di progettazione dell'opera previsti dalla normativa:	Art. 41, circa i livelli di progettazione, ora ridotti a 2: fattibilità tecnico-economica e esecutivo					
	a - progetto di fattibilità tecnica ed economica (o progetto preliminare nelle more dell'emanazione del d.m. previsto al comma 3 dell'art. 23 d.lgs. 50/2016)				progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo od altri atti di progettazione semplificata eventualmente previsti dai d.m. di cui si attende l'emanazione, atti di approvazione dei progetti		
	b - progetto definitivo	NON PIU' PREVISTO					
	c - progetto esecutivo						
	d - in alternativa ai tre livelli suindicati, è consentita l'omissione di uno o di entrambi i livelli sub a) e b) purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso	Non previsto					
	e - per gli interventi di manutenzione ordinaria fino a 2.500.000 euro, è consentita una progettazione semplificata da disciplinarsi con d.m. ai sensi del c. 3-bis dell'art. 23 d.lgs. 50/2016 (possibilità introdotta dal d.lgs. 56/2017)	Non previsto					
	1.2.2 - che i progetti siano stati approvati dalla stazione appaltante						
1.2.3 - REQUISITI degli AFFIDATARI DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA E di altri SERVIZI TECNICI. Nel caso la progettazione sia stata effettuata da personale interno alla stazione appaltante, verificare che siano professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali							
PREVENTIVE all'indizione della r l'affidamento dei lavori	1.3 - VERIFICHE PREVENTIVE ALL'INDIZIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI						
	1.3.1 - Verifica preventiva dell'interesse archeologico. In caso di realizzazione di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico, verificare che la stazione appaltante abbia trasmesso al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.				corrispondenza con la Soprintendenza		
	1.3.2 - Verifica preventiva della progettazione. Accertare quanto segue:						
	a - il progetto posto a base di gara è stato verificato nei termini previsti all'art. 26 d.lgs. 50/2016 (nel testo aggiornato alle modifiche apportate dal d.lgs. 56/2017), accertando gli elementi previsti nella norma suddetta	Art. 42 (Verifica della progettazione)					

1.3 - VERIFICHE gara per	b - l'esito della verifica suindicata è positivo			documentazione inerente la verifica effettuata, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, altra documentazione disponibile presso il beneficiario					
	c - il bando di gara e la lettera d'invito a presentare offerta riportano gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara (modificata apportata dal d.lgs. 56/2017)								
	d - incompatibilità: il soggetto incaricato della verifica non ha svolto, per il medesimo progetto, attività di progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori o collaudo								
1.4 - AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI	1.4 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI E DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE	art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e art. 63 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza); allegato II.4 - NB: I CONTRATTI DI PPP POSSONO ESSERE STIPULATI SOLO DA ENTI QUALIFICATI AIU SENSI DELL'ART. 63 (ART. 174, COMMA 5)			determinazione a contrarre (od atto analogo)				
	1.4.1 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI PREVISTI DA NORME DIVERSE DAL D.LGS. 50/2016. Verificare che siano stati rispettati eventuali obblighi previsti da norme diverse dal d.lgs. 50/2016				documentazione idonea a dimostrare il rispetto degli obblighi di aggregazione o di centralizzazione degli acquisti				
	1.4.2- Obblighi di AGGREGAZIONE e CENTRALIZZAZIONE delle committenze previsti dal d.lgs. 50/2016. Verificare che siano stati rispettati gli obblighi previsti dalla normativa di riferimento								
2. FASE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE									
	VERIFICHE DA EFFETTUARE	RIFERIMENTO NORMATIVO NUOVO CODICE (D.LGS. 36/2023) E NOTE APPLICATIVE	Inserire una X ove necessario	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE	
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
2.1 - CONTRATTI MISTI	2.1.1 - CONTRATTI MISTI che non comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare se l'affidamento comprende lavori e servizi oppure forniture e lavori o, ancora, lavori, servizi e forniture. In caso affermativo, verificare che sia applicata la normativa corretta in relazione all'oggetto del contratto	art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti) e art. 44 (Appalto integrato)							
	2.1.2 - CONTRATTI MISTI che comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare quanto segue:	art. 132 e ss.; allegati II.18 e II.12 (fino a revisione ai sensi art. 25 allegato II.18)							
	a - che i lavori concernenti beni mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, gli scavi archeologici, anche subacquei, nonché quelli relativi a ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio), siano stati affidati separatamente dai lavori afferenti ad altre categorie di opere generali e speciali	Permanenza rinvio al Codice dei beni culturali e del paesaggio			determinazione a contrarre o atto analogo, bando di gara, altri documenti di gara (CSA, disciplinare), contratto/i				
	b - in caso di affidamento congiunto dei lavori sub a), accertare che tale affidamento sia motivato da eccezionali esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal responsabile del procedimento e non attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro								
	c - per affidamenti aventi ad oggetto gli allestimenti di istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, e per la manutenzione e il restauro di ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del medesimo codice, la stazione appaltante, previo provvedimento motivato del responsabile del procedimento, può applicare la disciplina relativa ai servizi o alle forniture, laddove i servizi o le forniture assumano rilevanza qualitativamente preponderante ai fini dell'oggetto del contratto, indipendentemente dall'importo dei lavori.								
2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO	2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO. Verificare che:	art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)							
	a - il valore stimato dell'affidamento sia basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'I.V.A.				determinazione a contrarre (o atto analogo), bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara				
	b - nel valore stimato dell'affidamento sia stata compresa qualsiasi forma di opzione e/o rinnovo del contratto				eventuale documentazione ulteriore a dimostrazione delle ragioni che giustificano il frazionamento				
	c - l'affidamento non sia stato frazionato allo scopo di escluderlo dall'applicazione delle direttive UE in materia di appalti o di evitare l'applicazione delle norme del d.lgs. 50/2016								
	d - in caso di frazionamento, la stazione appaltante abbia dato evidenza delle ragioni oggettive che lo giustificano								
2.3 - DIVISIONE IN LOTTI	2.3 - DIVISIONE IN LOTTI. Verificare quanto segue:	art. 41 (livello di progettazione e suddivisione in lotti funzionali), art. 58 (Suddivisione in lotti)							
	a - se l'affidamento è suddiviso in lotti funzionali o prestazionali, verificare che tale suddivisione non sia effettuata al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016				determinazione a contrarre (o atto analogo), bando di gara, capitolato speciale d'appalto, contratto				
	b - se l'affidamento non è suddiviso in lotti, verificare che la stazione appaltante abbia motivato la mancata suddivisione nel bando di gara anche in rapporto al divieto di artificiosa aggregazione								
2.4 - AVVISO DI PREINFORMAZIONE	2.4 - AVVISO DI PREINFORMAZIONE Qualora la stazione appaltante si sia avvalsa della riduzione del termine di presentazione delle offerte, verificare quanto segue:	artt. 50, 71 (procedura aperta) e 72 (procedura ristretta); art. 27 (pubblicità legale degli atti); art. 81 (Avvisi di pre-informazione); allegato II.6 (Informazioni in avvisi e bandi); artt. 83 e ss (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)							
	a - che un avviso di preinformazione sia stato pubblicato come segue:								
	a1 - sul profilo di committente della stazione appaltante								
	a2 - per le procedure di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 d.lgs. 50/2016, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea ovvero sul solo profilo di committente ma con avviso di tale pubblicazione sulla GUUE (avviso che deve contenere le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera A)	Ora allegato II.6			avviso pubblicato sul profilo di committente della stazione appaltante (con prova della pubblicazione e della relativa data) e/o prova dell'invio dell'avviso (o della notizia dell'avviso) all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea				
	b - che l'avviso di preinformazione non sia stato utilizzato anche come mezzo di indicazione della gara	Possibile per ristrette competitive con negoziazione alle condizioni di cui all'art. 81, comma 2)							
	c - che l'avviso di preinformazione contenga tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B1 del d.lgs. 50/2016, sempreché queste fossero disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione								

	d - che l'avviso di preinformazione sia stato inviato alla pubblicazione non meno di 35 giorni e non oltre 12 mesi prima della data di trasmissione (per la pubblicazione) del bando di gara	Esclusi servizi allegato XIV direttiva 2014(24(UE (art. 81, comma 4)(estensione fino a 24 mesi)						
2.5 - AVVIO DELLA PROCEDURA	2.5 - AVVIO DELLA PROCEDURA: verificare quanto segue:	Art. 70 e ss. (procedura di scelta e relativi presupposti)						
	a - la sussistenza di un atto di indizione della procedura (determinazione, decreto o atto analogo per i soggetti diversi dalle Amministrazioni aggiudicatrici: es. delibera Consiglio di Amministrazione)							
	b - che la determinazione a contrarre (o l'atto analogo) sia stata pubblicata come segue				determinazione o decreto a contrarre o atto analogo, documentazione a dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016			
	b1 - sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"							
	b2 - sul sito del Ministero delle Infrastrutture (tramite i sistemi informatizzati regionali)							
	b3 - sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC (quando sarà operativa)							
2.6 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DEI LAVORI	2.6 - RUP (= responsabile unico del procedimento) e DL (= direttore dei lavori)							
	2.6.1 - II RUP. Elementi da verificare se la stazione appaltante è un'Amministrazione pubblica od un ente pubblico:	art. 15 (Responsabile unico del progetto (RUP))						
	a - che sia stato nominato un RUP, con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa							
	b - il nominativo del RUP sia indicato nel bando o avviso con cui è stata indetta la gara							
	c - che il RUP sia unico per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (tranne quanto di seguito previsto)							
	d - in caso di acquisizione tramite centrali di committenza (o tramite aggregazione di stazioni appaltanti), verificare che siano presenti le seguenti figure:							
	d1 - un RUP nominato dalla stazione appaltante							
	d2 - un RUP nominato dalla centrale di committenza (o dall'aggregazione di stazioni appaltanti) per le attività, i compiti e le funzioni di competenza							
	2.6.1.2 - Requisiti che deve possedere il RUP:							
	a - essere nominato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa responsabile del contratto o, in caso di accertata carenza nell'organico della suddetta unità, tra gli altri dipendenti in servizio					atti di nomina/conferimento d'incarico (da cui si evince il possesso dei requisiti di competenza ed esperienza del soggetto prescelto), attestazione di carenza di organico in caso di affidamento all'esterno dei servizi di supporto al RUP		
	b - essere dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della PA appaltante							
	c - essere in possesso dei titoli di studio e di esperienza professionale (maturati alternativamente alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo ovvero nell'esercizio di un'attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese operanti nell'ambito dei lavori pubblici o privati)							
2.6.1.3 - Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o non comprenda nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti di RUP e la stazione appaltante abbia affidato a soggetti esterni il supporto alle attività del RUP, verificare che:								
a - il dirigente competente abbia attestato la carenza di organico della stazione appaltante (tale per cui in essa non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP)								
b - i soggetti affidatari degli incarichi di supporto possiedano specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale								
c - non risultino cause di incompatibilità di cui all'articolo 24, c. 7 d.lgs. 50/2016	Art. 16 (Conflitto di interessi)							
2.6.2 - Se la stazione appaltante non è una pubblica amministrazione o un ente pubblico, verificare che siano stati individuati, secondo il proprio ordinamento, uno o più soggetti cui affidare i compiti propri del RUP, limitatamente alle norme del d.lgs. 50/2016 alla cui osservanza sono tenute	Art. 15 (RUP)				atto analogo alla determinazione o decreto a contrarre (es. delibera CdA), eventuali atti di nomina/incarico di RUP			
2.6.3 - DIRETTORE DEI LAVORI. Verificare quanto segue:								
a - è stato nominato (prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento) un direttore dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto?					determinazione a contrarre, bando di gara o lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata, atti di nomina/conferimento d'incarico			
b - qualora il DL coincida con il RUP, accertare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento								
2.7 - CIG e CUP	2.7 - C.I.G. - C.U.P. e pagamento del contributo di gara all'ANAC Verificare quanto segue (apponendo una X in corrispondenza di risposta affermativa):	Art. 83, comma 1						
	a - sono stati richiesti il CIG, il CUP e sono stati riportati nel bando di gara?				CIG e CUP bando di gara, lettere d'invito prova del pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC			
	b - è stato effettuato, se dovuto, il versamento del contributo di gara dovuto all'ANAC dalla stazione appaltante?							
DI GARA	2.8 - BANDO o AVVISO DI GARA.							
	2.8.1 - BANDO DI GARA: Verificare quanto segue:	art. 70 e ss. ; allegato II.6; artt. 83 e ss (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)						
	a - che sia conforme al bando-tipo emanato dall'ANAC o in caso contrario che la stazione appaltante abbia motivato le deroghe				bando di gara			
	b - che contenga le informazioni di cui all'allegato XIV, Parte I, lettera C d.lgs. 50/2016	allegato II.6						

2.8 - BANDO O AVVISO	<p>2.8.2 - AVVISO DI PREINFORMAZIONE COME INDIZIONE DI GARA. Qualora nelle procedure ristrette le Amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali (= diverse dalle autorità governative centrali) si siano avvalse della facoltà di utilizzare un avviso di preinformazione come indizione di gara (in alternativa al bando di gara), verificare che tale avviso soddisfi tutte le seguenti condizioni:</p> <p>a - si riferisce specificatamente ai lavori che saranno oggetto dell'appalto da aggiudicare</p> <p>b - indica che l'appalto sarà aggiudicato mediante una procedura ristretta senza ulteriore pubblicazione di un avviso di indizione di gara e invita gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse</p> <p>c - contiene, oltre alle informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B.1, le informazioni di cui al medesimo allegato, sezione B.2</p> <p>d - è stato inviato alla pubblicazione non meno di 35 giorni e non oltre 12 mesi prima della data di invio dell'invito a confermare interesse di cui all'art. 75, comma 1</p>	<p>art. 81 (Avvisi di pre-informazione); allegato II.6 (Informazioni in avvisi e bandi); artt. 83 e ss (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)</p>		avviso di preinformazione e indizione di gara				
2.9 - PUBBLICITA' DEL BANDO O AVVISO DI GARA	<p>2.9 - PUBBLICAZIONI DEL BANDO DI GARA O DELL'AVVISO DI PREINFORMAZIONE UTILIZZATO COME INDIZIONE DI GARA</p> <p>2.9.1 - Verificare l'avvenuta pubblicazione in tutte le forme seguenti:</p> <p>a - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (solo per appalti di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 d.lgs. 50/2016)</p> <p>b - Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (serie speciale relativa ai contratti pubblici) per appalti di lavori di importo pari o superiore a 500.000 € - obbligo valevole fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC di cui all'art. 2 del d.m. 2/12/2016</p> <p>c - albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori, per appalti di lavori di importo inferiore a 500.000 € fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC</p> <p>d - profilo di committente della stazione appaltante non oltre 2 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione sulla piattaforma ANAC (quando sarà operativa) o sulla Gazzetta Ufficiale (nelle more di attivazione della piattaforma ANAC)</p> <p>e - piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (di cui al d.m. 6/4/2011, n. 20) tramite i sistemi informatizzati delle regioni ad essa collegati (in Regione Piemonte c.d. SOOP dell'Osservatorio regionale sui contratti pubblici) - tale pubblicità dev'essere effettuata entro 2 giorni lavorativi dalla pubblicazione avente effetto legale</p> <p>f - piattaforma ANAC (quando sarà operativa)</p> <p>g - per gli appalti di lavori di importo compreso tra 500.000 € e la soglia di cui all'art. 35, c. 1 lettera a) d.lgs. 50/2016: per estratto, su almeno 1 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno 1 a maggior diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti (tale pubblicità deve avvenire entro 5 giorni dalla pubblicazione avente valore legale)</p> <p>h - per gli appalti di lavori di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, c. 1 e 2 d.lgs. 50/2016: per estratto, su almeno 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno 2 a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti (tale pubblicità deve avvenire dopo 12 giorni dalla trasmissione alla Commissione UE ovvero dopo 5 giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui agli artt. 60-63 d.lgs. 50/2016)</p>	<p>art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)</p> <p>Artt. 81 e ss.</p> <p>Art. 84 (Pubblicità a livello europeo)</p> <p>art. 85 (Pubblicità a livello nazionale)</p>		prova delle pubblicazioni effettuate (con relativa data) ovvero della data di trasmissione per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi				
2.10 - OGGETTO	<p>2.10 - OGGETTO DELL'APPALTO: la descrizione dell'oggetto della procedura nel bando di gara e/o nel capitolato speciale è sufficiente a determinare chiaramente tale oggetto da parte dei potenziali offerenti/candidati?</p>			bando di gara, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata				
2.11 - REQUISITI/CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI	<p>2.11 - REQUISITI/CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI. Verificare quanto segue:</p> <p>a - che nel bando di gara siano indicati in modo chiaro i requisiti che gli operatori devono possedere per partecipare alla gara</p> <p>b - che detti requisiti siano pertinenti e proporzionati rispetto all'oggetto e all'importo dell'affidamento e tali da non escludere le piccole e medie imprese</p> <p>c - che i suddetti requisiti non siano discriminatori (sono discriminatori i requisiti per i quali alcuni operatori possono essere dissuasi dal presentare offerta: ad esempio, la richiesta di avere la sede in un determinato Paese ovvero disporre, già in sede di partecipazione alla gara, di uno stabilimento o di un rappresentante nel Paese o nella regione o della precedente esperienza degli offerenti nel Paese o nella regione in cui si trova il luogo di esecuzione)</p> <p>d - che tali requisiti riguardino esclusivamente i seguenti aspetti:</p> <p>d1 - l'insussistenza di motivi di esclusione previsti all'80 d.lgs. 50/2016</p> <p>d2 - l'idoneità professionale (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)</p> <p>d3 - la capacità economica e finanziaria (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)</p> <p>d4 - le capacità tecniche e professionali (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)</p> <p>e - che sia stato richiesto ai concorrenti di autodichiarare il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti nel bando, tramite il Documento di gara unico europeo (DGUE)</p> <p>f - per lavori sui beni culturali: che i requisiti di qualificazione degli esecutori dei lavori (e dei direttori tecnici) siano quelli previsti all'art. 146 d.lgs. 50/2016 e 9-bis d.lgs. 42/2004 e nel d.m. previsto al c. 4 dell'art. 146 citato</p>	<p>Artt. 94, 95, 96 e 97 (esclusione); art. 99 (Verifica del possesso dei requisiti)</p> <p>Art. 100 (Requisiti di ordine speciale)</p> <p>Art. 133 (Requisiti di qualificazione), allegato II.18</p>		bando di gara, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara				

2.12 - AVVALIMENTO	<p>2.12 - AVVALIMENTO (non ammesso per i lavori sui beni culturali). Verificare il rispetto della normativa e in particolare quanto segue:</p> <p>a - che la possibilità dell'avvalimento sia prevista nel bando di gara o sia stata, comunque, consentita nei limiti previsti dalla normativa</p> <p>b - che il concorrente che intende utilizzare l'avvalimento abbia depositato la documentazione prevista dalla normativa (eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, dichiarazione di detta impresa del possesso dei requisiti generali e tecnici nonché delle risorse oggetto di avvalimento, contratto di avvalimento)</p>	Art. 104 (Avvalimento)	bando di gara, documentazione amministrativa presentata in gara, eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, dichiarazione di detta impresa del possesso dei requisiti generali e tecnici nonché delle risorse oggetto di avvalimento, contratto di avvalimento, verbali di gara				
2.13 - SPECIFICHE TECNICHE	<p>2.13 - INFORMAZIONI FORNITE DALLA STAZIONE APPALTANTE E INFORMAZIONI RICHIESTA AGLI OFFERENTI. Verificare quanto segue :</p> <p>a - che siano inserite nei documenti di gara le specifiche tecniche (che definiscono le caratteristiche previste per i lavori o per i servizi o forniture) e che le stesse non siano discriminatorie e non comportino (anche indirettamente) ostacoli ingiustificati alla concorrenza (ad es., definizione di norme tecniche troppo specifiche, tali da non garantire pari accesso agli offerenti o aventi l'effetto di creare ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza)</p> <p>b - che, nel caso si sia esclusa la procedura che prevede l'affidamento avente ad oggetto anche la progettazione definitiva, che l'amministrazione aggiudicatrice abbia provveduto all'affidamento dei contratti ponendo a base di gara:</p> <p>b.1 - il progetto definitivo</p> <p>b.2 - lo schema di contratto/bozza di convenzione</p> <p>b.3- il piano economico finanziario, che disciplina l'allocatione dei rischi</p> <p>b.4 - l'indicazione che l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto sotto forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile e l'indicazione dell'ammontare minimo del capitale sociale della società stessa</p> <p>c - che venga richiesto agli offerenti di presentare in sede di offerta tecnica anche:</p> <p>c.1 - il progetto definitivo (in particolare per interventi di finanza di progetto)</p> <p>c.2 - lo schema di contratto/bozza di convenzione (in particolare per interventi di finanza di progetto)</p> <p>c.3- la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione (in particolare per interventi di finanza di progetto)</p> <p>c.4 - il piano economico finanziario asseverato, che oltre a prevedere il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità posto a base di gara, comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. L'importo complessivo delle spese di cui al periodo precedente non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara.</p> <p>c.5 - il prezzo richiesto dal concorrente per il contratto di concessione</p> <p>c.6 - l'importo che eventualmente il concorrente è disposto a corrispondere all'amministrazione aggiudicatrice</p> <p>c.6 - il canone che l'amministrazione aggiudicatrice deve corrispondere per la disponibilità ottimale dell'opera e/o per la prestazione di servizi per i quali va indicato il livello quantitativo e qualitativo</p> <p>c.7 - il meccanismo di variazione del canone commisurato alla ridotta o mancata disponibilità dell'opera e/o alla ridotta quantità e qualità dei servizi resi</p> <p>c.8 - il tempo di esecuzione della progettazione</p> <p>c.9- il tempo di esecuzione dei lavori</p> <p>c.10 - la durata del contratto o della concessione</p> <p>c.11 - i servizi che il concorrente richiede di sfruttare direttamente, indicando il livello iniziale della tariffa da praticare all'utenza e il livello delle qualità di gestione del servizio e delle relative modalità per i servizi destinati agli utenti</p> <p>c.12 - le eventuali varianti al progetto posto a base di gara</p> <p>c.13 - garanzia di cui all'art. 93 e cauzione fissata sul valore dell'investimento</p> <p>c.14 - la quota di lavori che il concorrente intende affidare a terzi</p> <p>c.15 -eventuali garanzie a favore della stazione appaltante a copertura dei rischi generati dal trasferimento da parte di quest'ultima di utilità economiche all'affidatario del contratto, a fronte della disponibilità dell'opera o della domanda di servizi</p> <p>d - che, in relazione alla normativa in materia di contratti di rendimento energetico, verificare che siano predisposti anche:</p> <p>d.1 - il Progetto di Fattibilità tecnica-economica</p> <p>d.2 - la matrice dei rischi</p> <p>d.3 - specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione</p> <p>d.4 - garanzia provvisoria, l'impegno a prestare la garanzia definitiva e l'impegno a prestare la garanzia per il rimborso delle spese per l'elaborazione dell'offerta (max 2,5% del valore del PFTE)</p> <p>e - che, per interventi di finanza di progetto nel caso di strutture destinate alla nautica da diporto, venga richiesto agli offerenti di presentare in sede di offerta tecnica anche:</p> <p>e.1 - il progetto definitivo contenente le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori ed il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire</p>	<p>Non c'è più il livello progettuale dato dalla progettazione definitiva; i</p> <p>ora viene richiesto il progetto di fattibilità</p> <p>piano economico finanziario asseverato</p> <p>obbligatorio per affidamenti superiori alla soglia europea ex art. 14 (Art. 194 - Società di scopo); per gli altri art. 198 (Altre disposizioni in materia di gara), comma 2</p> <p>ora varianti migliorative alla fattibilità</p> <p>Garanzia ex art. 106 e 117</p> <p>Ora EPC, Art. 200 (Contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica)</p>	<p>Documentazione di gara, offerta presentata, contratto di PPP, piano economico finanziario (PEF)</p>				

	e.2 - uno studio con la descrizione del progetto ed i dati necessari per individuare e valutare i principali effetti che il progetto può avere sull'ambiente e deve essere integrato con le specifiche richieste dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con propri decreti						
2.14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	2.14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: verificare quanto segue:						
	2.14.1 - Principi generali. Verificare la sussistenza di tutti i presupposti di seguito indicati:						
	a - che la documentazione di gara abbia stabilito chiaramente criteri ed eventualmente sub-criteri oggettivi e pertinenti alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche del contratto						
	b - che tali criteri ed eventuali sub-criteri (nel caso dell'offerta economicamente più vantaggiosa) siano sufficientemente specifici ed analitici, in modo che possano essere interpretati allo stesso modo da tutti i concorrenti						
	c - che i documenti di gara abbiano stabilito la ponderazione relativa ad ogni criterio ed eventuale sub-criterio (= punteggi e sub-punteggi). Laddove la ponderazione non sia possibile per ragioni oggettive, nei documenti di gara deve essere indicato l'ordine decrescente di importanza dei criteri					bando o altra documentazione di gara, lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale	
	d - che i suddetti criteri e sub-criteri siano conformi ai principi fondamentali del diritto dell'Unione Europea (parità di trattamento, trasparenza, divieto di discriminazione e proporzionalità), in modo da non creare ostacoli ingiustificati alla concorrenza (ad es., non si devono favorire operatori economici con sede in un determinato territorio)						
	e - che non vi sia commistione con i requisiti di partecipazione degli operatori, cioè non siano utilizzati come criteri di valutazione delle offerte degli elementi che attengono alle capacità del concorrente (ad esempio, l'esperienza in attività analoghe), salvi i casi previsti dalla normativa oppure qualora i profili di carattere soggettivo introdotti consentano di apprezzare meglio il contenuto e l'affidabilità dell'offerta						
	2.14.2 - Scelta del CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Verificare quanto segue:	Art. 108 (Criteri di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture)					
	a - che la stazione appaltante abbia adottato il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa	Art. 193, comma 3 (Procedura di affidamento - finanza di progetto)				determinazione a contrarre, bando di gara, lettere d'invito, capitolato speciale ed eventuale altra documentazione di gara	
	b - in caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che al punteggio economico sia stato attribuito un peso massimo per 30 per cento e che non siano attribuiti punteggi per offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base di gara (aggiornato alle modifiche apportate dal d.lgs. 57/2016)						
2.15 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE	2.15 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE						
	2.15.1- TERMINI MINIMI: verificare che siano rispettati i seguenti termini minimi:	Termine 30 giorni (Art. 71)					
	a - in caso di procedura aperta (e salve le riduzioni ammesse): 35 giorni per la ricezione delle offerte, decorrenti dalla trasmissione del bando di gara all'ufficio europeo per le pubblicazioni						
	b - in caso di procedura ristretta (e salve le riduzioni ammesse): 30 giorni per la ricezione delle domande di partecipazione (decorrenti dalla trasmissione del bando di gara all'ufficio europeo per le pubblicazioni) e 30 giorni per la ricezione delle offerte (decorrenti dalla trasmissione dell'invito)	Invariato (art. 72)					
	c - per qualunque procedura, se è necessaria una visita sui luoghi o la consultazione sul posto dei documenti di gara, i termini devono essere superiori ai minimi e stabiliti in modo da consentire agli operatori economici interessati di prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte						bando di gara, capitolato speciale ed eventuale altra documentazione di gara, lettere di invito con evidenza della data di trasmissione, documentazione di trasmissione del bando di gara per la pubblicazione, determinazione a contrarre o atto analogo che motivi sulla sussistenza dei presupposti per avvalersi della riduzione dei termini (in particolare in caso di urgenza), eventuale avviso di preinformazione
	d - cause di possibile riduzione dei termini:	Artt. 71 e ss.; (quindici giorni aperta; dieci giorni ristretta)					
	d1 - se è stato pubblicato un avviso di preinformazione con i requisiti previsti agli artt. 60-61 d.lgs. 50/2016						
	d2 - in caso di ragioni di urgenza debitamente motivate dalla stazione appaltante, che non consentano di rispettare i termini minimi suindicati (nel rispetto dei termini minimi indicati agli artt. 60-61 d.lgs. 50/2016)						
	d3 - nel caso di presentazione delle offerte per via elettronica (riduzione di 5 giorni)	Non più applicabile (digitalizzazione del ciclo dei contratti pubblici, artt. 19 e ss.)					
	d4 - in caso di appalti di importo inferiore alla soglia UE mediante procedure ordinarie, i termini minimi delle procedure aperta o ristretta possono essere ridotti fino alla metà						
	2.15.2 - PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE. Verificare che il termine per la ricezione delle offerte sia stato adeguatamente prorogato nei casi seguenti:	Art. 92 (Fissazione dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte) e ss.					
	a - se, per qualunque motivo, le informazioni supplementari significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non sono fornite al più tardi sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. In caso di procedura accelerata ai sensi degli articoli 60, comma 3, e 61, comma 6 d.lgs. 50/2016, il termine è di quattro giorni	Art. 88 (Disponibilità digitale dei documenti di gara), comma 3				documentazione e pubblicazioni relative alla proroga dei termini	
	b - se sono state effettuate modifiche significative ai documenti di gara						
	2.15.3 - la proroga dei termini è stata resa nota con le stesse forme di pubblicità del bando di gara o comunicata contestualmente a tutti i concorrenti invitati a presentare l'offerta?						
- INVITI AI CANDIDATI nella procedura ristretta	2.16 - INVITI AI CANDIDATI nella procedura ristretta. Verificare che:						
	a - la stazione appaltante abbia invitato simultaneamente e per iscritto i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte						
	b - non siano stati invitati operatori che non hanno partecipato alla fase precedente della gara (c.d. fase di prequalifica)						
	c - gli inviti siano stati spediti a mezzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri ovvero, quando ciò non è possibile, con lettera						lettere d'invito a presentare offerta, con dimostrazione della data di spedizione
	d - gli inviti contengano gli elementi della prestazione richiesta						
	e - gli inviti abbiano menzionato l'indirizzo elettronico al quale sono stati resi direttamente disponibili per via elettronica i documenti di gara						

2.16	f - qualora i documenti di gara non siano stati oggetto di accesso gratuito, illimitato e diretto (ai sensi dell'art. 74 d.lgs. 50/2016) e non siano stati resi disponibili con altri mezzi, gli inviti siano stati corredati dei documenti di gara, in formato digitale ovvero, quando ciò non è stato possibile, in formato cartaceo						
2.17 - RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI	2.17 - RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI ALTRIMENTI QUALIFICATI DA INVITARE A PARTECIPARE. Se la stazione appaltante si è avvalsa di tale facoltà (nelle procedure ristrette), verificare quanto segue:						
	a - che la stazione appaltante abbia adeguatamente motivato tale riduzione con riferimento alla difficoltà o complessità dell'opera						
	b - che la possibilità di avvalersi della riduzione sia stata prevista nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse		bando di gara, inviti a presentare offerta, verbali di gara				
	c - che il bando di gara o l'invito a presentare offerta abbiano indicato il numero minimo di candidati da invitare, non inferiore a 5 ovvero il numero massimo di candidati da invitare (qualora ciò sia ritenuto opportuno per motivate esigenze di buon andamento)						
	d - che la stazione appaltante abbia effettivamente invitato il numero minimo di soggetti previsto nel bando o nell'invito a presentare offerta (anche invitando altri candidati in possesso delle capacità richieste, che abbiano chiesto di partecipare)						
2.18 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	2.18 - COMMISSIONE GIUDICATRICE (obbligatoria se il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa). Verificare quanto segue (aggiornato alle modifiche apportate con d.lgs. 56/2017):	Art. 93 (Commissione giudicatrice)					
	a - la Commissione dev'essere composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a 5	Invariato					
	b - i commissari devono essere scelti con le modalità seguenti:						
	b1 - per appalti di importo pari o superiore alla soglia europea nel caso di servizi e forniture e pari o superiore al milione di euro per appalti di lavori o, indipendentemente dall'importo, per appalti di lavori di particolare complessità, i commissari devono essere scelti fra gli esperti iscritti all'albo istituito presso l'ANAC ed essere individuati mediante pubblico sorteggio dalla lista comunicata dall'ANAC alla stazione appaltante. Nelle more della costituzione degli albi ANAC, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante	Abrogato. Gli unici criteri valutativi sono quelli della trasparenza, competenza e rotazione					
	b2 - per appalti diversi da quelli indicati al punto precedente, alcuni componenti (ma non il Presidente) possono essere interni alla stazione appaltante e devono essere nominati nel rispetto del principio di rotazione. Per quanto concerne il RUP, si veda il successivo punto di controllo sub c1)						
	c - la stazione appaltante deve aver acquisito dai soggetti individuati quali commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, le seguenti dichiarazioni (ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000):						
	c1 - non aver svolto, né prima né dopo la partecipazione alla commissione, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura	Il RUP può sempre essere parte della commissione					
	c2 - non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso la stazione appaltante						
	c3 - non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis d.lgs. 165/2001). Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione						
	c4 - non trovarsi in una delle situazioni previste all'art. 51 del codice di procedura civile. Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione						
	c5 - non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi secondo quanto previsto all'art. 42 d.lgs. 50/2016. Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione	Art. 16 (Conflitto di interessi), art. 7 DPR 62/2023					
	c6 - non aver concorso con dolo o colpa grave (accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa), in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi						
	d - la nomina dei Commissari e la costituzione della Commissione devono essere avvenuti dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte						
e - la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti devono essere pubblicati come segue:							
e1 - sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"							
e2 - sul sito del Ministero delle Infrastrutture (tramite i sistemi informatizzati regionali)							
e3 - sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC (quando sarà operativa)							
2.19 - OBBLIGHI DI SEGRETEZZA	2.19 - OBBLIGHI DI SEGRETEZZA e riservatezza. Verificare che la stazione appaltante abbia mantenuto la segretezza in relazione ai seguenti aspetti:	Art. 35 (Accesso agli atti e riservatezza)					
	a - nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime						
	b - nelle procedure ristrette, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime		verbali di gara, determinazione di aggiudicazione provvisoria e definitiva, richieste di accesso agli atti della procedura e documentazione di evasione della relative richieste				
	c - in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione						
d - in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione							
	2.20- APERTURA DELLE OFFERTE E VERIFICHE PRELIMINARI						

<p>2.20.1 - Nel bando di gara o nella lettera d'invito sono stabiliti il giorno e l'ora della prima seduta pubblica di gara oppure tali informazioni sono state rese disponibili a tutti i candidati in modo trasparente e non discriminatorio?</p>		bando di gara, lettere di invito a presentare offerta				
<p>2.20.2 - Registrazione delle offerte ricevute: verificare che:</p>						
<p>a - tutte le offerte ricevute siano state correttamente protocollate e registrate</p>		copia della parte esterna dei plichi di offerta trasmessi dai concorrenti, verbali di gara				
<p>b - la data e l'orario di ricezione delle offerte siano conformi ai termini stabiliti nella lex specialis di gara</p>						
<p>2.20.3 - Verificare che le operazioni di seguito indicate siano avvenute in seduta pubblica, alla data prevista ed alla presenza di due o più persone (Commissione giudicatrice o seggio di gara):</p>						
<p>a - apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica</p>		verbali delle sedute di gara				
<p>b - lettura dei punteggi assegnati alle offerte tecniche</p>						
<p>c - lettura dei ribassi economici o dei prezzi offerti dai concorrenti con attribuzione dei relativi punteggi</p>						
<p>2.20.4 - Verifiche amministrative. Verificare che il RUP o il seggio di gara o l'apposito ufficio istituito presso la stazione appaltante ovvero la Commissione giudicatrice abbiano proceduto come segue:</p>						
<p>a - accertato la presenza, nelle buste contenenti la documentazione amministrativa, di tutti i documenti richiesti nel bando e nella documentazione di gara</p>		verbali delle sedute di gara				
<p>b - accertato la regolarità formale della documentazione prodotta dagli operatori, anche con riferimento alle cause di esclusione previste dalla documentazione di gara</p>		documentazione amministrativa presentata dagli offerenti				
<p>c - applicato correttamente l'istituto del soccorso istruttorio nel caso di irregolarità per le quali esso sia consentito</p>		provvedimenti eventualmente adottati dalla stazione appaltante e relativa corrispondenza con gli operatori partecipanti alla gara				
<p>d - indicato nei verbali di gara le ragioni dell'eventuale esclusione di talune offerte</p>						
<p>2.20.5 - Pubblicità delle esclusioni e delle ammissioni in esito alla verifica della documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e speciali. Verificare l'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016 (aggiornato alle modifiche apportate dal d.lgs. 56/2017):</p>	Art. 27 (Pubblicità legale degli atti), art. 28 (trasparenza dei contratti pubblici), art. 90 (Informazioni ai candidati e agli offerenti)					
<p>a - sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" entro 2 giorni dall'adozione dei relativi atti</p>		pubblicazioni effettuate				
<p>b - sul sito del Ministero delle Infrastrutture (tramite i sistemi informatizzati regionali)</p>						
<p>c - sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC (quando sarà operativa)</p>						
<p>2.20.6 GARANZIE: verificare che le offerte ammesse siano corredate di quanto di seguito indicato:</p>						
<p>a - garanzia provvisoria</p>	Art. 106 (Garanzie per la partecipazione alla procedura)					
<p>b - impegno di un fideiussore (a pena di esclusione dell'offerta) a rilasciare la garanzia definitiva (per l'esecuzione del contratto) qualora l'offerente risulti affidatario. Tale regola non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese (aggiornato alle modifiche apportate dal d.lgs. 56/2017)</p>		verbali di gara, documentazione presentata dai concorrenti				
<p>2.20.7 - Verificare che sia stato correttamente registrato il prezzo offerto da ciascun concorrente</p>						
<p>2.21 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE</p>						
<p>2.21.1 - Principi generali. Verificare che sussistano tutti i presupposti di seguito indicati:</p>						
<p>a - la valutazione delle offerte tecniche sia avvenuta in una o più sedute riservate e sia stata formalizzata in appositi verbali, in cui risultano anche i punteggi assegnati</p>						
<p>b- siano stati applicati i criteri di valutazione previsti nel bando di gara/lettera di invito e/o nel capitolato speciale</p>						
<p>c - la Commissione non abbia proceduto ad alcuna integrazione o modifica dei criteri e sub-criteri rispetto a quanto previsto nel bando di gara e/o capitolato speciale (per il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa)</p>		bando di gara, capitolato speciale, verbali delle sedute della Commissione giudicatrice o del seggio di gara, offerte				
<p>2.21.2 - Correttezza della procedura: verificare quanto di seguito previsto</p>						
<p>a - la correttezza del calcolo che somma i punteggi attribuiti per i vari criteri e sub-criteri</p>						
<p>b - che l'importo di aggiudicazione non sia superiore a quello posto a base di gara</p>						
<p>c - che la Commissione di gara abbia adottato le decisioni nella sua composizione di <i>plenum</i> (cioè con la presenza e la partecipazione di tutti i suoi componenti)</p>						
<p>2.21.3 - ANOMALIA delle offerte. Verificare che sia stata correttamente svolta l'individuazione e la verifica delle offerte sospettate di anomalia e l'eventuale esclusione delle offerte anomale, secondo quanto di seguito previsto:</p>	Art. 110 (Offerte anormalmente basse); allegato II.2 (Metodi di calcolo)					
<p>a - sia stato avviato il subprocedimento di verifica dell'anomalia delle medesime</p>		verbali delle sedute della Commissione; documentazione a dimostrazione dell'effettuazione della verifica di anomalia e delle ragioni per l'esclusione o l'ammissione delle offerte				
<p>b - siano state richieste all'operatore, per iscritto, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti</p>						
<p>c - la stazione appaltante abbia proceduto alla valutazione delle spiegazioni fornite (se sono pervenute)</p>						
<p>d - i provvedimenti di aggiudicazione in seguito alla valutazione di anomalia sono motivati</p>						

2.22 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	2.22 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: le stazioni appaltanti sono tenute ad adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace ai conflitti di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. Effettuare le seguenti verifiche:	Art. 16 (Conflitti di interesse)							
	a - appurare che la stazione appaltante abbia emanato un Codice di comportamento per i propri dipendenti, che tale codice preveda l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi oltre a specifici divieti/obblighi in funzione dell'integrità dei comportamenti degli stessi (ad es. il divieto di accettare regali oltre quelli di normale cortesia)				eventuali dichiarazioni di astensione e documentazione relativa alla gestione del conflitto (dichiarazioni dirigenti responsabili, affidamento a personale diverso delle attività inerenti la gara, documentazione prevista dai codici di comportamento ecc.) Codici di comportamento, patti di integrità/protocolli di legalità documentazione di gara, contratto documentazione relativa alle risultanze del conflitto di interessi e delle decisioni adottate dalla stazione appaltante verbali di gara				
	b - nel caso le Amministrazioni aggiudicatrici abbiano predisposto dei protocolli di legalità o patti di integrità per gli appalti, verificare che questi siano stati sottoscritti dai partecipanti alla gara e che la mancata sottoscrizione sia configurata quale causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto. In presenza di tali patti, appurare se siano risultate violazioni degli stessi (in relazione all'affidamento del contratto) e, in caso affermativo, se la stazione appaltante abbia preso idonei provvedimenti e misure adeguate								
	c - in ossequio al divieto c.d. di <i>revolving doors</i> (ex art. 53, c. 16-ter del d.lgs. 165/2001), verificare che nel bando di gara sia prevista l'esclusione dalla gara per i soggetti privati che siano incorsi nel divieto di contrattare con la PA e che nel contratto con l'aggiudicatario sia previsto il divieto di assumere ex dipendenti della PA che, negli ultimi 3 anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dei soggetti privati con cui contrattano								
d - qualora siano, in qualunque modo, risultate situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), verificare che siano state prese misure per porvi rimedio									
2.23 - AGGIUDICAZIONE	2.23 - AGGIUDICAZIONE								
	2.23.1 AGGIUDICAZIONE: dopo la proposta di aggiudicazione da parte della Commissione giudicatrice, la stazione appaltante ha proceduto all'aggiudicazione definitiva con atto formale?				verbale della Commissione, riportante l'aggiudicazione provvisoria; provvedimento di aggiudicazione definitiva della stazione appaltante				
	2.23.2 - Mancata aggiudicazione: verificare che nel caso in cui la stazione appaltante non abbia aggiudicato l'appalto, ciò sia avvenuto in conformità alle previsioni della <i>lex specialis</i> o di altre norme di legge				provvedimento che motiva sulle ragioni della mancata aggiudicazione; eventuali provvedimenti di annullamento o di revoca degli atti della procedura d'appalto				
2.24 - INFORMAZIONI dei candidati e degli offerenti	2.24 - INFORMAZIONE dei candidati e degli offerenti	Art. 90 (Informazioni ai candidati e agli offerenti)							
	2.24.1 - Verificare che la stazione appaltante abbia comunicato (via PEC o strumento analogo negli altri Stati facenti parte dell'Unione Europea) d'ufficio, immediatamente e comunque entro 5 giorni (salvi i casi in cui la divulgazione delle informazioni potrebbe recare danno ad uno degli interessi espressamente previsti al comma 4 dell'art. 76 d.lgs. 50/2016), quanto segue:	Termine cinque giorni invariato							
	a - l'aggiudicazione: all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva				comunicazioni inviate dalla stazione appaltante ai candidati, agli offerenti ed agli altri soggetti previsti				
	b - l'esclusione ai candidati ed agli offerenti esclusi, con indicazione dei motivi di rigetto della domanda di partecipazione o dell'offerta (aggiornato alle modifiche apportate dal d.lgs. 56/2017)								
	c - l'eventuale decisione di non aggiudicare l'appalto (a tutti i candidati)								
	d - la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, ai soggetti di cui alla lettera a)								
2.24.2- Verificare che nelle comunicazioni di avvenuta aggiudicazione e di esclusione (di cui al comma 5 art. 76, lettere a e b), sia indicata la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto									
2.25 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA	2.25 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA. Verificare l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione, come di seguito previsto:	Art. 111 (Avvisi relativi agli appalti aggiudicati)							
	2.25.1 - Contenuti dell'avviso relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione dell'appalto: che sia conforme all'allegato XIV, Parte I, lettera D, del d.lgs. 50/2016	allegato II.6, parte I, lettera D							
	2.25.2 - PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI AGGIUDICAZIONE. Verificare che l'avviso di aggiudicazione sia stato pubblicato in tutte le forme seguenti:								
	2.25.2.1 - appalti di importo pari o superiore a 500.000 euro:								
	a - piattaforma ANAC (quando sarà operativa)								
	b - Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (dopo la trasmissione alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea) solo fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC								
	c - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (per appalti di importo pari o superiore alle soglie indicate all'art. 35 d.lgs. 50/2016)	Art. 84 (Pubblicazione a livello europeo)							
	d - per estratto, su almeno 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno 2 a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti (per appalti di importo pari o superiore alle soglie indicate all'art. 35 d.lgs. 50/2016) ovvero su almeno 1 quotidiano a diffusione nazionale e su almeno 1 quotidiano a diffusione locale nel luogo dove si esegue il contratto (per appalti di importo inferiore alle soglie citate)				pubblicazioni effettuate				
	e - profilo di committente della stazione appaltante (anche nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016)								
	f - piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (di cui al d.m. 6/4/2011, n. 20) tramite i sistemi informatizzati delle regioni ad essa collegati (in Regione Piemonte c.d. SOOP dell'Osservatorio regionale sui contratti pubblici)								
2.25.2.2 - appalti di importo inferiore a 500.000 euro:									
a - piattaforma ANAC (quando sarà operativa)									

	b - albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori, solo fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC						
	c - profilo di committente della stazione appaltante (anche nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016)						
	d - piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (di cui al d.m. 6/4/2011, n. 20) tramite i sistemi informatizzati delle regioni ad essa collegati (in Regione Piemonte c.d. SOOP dell'Osservatorio regionale sui contratti pubblici)						
	2.25.3 - Termini: verificare che la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sia stata effettuata entro 30 giorni dalla conclusione del contratto (aggiornato alla modifica apportata dal d.lgs. 56/2017)						
2.26 - VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI	2.26 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI ex art. 80 d.lgs. 50/2016:	Artt. 94 e ss; art. 99; verifica mediante FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) ex art. 24 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico)		AVCPass ed integrata con ulteriori verifiche per quanto non gestito dalla suddetta piattaforma): certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per le persone indicate al comma 3 dell'art. 80 d.lgs. 50/2016, documentazione antimafia, certificazione di regolarità nel pagamento delle imposte e tasse, DURC o certificazioni degli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale, documento ottenuto dalla consultazione del casellario ANAC, ulteriore documentazione eventualmente acquisita dalla stazione appaltante, eventuale documentazione che consenta di avvalersi delle eccezioni previste dall'art. 80 suddetto. Per le imprese operanti in altri Stati membri: documentazione ottenuta tramite il			
	2.26.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti ex art. 80 d.lgs. 50/2016 con riferimento almeno ai seguenti soggetti:						
	a - l'aggiudicatario						
	c - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento						
	2.26.2 - PROVVEDIMENTI IN ESITO ALLA VERIFICA DEI REQUISITI: verificare che la stazione appaltante abbia adottato i provvedimenti conseguenti in riferimento ai concorrenti per i quali non si è ottenuta la conferma del possesso dei requisiti.			Eventuali provvedimenti di esclusione di uno o più operatori economici, conseguenti alle verifiche.			
2.27 - VERIFICA DEI REQUISITI SPECIALI	2.27 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali	Art. 100 (Requisiti di ordine speciale)		Documentazione a dimostrazione dell'avvenuto controllo da parte della stazione appaltante e dell'esito dello stesso (ottenuta tramite il sistema AVCPass ed integrata con ulteriori verifiche per quanto non gestito dalla suddetta piattaforma) con riferimento ai requisiti speciali. Attestazione SOA nei casi di appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro. Per le imprese operanti in altri Stati membri: documentazione equivalente			
	2.27.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti previsti all'art. 83 d.lgs. 50/2016 con riferimento almeno ai seguenti soggetti:						
	a - l'aggiudicatario						
	b - i subappaltatori (in sede di autorizzazione al subappalto)						
	c - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento						
	2.27.2 - PROVVEDIMENTI IN ESITO ALLA VERIFICA DEI REQUISITI. In caso di accertamento di sussistenza di uno dei motivi ostativi sopra elencati, verificare che la stazione appaltante abbia escluso i concorrenti per i quali non si è ottenuta la conferma del possesso dei requisiti oggetto di verifica			Eventuali provvedimenti di esclusione di uno o più operatori economici, conseguenti alle verifiche.			
2.28 GARANZIE	2.28 - GARANZIA DEFINITIVA, da parte dell'aggiudicatario: verificare che l'aggiudicatario abbia prestato la cauzione definitiva nelle forme e nell'entità previsti dalla normativa	Art. 117 (Garanzie definitive); art. 118 (Garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore)		polizza fideiussoria o altre modalità con cui sia prestata la garanzia			
	2.29 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO			contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato)			
	2.29.1 - Verifica condizioni preliminari	At. 193 (procedura di affidamento)					
	a - verifica del rispetto del termine dilatorio per la stipula del contratto (c.d. "stand-still")			contratto sottoscritto, comunicazioni di aggiudicazione definitiva (con prova della data di invio), eventuali impugnazioni dell'aggiudicazione definitiva ovvero documentazione a dimostrazione della sussistenza di una delle eccezioni previste per l'applicazione dello stand still			
	b - verificare che la stipula del contratto avvenga a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione del progetto definitivo (se non predisposto dalla stazione appaltante)	Ora piano di fattibilità					
	c - verificare che la stipula del contratto avvenga a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione delle modifiche progettuali da parte del promotore, ovvero del diverso concorrente aggiudicatario	Ora il riferimento è alla fase ante e praeter gara					
	2.29.2 - Forme di stipulazione del contratto: il contratto è stato stipulato in una delle forme previste dalla normativa?	Art. 18 (Il contratto e la sua stipulazione)					
	2.29.3 - Contenuto del contratto: verificare che sussistano i seguenti presupposti:	economica. Cio determina che l'oggetto del contratto sarà datp dalle varie tipologie in cui l'operazione può concretizzarsi (ad es. concessione o concessione mista ad appalto		bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara, verbali di gara, provvedimento di aggiudicazione, contratto			
	a - nel contratto non vi siano modifiche dell'oggetto dell'appalto o di elementi essenziali rispetto a quelli definiti nel bando di gara						
	b - i valori economici riportati nel contratto corrispondano a quelli offerti dall'aggiudicatario in corso di gara						
	c - nel contratto siano indicate le tipologie di ricavi di gestione percepiti dall'operatore economico e in particolare:	vedi ora anche nuovo contratto di rendimento energetico o di prestazione energetica (EPC) art. 200					
	c.1 - il canone riconosciuto dall'ente concedente all'operatore economico (indicare la tipologia di determinazione del calcolo del canone):						
	c.1.a - First Out (cessione globale limitata): l'Amministrazione riconosce alla ESCO il 100% dei risparmi conseguiti fino alla completa restituzione del capitale investito comprensivo degli oneri finanziari e dei margini di profitto.						
	c.1.b - Shared saving (risparmio condiviso): le parti si accordano sulla ripartizione della quota di risparmio ottenuto.						
	c.1.c - Guaranteed saving (risparmio garantito): la ESCO garantisce all'Amministrazione un risparmio minimo.						
	c.1.d - altro						
	c.2 - altra forma di contropartita economica, anche sotto forma di introito diretto della gestione del servizio ad utenza esterna						
	c.3 - remunerazione pattuita ex ante derivante dallo sfruttamento diretto dell'opera in base alla domanda di servizio						
	c.4 - riconoscimento di un prezzo che sommato al valore di altri meccanismi di finanziamenti pubblici non superi il 49% del costo dell'investimento complessivo	significativa in capo alla parte privata con contestuale allocazione del rischio operativo (per realizzare lavori o gestire il servizio); art. 197 (Definizione e disciplina)					
	d - nel contratto siano indicate le tipologie dei rischi legati al contratto:						
	d.1- rischio operativo						

d.2 - rischio di costruzione		
d.3- rischio di disponibilità		
d.4 - rischio di domanda		
e - nel contratto siano indicati validi indicatori a cui riferirsi per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, tra cui:		
e.1 - DSCR (Debt Service Cover Ratio)		
e.2 - LLCR (Long Life Cover Ratio) per la sostenibilità finanziaria		
e.3 -TIR (Tasso Interno di Rendimento) di Progetto per la valutazione della capacità del progetto/investimento di generare ricchezza		
e.4 - VAN (Valore Attuale Netto) di Progetto per la valutazione della capacità del progetto/investimento di generare ricchezza		
e.5 - VAN (Valore Attuale Netto) dell'azionista quale indicatore di riferimento per la redditività dell'operatore economico		
e.6 - TIR (Tasso Interno di Rendimento) dell'azionista quale indicatore di riferimento per la redditività dell'operatore economico		
f - nel contratto sia indicata la disponibilità del finanziamento:		
f.1 - verifica dell'idoneità della documentazione atta a dimostrare la disponibilità del finanziamento dell'opera		
f.2 - verifica del fatto che il contratto di finanziamento sia stato perfezionato entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di PPP.		
f.3 - verifica della previsione della risoluzione del rapporto in caso di mancato collocamento delle obbligazioni di progetto di cui all'articolo 185 del d.lgs. 50/2016.		
g - nel contratto siano inoltre indicati i seguenti elementi:		
g.1 - presenza, in allegato al contratto, dell'offerta aggiudicata		
g.2 - presenza delle condizioni relative all'elaborazione da parte dell'operatore economico del progetto dei lavori da realizzare e le modalità di approvazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice		
g.3 - indicazione delle caratteristiche funzionali, impiantistiche, tecniche e architettoniche dell'opera e lo standard dei servizi richiesti		
g.4 -indicazione dell'obbligo per l'operatore economico di compiere tutte le attività previste per l'acquisizione delle approvazioni necessarie oltre quelle già ottenute in sede di approvazione del progetto		
g.5 - indicazione dei poteri riservati all'amministrazione aggiudicatrice, ivi compresi i criteri per la vigilanza sui lavori e sui servizi da parte dei soggetti competenti (responsabile del procedimento, direttore dei lavori e direttore dell'esecuzione)		
g.6 - indicazione del flusso informativo relativo all'andamento della gestione dei lavori e dei servizi e dei dati utilizzati per la definizione dell'equilibrio economico-finanziario che l'operatore economico deve garantire all'amministrazione per l'esercizio del monitoraggio sui rischi, le relative modalità di trasmissione, nonché le penali da applicare in caso di inadempimento di tale obbligo		
g.7 - indicazione del rispetto delle regole previste per il subappalto		
g.8 - indicazione delle procedure di collaudo e di verifica di conformità		
g.9 - indicazione delle modalità e dei termini per la manutenzione e per la gestione dell'opera realizzata, nonché i poteri di controllo dell'amministrazione su tali attività		
g.10 - indicazione delle penali per le inadempienze dell'operatore economico, le ipotesi di risoluzione contrattuale, nonché le relative procedure, con indicazione delle voci da computare ai fini della quantificazione delle somme dovute all'una o all'altra parte, laddove non espressamente già previste dal Codice		
g.11 - indicazione delle modalità di corresponsione dell'eventuale prezzo		
g.12 - indicazione dei criteri per la determinazione e l'adeguamento della tariffa che l'operatore economico potrà riscuotere dall'utenza per i servizi prestati		
g.13 - indicazione delle modalità e dei termini di adempimento da parte dell'operatore economico di eventuali oneri, comprendenti la corresponsione di canoni o prestazioni di natura diversa		
g.14 - indicazione delle garanzie assicurative richieste per le attività di progettazione, costruzione e gestione		
g.15 - indicazione delle modalità, dei termini e degli eventuali oneri relativi alla consegna dell'opera all'amministrazione aggiudicatrice al termine del contratto		
g.16 - indicazione nel caso di cui all'articolo 191, comma 3 (cessione di immobili in cambio di opere), del Codice, delle modalità per il trasferimento e l'eventuale immissione in possesso dell'immobile anteriormente all'ultimazione dei lavori		
g.17 - indicazione del piano economico - finanziario di copertura degli investimenti nonché le cause e le modalità per la sua revisione		
g.18 - indicazione della specificazione della quota annuale di ammortamento degli investimenti		
g.19 - indicazione del corrispettivo per l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine del rapporto contrattuale, nonché le modalità e le tempistiche di pagamento di tale valore da parte del subentrante		

Documentazione di gara, contratto di PPP

h - in relazione alle disposizioni relative al contratto di rendimento energetico, verificare che nel contratto siano inoltre indicati i seguenti elementi:							
h.1 - un elenco chiaro e trasparente delle misure di efficienza da applicare o dei risultati da conseguire in termini di efficienza							
h.2 - i risparmi garantiti da conseguire applicando le misure previste dal contratto							
h.3 - la durata e gli aspetti fondamentali del contratto, le modalità e i termini previsti							
h.4 - un elenco chiaro e trasparente degli obblighi che incombono su ciascuna parte contrattuale							
h.5 - data o date di riferimento per la determinazione dei risparmi realizzati							
h.6 - un elenco chiaro e trasparente delle fasi di attuazione di una misura o di un pacchetto di misure e, ove pertinente, dei relativi costi							
h.7 - l'obbligo di dare piena attuazione alle misure previste dal contratto e la documentazione di tutti i cambiamenti effettuati nel corso del progetto							
h.8 - disposizioni che disciplinino l'inclusione di requisiti equivalenti in eventuali concessioni in appalto a terze parti							
h.9 - un'indicazione chiara e trasparente delle implicazioni finanziarie del progetto e la quota di partecipazione delle due parti ai risparmi pecuniari realizzati (ad esempio, remunerazione dei prestatori di servizi)							
h.10 - disposizioni chiare e trasparenti per la quantificazione e la verifica dei risparmi garantiti conseguiti, controlli della qualità e garanzie							
h.11 - disposizioni che chiariscono la procedura per gestire modifiche delle condizioni quadro che incidono sul contenuto e i risultati del contratto (a titolo esemplificativo: modifica dei prezzi dell'energia, intensità d'uso di un impianto)							
h.12 - informazioni dettagliate sugli obblighi di ciascuna delle parti contraenti e sulle sanzioni in caso di inadempienza							
2.29.4 - Penali: verificare che i contratti prevedano le penali e che queste siano state applicate nei casi e nella misura previsti						contratto, corrispondenza con l'appaltatore inerente l'applicazione delle penali	
2.29.5 - rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari: verificare quanto segue:							
a - nel contratto è presente la clausola con cui questi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? NB: tale clausola è prevista dalla legge a pena di nullità assoluta del contratto						contratto d'appalto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato) contratti di subappalto e altri subcontratti	
b - nei contratti di subappalto e nei subcontratti , sono presenti le clausole con cui i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? NB: tale clausola è prevista dalla legge a pena di nullità assoluta del contratto							

3. FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

	VERIFICHE DA EFFETTUARE	RIFERIMENTO NORMATIVO NUOVO CODICE (D.LGS. 36/2023) E NOTE APPLICATIVE	Inserire una X ove necessario	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE
					POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE	
3.1 - AVVIO DI ESECUZIONE	3.1 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Art. 18 (Il contratto e la sua stipulazione); art 55 (Termini dilatori)						
	3.1.1 - Termini: verificare che l'esecuzione abbia avuto inizio come di seguito indicato (apporre una X in corrispondenza delle risposte affermative):							
	a - dopo la stipulazione del contratto, fatta salva l'esecuzione in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dal comma 8, dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016	Esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 8 per motivate ragioni o comma 9 in via d'urgenza						
	b - dopo che il contratto sia divenuto efficace (cioè all'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie di ogni stazione appaltante), fatta salva l'esecuzione in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dal comma 8, dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016				contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato); in caso di esecuzione d'urgenza: documentazione a dimostrazione dell'evidenza data dalla stazione appaltante alla situazione di urgenza ed atto di autorizzazione del RUP che motivi al riguardo			
	3.1.2 - In caso di esecuzione anticipata in via d'urgenza, verificare che:	Non solo in via d'urgenza. Ora è possibile per motivate ragioni (comma 8 art. 17)						
	a - vi sia un atto che disponga l'esecuzione anticipata e che riporti le motivazioni che la giustificano							
b - la motivazione rientri in una delle ipotesi consentite dalla norma								
3.2 - CESSIONE	3.2 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO: verificare se il contratto è stato ceduto	Ad eccezione di art. 120, comma 1, lett. d - verificare ipotesi tassative			contratto, atti di pagamento			
	3.3 - SUBAPPALTO: verificare tutti gli elementi di seguito indicati:	Art. 119 (Subappalto)						
	a - che l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto (modifica introdotta dal d.lgs. 57/2016)							
	b - che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria							

c - che all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare						
d - che il concorrente abbia dimostrato l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016	Attualmente, cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II cfr. Art. 119, comma 4)					
e - che, negli appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 d.lgs. 50/2016 o che, indipendentemente dall'importo a base di gara, riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa (individuate al c. 53 dell'art. 1 legge 190/2012), l'affidatario abbia indicato, in sede di offerta, la terna di subappaltatori prevista al c. 6 dell'art. 105 d.lgs. 50/2016 (disposizione così modificata dal d.lgs. 57/2016)	Art. 119 (Subappalto)					
f - che l'affidatario abbia depositato il contratto di subappalto e la documentazione prevista al c. 7 dell'art. 105 d.lgs. 50/2016 nei termini di legge	Art. 119 (Subappalto), comma 2					
g - che il subappalto sia stato autorizzato dalla stazione appaltante, anche tramite il silenzio-assenso di cui al c. 18 art. 105 d.lgs. 50/2016	Art. 119 (Subappalto), comma 4					
h - che il totale dei contratti di subappalto non superi il 30% dell'importo complessivo del contratto	Tale limite non è più applicabile (art. 119 e giurisprudenza CGUE)					
i - che le prestazioni oggetto di subappalto non siano ulteriormente subappaltate	Tale limite non è più applicabile ma diviene a discrezione della SA (Art. 119, comma 17)					

bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto;
documentazione a comprova del rispetto della norma: offerte, contratti di subappalto, certificazione trasmessa dall'affidatario alla stazione appaltante circa il possesso dei requisiti di qualificazione da parte del subappaltatore nonché dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali ex art. 80 d.lgs. 50/2016;
autorizzazione al subappalto, contratti di subappalto

3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verificare quanto segue						
3.4.1 - le modifiche sono state autorizzate dal RUP ?					ordine o autorizzazione del RUP	
3.4.2 - Verificare che le modifiche/varianti rientrino in una delle tipologie previste dall'art. 106, in particolare rispetto a:	Art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione)					
a - Lavori supplementari (art. 106, comma 1, lett. b). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa	Art. 120, comma 1, lett. b): per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi					
a1 - i lavori supplementari si sono necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale						
a2 - un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o una consistente duplicazione di costi per l'amministrazione aggiudicatrice						
a3 - l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale						
a4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o in ambito nazionale per i contratti di importo inferiore alla soglia europea						
a5 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC						
b - Varianti per circostanze impreviste e imprevedibili e modifiche che non alterano la natura generale del contratto (art. 106, comma 1, lett. c). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa	Art. 120, comma 1, lett. c)					
b1 - la modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice (varianti in corso d'opera)					contratto con l'appaltatore; relazione del RUP (che motiva sulle ragioni della variazione), determinazione o atto analogo di approvazione della variazione con motivazione delle ragioni che hanno determinato la variante)	
b2 - la modifica non altera la natura generale del contratto						
b3 - l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale						
b4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o in ambito nazionale per i contratti di importo inferiore alla soglia europea						
b5 - per appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera (art. 106, comma 1, lett. c) sono state comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213 d.lgs. 50/2016 (tramite le sezioni regionali) entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante						
b6 - per appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35 d.lgs. 50/2016, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto (incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture prioritarie) sono trasmesse all'ANAC						
c - Varianti di importo inferiore a determinate soglie (art. 106, comma 2 come modificato dal d.lgs. 56/2017). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa:	ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i					
c1 - il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie fissate all'articolo 35; - il 15 per cento del valore iniziale del contratto In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.						
c2 - la modifica non altera la natura complessiva del contratto						
c3 - in ogni caso, la modifica non può essere imputabile ad errori progettuali in quanto TALE VARIANTE NON È MAI AMMISSIBILE AL COFINANZIAMENTO POR-FESR						

	3.5 MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' DELL'OPERATORE ECONOMICO: verificare che l'amministrazione aggiudicatrice eserciti il controllo sull'attività dell'operatore economico attraverso la predisposizione ed applicazione di sistemi di monitoraggio, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico dei rischi trasferiti.	Art. 175 (Programmazione, valutazione preliminare, controllo e monitoraggio), comma 6					
	3.6 FLUSSO INFORMATIVO: verificare la presenza di disposizioni che regolino i flussi informativi e, in particolar modo, che consentano il monitoraggio delle inadempienze per il rilevamento immediato in tempo reale e un sistema di applicazioni delle penali automatico, conseguente al mero rilievo dell'inadempienza:	Ibidem, comma 7 (Portale Presidenza Consiglio dei Ministri)					
	a - la previsione di una piattaforma informatica condivisa tra amministrazione e operatore economico, nella quale possano essere inseriti, da entrambe le parti, i dati disponibili. La piattaforma deve essere in grado di garantire l'autenticità, la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi dai soggetti competenti e può costituire elemento di valutazione dell'offerta.						
	b - in alternativa, indicazione di altri strumenti per il rilevamento informatizzato						
	3.7 RESOCONTO ECONOMICO - GESTIONALE: verificare la presenza di previsioni da fornire all'amministrazione, per il tramite del RUP, di un periodico resoconto economico - gestionale da parte dell'operatore economico, quali:	Resoconto periodico (ibidem, comma 8)					
	a- disposizioni contrattuali in tema di Service Level Agreement (SLA)						
	b- sistema di penali				Contratto		
	c- meccanismi di decurtazione del canone				Documenti relativi all'attuazione		
	d- attuazione dei controlli previsti dal contratto						
	e- andamento dei lavori in relazione al cronoprogramma						
	3.8 REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO: verificare che i casi motivati per la revisione del Piano economico e finanziario rientrino tra le previsioni di legge e siano adeguatamente giustificati, compatibilmente con i seguenti casi:						
	a - eventi di forza maggiore, ossia ogni atto o fatto imprevisto e imprevedibile che la parte non avrebbe potuto prevedere, né prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza, tale da rendere oggettivamente impossibile in tutto o in parte l'adempimento delle obbligazioni contrattuali						
	b - l'entrata in vigore di norme legislative e regolamentari che incidano sui termini e sulle condizioni di realizzazione, di gestione economica e/o funzionale dell'opera, nonché di gestione dei servizi o stabiliscano nuovi meccanismi tariffari						
	c - le varianti richieste dall'amministrazione o concordate tra le Parti che comportino un'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario						
3.9 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'	3.9 - COLLAUDO. Verificare quanto segue: a - è stato effettuato il collaudo dei lavori da parte dei soggetti competenti? b - è stato redatto il certificato di collaudo o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione ed è stato rilasciato il certificato di pagamento? aggiornato alle modifiche apportate dal d.lgs. 56/2017	Art. 116 (Collaudo e verifica di conformità)				certificato di collaudo o di regolare esecuzione certificato di pagamento ulteriore documentazione inerente la verifica	
3.10 - CONFLITTI DI INTERESSE IN FASE ESECUTIVA	3.10 - CONFLITTI DI INTERESSE e prevenzione della corruzione nella fase di esecuzione del contratto: le stazioni appaltanti sono tenute ad adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace ai conflitti di interesse anche nella fase di esecuzione dei contratti d'appalto. Effettuare le seguenti verifiche: a - in presenza di dichiarazioni di astensione per conflitto di interessi da parte del personale coinvolto nell'esecuzione del contratto, appurare che la stazione appaltante abbia adottato misure per far fronte alla situazione b - in presenza di accertate violazioni del Codice di comportamento o dei patti di integrità (con riferimento alla fase esecutiva del contratto), verificare che la stazione appaltante abbia adottato misure e provvedimenti adeguati per porre rimedio in modo efficace alle violazioni c - in presenza di accertate violazioni del divieto di assunzione di ex dipendenti della PA (revolving doors), accertare che la stazione appaltante abbia adottato provvedimenti per porre rimedio alla situazione d - in presenza di segnalazioni o denunce alla stazione appaltante (o a singoli dirigenti) in ordine a tentativi di corruzione o conflitto d'interessi (durante la fase esecutiva del contratto), accertare che la stazione appaltante abbia adottato misure per porre rimedio alla situazione e - se, in qualunque altro modo, siano risultate situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), verificare che la stazione appaltante abbia adottato provvedimenti per porre rimedio alla situazione	Art. 16 (Conflitto di interessi)				eventuali dichiarazioni di astensione e documentazione relativa alla gestione del conflitto Codici di comportamento e patti di integrità/protocolli di legalità, documentazione relativa alle azioni intraprese dalla stazione appaltante in caso di violazioni documentazione da cui risulti l'eventuale violazione del divieto di revolving doors e le azioni intraprese e i provvedimenti adottati dalla stazione appaltante eventuali segnalazioni o denunce alla stazione appaltante (o a singoli dirigenti della stessa) relativamente a tentativi di corruzione o conflitti di interesse e provvedimenti conseguenti adottati dalla stazione appaltante eventuale altra documentazione relativa al conflitto di interessi ed alla sua gestione da parte della stazione appaltante (in particolare, i provvedimenti e le azioni intraprese)	
3.11 - RICORSI	3.11 - La stazione appaltante è stata destinataria di RICORSI amministrativi/giurisdizionali relativi alla fase di esecuzione del contratto? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia stato conforme a quanto previsto dai provvedimenti giurisdizionali					ricorsi o reclami relativi all'esecuzione del contratto e alla loro gestione (azioni intraprese e provvedimenti adottati dalla stazione appaltante)	
AGINI/DENUNCE	3.12 - SUSSISTENZA DI INDAGINI O DENUNCE 3.12.1 - Risultano segnalazioni o denunce alle Autorità competenti in ordine a tentativi di corruzione o conflitti di interesse non dichiarati ? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia conforme a quanto previsto nei provvedimenti e nelle decisioni delle Autorità e quale sia l'impatto delle decisioni suddette sulla legittimità della procedura d'appalto					segnalazioni/denunce relative a tentativi di corruzione/frode o conflitto di interessi non dichiarato e documentazione con cui la stazione appaltante ha gestito tale situazione (azioni intraprese e provvedimenti)	

3.12 - INDI	<p>3.12.2 - Eventuali indagini organi P.G. e/o procedimenti giudiziari: con riferimento alla fase esecutiva, risultano indagini di polizia giudiziaria o procedimenti giudiziari? In caso affermativo, verificare quale ne sia stato l'esito e se la stazione appaltante si sia conformata alle decisioni ed ai provvedimenti delle competenti autorità nonché quale sia l'impatto di dette decisioni sulla legittimità della procedura d'appalto</p>		adottati)				
3.13 - PAGAMENTI	<p>3.13 - PAGAMENTI. Verifica del rispetto da parte della stazione appaltante della seguente normativa:</p> <p>3.13.1 - Tracciabilità dei flussi finanziari. Verificare che siano stati rispettati, per tutta la filiera delle imprese coinvolte nell'appalto, le seguenti disposizioni della legge 136/2010:</p> <p>a - utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche</p> <p>b - i movimenti finanziari relativi all'appalto pubblico siano stati effettuati tramite bonifico bancario o postale o altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni</p> <p>c - gli strumenti di pagamento riportino il CIG e il CUP</p>		comunicazione alla stazione appaltante degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai sensi del c. 1 dell'art. 3 legge 136/2010 (con le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi) atti di liquidazione, mandati, bonifici				
	<p>3.13.2 - acquisizione del DURC, con riferimento all'appaltatore e ai subappaltatori, prima dei seguenti atti:</p> <p>a - pagamento degli stati di avanzamento</p> <p>b - emissione del certificato di collaudo o di verifica di conformità (o attestazione di regolare esecuzione)</p> <p>c - pagamento del saldo finale</p>		DURC relativo all'appaltatore ed ai subappaltatori, eventuale documentazione relativa all'intervento sostitutivo con pagamento diretto agli Enti previdenziali				
3.14 - TRASPARENZA	<p>3.14 - COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ED ULTERIORI OBBLIGHI DI TRASPARENZA: verificare che la stazione appaltante abbia effettuato quanto segue:</p> <p>a - le comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste all'art. 213, c. 9 d.lgs. 50/2016, con le modalità previste dal sistema informatico regionale (in Regione Piemonte: SOOP)</p> <p>b - le pubblicazioni nel sito della stazione appaltante (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi degli articoli 23 e 37 del d.lgs. 33/2013, come di seguito indicato:</p> <p>b1 - pubblicazione ex art. 1, c. 32 legge 190/2012 (previsto all'art. 37, c. 1, lett. A d.lgs. 33/2013)</p> <p>b2 - pubblicazione, ex art. 29, dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione (previsto all'art. 37, c. 1, lett. B d.lgs. 33/2013), con le seguenti forme di pubblicità:</p> <p>b2.1 - sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"</p> <p>b2.2 - sul sito del Ministero delle Infrastrutture (tramite i sistemi informatizzati regionali)</p> <p>b2.3 - sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC (quando sarà operativa)</p> <p>b3- inoltre alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 229/2011 (previsto all'art. 37, c. 2 d.lgs. 33/2013)</p>	<p>Art. 27 (Pubblicità legale degli atti), art. 28 (Trasparenza dei contratti pubblici)</p>	<p>a) documentazione attestante l'invio delle schede informative all'Osservatorio ANAC con le modalità previste dal sistema informatico regionale (in Regione Piemonte, tramite il sistema SOOP)</p> <p>b) documentazione attestante la pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente"</p>				



PR

"INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA DELL'OCCUPAZIONE E CRESCITA "

FESR 2021/2027

CHECK LIST CONTROLLI DOCUMENTALI E IN LOCO

APPALTO PUBBLICO DI LAVORI NEI SETTORI ORDINARI, AFFIDATO MEDIANTE PROCEDURA APERTA O RISTRETTA (ART. 60-61 D.LGS. 50/2016) SOPRA E SOTTO LA SOGLIA DI RILEVANZA EUROPEA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. 50/2016

Torino, giugno 2023

SCHEDA ANAGRAFICA	
Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale <input type="checkbox"/>
	In loco <input type="checkbox"/>
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
LuogoData.....	
In cui è stato effettuato il controllo	

CHECK LIST di controllo per gli appalti di LAVORI, SERVIZI e FORNITURE nei settori ordinari mediante PROCEDURA APERTA o RISTRETTA sopra e sotto la soglia di cui all'art. 35 d.lgs. 50/2016. Aggiornata alle modifiche apportate dal d.lgs. 56/2017 e CONFRONTO CON D.LGS. 36/2023 (sopra e sotto soglia ex art. 14)

La presente Cl. viene adottata in conseguenza del periodo transitorio determinato dalla contemporanea presenza, per l'anno 2023, di procedure di aggiudicazione e affidamento in tema di appalti pubblici e concessioni regolate dalla disciplina di cui al D. Lgs. 50/2016 smi e dalla disciplina di cui al D. Lgs 36/2023. Pertanto le procedure d'appalto e di concessione iniziate fino al 30.06.2023 verranno verificate secondo le indicazioni e i riferimenti normativi previsti nella colonna di sinistra, mentre per quelle iniziate a partire dal 01.07.2023 si farà riferimento alla dedicata colonna di destra. Per determinare l'inizio della procedura si faccia riferimento all'art. 226 del D. Lgs. 36/2023

1. FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE - VERIFICHE PROPEDEUTICHE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA D'ACQUISTO

	VERIFICHE DA EFFETTUARE (contrassegnare ove necessario con una X nella cella a fianco) NB: nei casi di adesione a convenzioni Consip, non è necessario controllare la gara Consip a monte della convenzione. Vanno, invece, controllate le procedure di gara di altre centrali di committenza o soggetti aggregatori (es. SCR Piemonte) e le procedure di acquisto sul Me.PA	Inserire una X ove necessario	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE	RIFERIMENTO NORMATIVO NUOVO CODICE (D.LGS. 36/2023) E NOTE APPLICATIVE
				POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
1.1 - PROGRAMMAZIONE	1.1 - PROGRAMMAZIONE. Verificare quanto segue per i lavori/servizi e forniture il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro / 40.000 euro		programma triennale / biennale ed elenco annuale dei lavori pubblici / servizi e forniture e relative pubblicazioni quadro economico dell'intervento				art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi) - nuove soglie di verifica mediante richiamo all'art. 50 (comma 1, lett a, euro 150.000 per lavori - comma 1, lett. b, 140.000 per servizi e forniture)	
	1.1.1 - che tali lavori siano compresi nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici dell'Amministrazione appaltante / servizi e forniture, nel programma biennale							
	1.1.2 - che il programma triennale / biennale ed i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati:							
	a - sul profilo del committente							
	b - sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti							
c - sul sito informatico dell'Osservatorio ANAC (anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni)								
1.1.3 - Verificare l'esistenza del quadro economico dell'intervento								
1.2 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI	1.2 - PROGETTAZIONE. Verificare quanto segue:		progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo od altri atti di progettazione semplificata eventualmente previsti dai d.m. di cui si attende l'emanazione, atti di approvazione dei progetti				art. 41 (Livelli e contenuti della progettazione) e 43 (Metodi e strumenti di gestione informativa digitale dlla costruzioni); allegato I.7	
	1.2.1 - che siano presenti i vari livelli di progettazione dell'opera previsti dalla normativa:							
	a - progetto di fattibilità tecnica ed economica (o progetto preliminare nelle more dell'emanazione del d.m. previsto al comma 3 dell'art. 23 d.lgs. 50/2016)							art. 6 allegato I.7, ora PFTE (progetto di fattibilità tecnico-economica)
	b - progetto definitivo							Non più previsto (art. 4, allegato I.7); ora il riferimento è al progetto esecutivo
	c - progetto esecutivo							art. 22 allegato I.7
	d - in alternativa ai tre livelli suindicati, è consentita l'omissione di uno o di entrambi i livelli sub a) e b) purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso							Ipotesi non prevista (due livelli, PFTE e progetto esecutivo)
	e - per gli interventi di manutenzione ordinaria fino a 2.500.000 euro, è consentita una progettazione semplificata da disciplinarsi con d.m. ai sensi del c. 3-bis dell'art. 23 d.lgs. 50/2016 (possibilità introdotta dal d.lgs. 56/2017)							
1.2.2 - che i progetti siano stati approvati dalla stazione appaltante								
1.2.3 - REQUISITI degli AFFIDATARI DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA E di altri SERVIZI TECNICI. Nel caso la progettazione sia stata effettuata da personale interno alla stazione appaltante, verificare che siano professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali						Art. 66 (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria)		
1.3 - VERIFICHE PREVENTIVE ALL'INDIZIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI	1.3 - VERIFICHE PREVENTIVE ALL'INDIZIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI		corrispondenza con la Soprintendenza					
	1.3.1 - Verifica preventiva dell'interesse archeologico. In caso di realizzazione di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico, verificare che la stazione appaltante abbia trasmesso al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.							
	1.3.2 - Verifica preventiva della progettazione. Accertare quanto segue:						art. 42 (Verifica della progettazione); artt. 34 e ss. allegato I.7	
a - il progetto posto a base di gara è stato verificato nei termini previsti all'art. 26 d.lgs. 50/2016 (nel testo aggiornato alle modifiche apportate dal d.lgs. 56/2017), accertando gli elementi previsti nella norma suddetta			documentazione inerente la verifica effettuata progetto di fattibilità					

1.3 - VERIFICHE PR I'a	b - l'esito della verifica suindicata è positivo		documentazione inerente la verifica suindicata, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, altra documentazione disponibile presso il beneficiario								
	c - il bando di gara e la lettera d'invito a presentare offerta riportano gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara (modificata dal d.lgs. 56/2017)										
	d - incompatibilità: il soggetto incaricato della verifica non ha svolto, per il medesimo progetto, attività di progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori o collaudo								Art. 42, comma 2		
1.4 - AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI	1.4 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI E DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE								art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e art. 63 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza); allegato II.4		
	1.4.1 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI PREVISTI DA NORME DIVERSE DAL D.LGS. 50/2016. Verificare che siano stati rispettati eventuali obblighi previsti da norme diverse dal d.lgs. 50/2016		determinazione a contrarre (od atto analogo) documentazione idonea a dimostrare il rispetto degli obblighi di aggregazione o di centralizzazione degli acquisti						Se superiore a valore affidamento diretto (servizi e forniture) o entro 500.000 (lavori), serve qualificazione coerente (anche se centrale di committenza)(art. 62, comma 1)		
	1.4.2- Obblighi di AGGREGAZIONE e CENTRALIZZAZIONE delle committenze previsti dal d.lgs. 50/2016. Verificare che siano stati rispettati gli obblighi previsti dalla normativa di riferimento								vedi nota punto 1.4.1		
2. FASE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE											
	VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE	RIFERIMENTO NORMATIVO NUOVO CODICE (D.LGS. 36/2023) E NOTE APPLICATIVE			
				POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE					
2.1 - CONTRATTI MISTI	2.1.1 - CONTRATTI MISTI che non comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare se si tratta di un appalto che comprende lavori e servizi oppure forniture e lavori o, ancora, lavori, servizi e forniture. In caso affermativo, verificare che sia applicata la normativa corretta in relazione all'oggetto del contratto							art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti) e art. 44 (Appalto integrato)			
	2.1.2 - CONTRATTI MISTI che comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare quanto segue:							art. 132 e ss.; allegati II.18 e II.12 (fino a revisione ai sensi art. 25 allegato II.18)			
	a - che i lavori concernenti beni mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, gli scavi archeologici, anche subacquei, nonché quelli relativi a ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio), siano stati affidati separatamente dai lavori afferenti ad altre categorie di opere generali e speciali		determinazione a contrarre o atto analogo, bando di gara, altri documenti di gara (CSA, disciplinare), contratto/i					Permanenza rinvio al Codice dei beni culturali e del paesaggio			
	b - in caso di affidamento congiunto dei lavori sub a), accertare che tale affidamento sia motivato da eccezionali esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal responsabile del procedimento e non attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro										
c - per gli appalti aventi ad oggetto gli allestimenti di istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, e per la manutenzione e il restauro di ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del medesimo codice, la stazione appaltante, previo provvedimento motivato del responsabile del procedimento, può applicare la disciplina relativa ai servizi o alle forniture, laddove i servizi o le forniture assumano rilevanza qualitativamente preponderante ai fini dell'oggetto del contratto, indipendentemente dall'importo dei lavori.											
2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO	2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO. Verificare che:							art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)			
	a - il valore stimato dell'appalto sia basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'I.V.A.		determinazione a contrarre (o atto analogo), bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara								
	b - nel valore stimato dell'appalto sia stata compresa qualsiasi forma di opzione e/o rinnovo del contratto		eventuale documentazione ulteriore a dimostrazione delle ragioni che giustificano il frazionamento								
	c - l'appalto non sia stato frazionato allo scopo di escluderlo dall'applicazione delle direttive UE in materia di appalti o di evitare l'applicazione delle norme del d.lgs. 50/2016										
d - in caso di frazionamento, la stazione appaltante abbia dato evidenza delle ragioni oggettive che lo giustificano											
2.3 - DIVISIONE IN LOTTI	2.3 - DIVISIONE IN LOTTI. Verificare quanto segue:							art. 41 (livello di progettazione e suddivisione in lotto funzionali), art. 58 (Suddivisione in lotti)			
	a - se l'appalto è suddiviso in lotti funzionali o prestazionali, verificare che tale suddivisione non sia effettuata al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016		determinazione a contrarre (o atto analogo), bando di gara, capitolato speciale d'appalto, contratto								
	b - se l'appalto non è suddiviso in lotti, verificare che la stazione appaltante abbia motivato la mancata suddivisione nel bando di gara anche in rapporto al divieto di artificiosa aggregazione degli appalti										

2.4- AVVISO DI PREINFORMAZIONE	2.4 - AVVISO DI PREINFORMAZIONE Qualora la stazione appaltante si sia avvalsa della riduzione del termine di presentazione delle offerte, verificare quanto segue:		avviso pubblicato sul profilo di committente della stazione appaltante (con prova della pubblicazione e della relativa data) e/o prova dell'invio dell'avviso (o della notizia dell'avviso) all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea					art. 50, 71 (procedura aperta) e 72 (procedura ristretta); art. 27 (pubblicità legale degli atti); art. 81 (Avvisi di pre-informazione); allegato II.6 (Informazioni in avvisi e bandi); artt. 83 e ss (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione)						
	a - che un avviso di preinformazione sia stato pubblicato come segue:													
	a1 - sul profilo di committente della stazione appaltante													
	a2 - per gli appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 d.lgs. 50/2016, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea ovvero sul solo profilo di committente ma con avviso di tale pubblicazione sulla GUUE (avviso che deve contenere le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera A)											Ora allegato II.6		
	b - che l'avviso di preinformazione non sia stato utilizzato anche come mezzo di indizione della gara											Possibile per ristrette competitive con negoziazione alle condizioni di cui all'art. 81, comma 2)		
	c - che l'avviso di preinformazione contenga tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B1 del d.lgs. 50/2016, sempreché queste fossero disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione											Esclusi servizi allegato XIV direttiva 2014(24(UE (art. 81, comma 4)(estensione fino a 24 mesi)		
d - che l'avviso di preinformazione sia stato inviato alla pubblicazione non meno di 35 giorni e non oltre 12 mesi prima della data di trasmissione (per la pubblicazione) del bando di gara														
2.5 - AVVIO DELLA PROCEDURA	2.5 - AVVIO DELLA PROCEDURA: verificare quanto segue:		determinazione o decreto a contrarre o atto analogo, documentazione a dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016					art. 70 e ss. (procedura di scelta e relativi presupposti)						
	a - la sussistenza di un atto di indizione della procedura d'appalto (determinazione, decreto o atto analogo per i soggetti diversi dalle Amministrazioni aggiudicatrici: es. delibera Consiglio di Amministrazione)													
	b - che la determinazione a contrarre (o l'atto analogo) sia stata pubblicata come segue													
	b1 - sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"													
	b2 - sul sito del Ministero delle Infrastrutture (tramite i sistemi informatizzati regionali)													
b3 - sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC (quando sarà operativa)														
.6 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DEI LAVORI	2.6 - RUP (= responsabile unico del procedimento) e DL (= direttore dei lavori)		atti di nomina/conferimento d'incarico (da cui si evinca il possesso dei requisiti di competenza ed esperienza del soggetto prescelto), attestazione di carenza di organico in caso di affidamento all'esterno dei servizi di supporto al RUP											
	2.6.1 - II RUP. Elementi da verificare se la stazione appaltante è un'Amministrazione pubblica od un ente pubblico:											art. 15 (Responsabile unico del progetto (RUP))		
	a - che sia stato nominato un RUP, con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa													
	b - il nominativo del RUP sia indicato nel bando o avviso con cui è stata indetta la gara													
	c - che il RUP sia unico per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (tranne quanto di seguito previsto)													
	d - in caso di acquisizione tramite centrali di committenza (o tramite aggregazione di stazioni appaltanti), verificare che siano presenti le seguenti figure:													
	d1 - un RUP nominato dalla stazione appaltante													
	d2 - un RUP nominato dalla centrale di committenza (o dall'aggregazione di stazioni appaltanti) per le attività, i compiti e le funzioni di competenza													
	2.6.1.2 - Requisiti che deve possedere il RUP:													
	a - essere nominato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa responsabile del contratto o, in caso di accertata carenza nell'organico della suddetta unità, tra gli altri dipendenti in servizio													
b - essere dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della PA appaltante														
c - essere in possesso dei titoli di studio e di esperienza professionale (maturati alternativamente alle dipendenze di stazioni appaltanti, nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo ovvero nell'esercizio di un'attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza in favore di imprese operanti nell'ambito dei lavori pubblici o privati)														
2.6.1.3 - Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o non comprenda nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti di RUP e la stazione appaltante abbia affidato a soggetti esterni il supporto alle attività del RUP, verificare che:														
a - il dirigente competente abbia attestato la carenza di organico della stazione appaltante (tale per cui in essa non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP)														
b - i soggetti affidatari degli incarichi di supporto possiedano specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale														
c - non risultino cause di incompatibilità di cui all'articolo 24, c. 7 d.lgs. 50/2016							Art. 16 (Conflitto di interessi)							

	<p>2.6.2 - Se la stazione appaltante non è una pubblica amministrazione o un ente pubblico, verificare che siano stati individuati, secondo il proprio ordinamento, uno o più soggetti cui affidare i compiti propri del RUP, limitatamente alle norme del d.lgs. 50/2016 alla cui osservanza sono tenute</p>	atto analogo alla determinazione o decreto a contrarre (es. delibera CdA), eventuali atti di nomina/incarico di RUP				Art. 15 (RUP)		
	<p>2.6.3 - DIRETTORE DEI LAVORI. Verificare quanto segue:</p> <p>a - è stato nominato (prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento) un direttore dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto?</p> <p>b - qualora il DL coincida con il RUP, accertare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento</p>	determinazione a contrarre, bando di gara o lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata, atti di nomina/conferimento d'incarico						
2.7 - CIG e CUP	<p>2.7 - C.I.G. - C.U.P. e pagamento del contributo di gara all'ANAC Verificare quanto segue (apponendo una X in corrispondenza di risposta affermativa):</p> <p>a - sono stati richiesti il CIG, il CUP e sono stati riportati nel bando di gara?</p> <p>b - è stato effettuato, se dovuto, il versamento del contributo di gara dovuto all'ANAC dalla stazione appaltante?</p>	CIG e CUP bando di gara, lettere d'invito prova del pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC				Art. 83, comma 1		
2.8 - BANDO O AVVISO DI GARA	<p>2.8 - BANDO o AVVISO DI GARA.</p> <p>2.8.1 - BANDO DI GARA: Verificare quanto segue:</p> <p>a - che sia conforme al bando-tipo emanato dall'ANAC o in caso contrario che la stazione appaltante abbia motivato le deroghe (applicabile da quando l'ANAC avrà predisposto i bandi-tipo)</p> <p>b - che contenga le informazioni di cui all'allegato XIV, Parte I, lettera C d.lgs. 50/2016</p> <p>2.8.2 - AVVISO DI PREINFORMAZIONE COME INDIZIONE DI GARA. Qualora nelle procedure ristrette le Amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali (= diverse dalle autorità governative centrali) si siano avvalse della facoltà di utilizzare un avviso di preinformazione come indizione di gara (in alternativa al bando di gara), verificare che tale avviso soddisfi tutte le seguenti condizioni:</p> <p>a - si riferisce specificatamente ai lavori che saranno oggetto dell'appalto da aggiudicare</p> <p>b - indica che l'appalto sarà aggiudicato mediante una procedura ristretta senza ulteriore pubblicazione di un avviso di indizione di gara e invita gli operatori economici interessati a manifestare il proprio interesse</p> <p>c - contiene, oltre alle informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B.1, le informazioni di cui al medesimo allegato, sezione B.2</p> <p>d - è stato inviato alla pubblicazione non meno di 35 giorni e non oltre 12 mesi prima della data di invio dell'invito a confermare interesse di cui all'art. 75, comma 1</p>	bando di gara avviso di preinformazione e indizione di gara				art. 70 e ss. ; allegato II.6; artt. 83 e ss (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione) allegato II.6 art. 81 (Avvisi di preinformazione); allegato II.6 (Informazioni in avvisi e bandi); artt. 83 e ss (Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione) ora allegato 6.II, B.1		
2.9 - PUBBLICITA' DEL BANDO O AVVISO DI GARA	<p>2.9 - PUBBLICAZIONI DEL BANDO DI GARA O DELL'AVVISO DI PREINFORMAZIONE UTILIZZATO COME INDIZIONE DI GARA</p> <p>2.9.1 - Verificare l'avvenuta pubblicazione in tutte le forme seguenti:</p> <p>a - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (solo per appalti di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 d.lgs. 50/2016)</p> <p>b - Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (serie speciale relativa ai contratti pubblici) per appalti di lavori di importo pari o superiore a 500.000 € e per appalti di servizi e forniture - obbligo valevole fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC di cui all'art. 2 del d.m. 2/12/2016</p> <p>c - albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori, per appalti di lavori di importo inferiore a 500.000 € fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC</p> <p>d - profilo di committente della stazione appaltante non oltre 2 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione sulla piattaforma ANAC (quando sarà operativa) o sulla Gazzetta Ufficiale (nelle more di attivazione della piattaforma ANAC)</p> <p>e - piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (di cui al d.m. 6/4/2011, n. 20) tramite i sistemi informatizzati delle regioni ad essa collegati (in Regione Piemonte c.d. SOOP dell'Osservatorio regionale sui contratti pubblici) - tale pubblicità dev'essere effettuata entro 2 giorni lavorativi dalla pubblicazione avente effetto legale</p> <p>f - piattaforma ANAC (quando sarà operativa)</p> <p>g - per gli appalti di lavori di importo compreso tra 500.000 € e la soglia di cui all'art. 35, c. 1 lettera a) d.lgs. 50/2016: per estratto, su almeno 1 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno 1 a maggior diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti (tale pubblicità deve avvenire entro 5 giorni dalla pubblicazione avente valore legale)</p> <p>h - per gli appalti di lavori di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, c. 1 e 2 d.lgs. 50/2016: per estratto, su almeno 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno 2 a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti (tale pubblicità deve avvenire dopo 12 giorni dalla trasmissione alla Commissione UE ovvero dopo 5 giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui agli artt. 60-63 d.lgs. 50/2016)</p>	prova delle pubblicazioni effettuate (con relativa data) ovvero della data di trasmissione per la pubblicazione degli avvisi e dei bandi				art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti) Artt. 81 e ss. Art. 84 (Pubblicità a livello europeo) art. 85 (Pubblicità a livello nazionale)		

2.10 - OGGETTO	<p>2.10 - OGGETTO DELL'APPALTO: la descrizione dell'oggetto dell'appalto nel bando di gara e/o nel capitolato speciale è sufficiente a determinare chiaramente tale oggetto da parte dei potenziali offerenti/candidati?</p>	bando di gara, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata						
2.11 - REQUISITI/CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI	<p>2.11 - REQUISITI/CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI. Verificare quanto segue:</p> <p>a - che nel bando di gara siano indicati in modo chiaro i requisiti che gli operatori devono possedere per partecipare alla gara</p> <p>b - che detti requisiti siano pertinenti e proporzionati rispetto all'oggetto e all'importo del contratto e tali da non escludere le piccole e medie imprese</p> <p>c - che i suddetti requisiti non siano discriminatori (sono discriminatori i requisiti per i quali alcuni operatori possono essere dissuasi dal presentare offerta: ad esempio, la richiesta di avere la sede in un determinato Paese ovvero disporre, già in sede di partecipazione alla gara, di uno stabilimento o di un rappresentante nel Paese o nella regione o della precedente esperienza degli offerenti nel Paese o nella regione in cui si trova il luogo di esecuzione dell'appalto)</p> <p>d - che tali requisiti riguardino esclusivamente i seguenti aspetti:</p> <p>d1 - l'insussistenza di motivi di esclusione previsti all'80 d.lgs. 50/2016</p> <p>d2 - l'idoneità professionale (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)</p> <p>d3 - la capacità economica e finanziaria (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)</p> <p>d4 - le capacità tecniche e professionali (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei suddetti requisiti)</p> <p>e - che sia stato richiesto ai concorrenti di autodichiarare il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti nel bando, tramite il Documento di gara unico europeo (DGUE)</p> <p>f - per lavori sui beni culturali: che i requisiti di qualificazione degli esecutori dei lavori (e dei direttori tecnici) siano quelli previsti all'art. 146 d.lgs. 50/2016 e 9-bis d.lgs. 42/2004 e nel d.m. previsto al c. 4 dell'art. 146 citato</p>	bando di gara, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara					Artt. 94, 95, 96 e 97 (esclusione); art. 99 (Verifica del possesso dei requisiti)	Art. 100 (Requisiti di ordine speciale)
2.12 - AVVALIMENTO	<p>2.12 - AVVALIMENTO (non ammesso per i lavori sui beni culturali). Verificare il rispetto della normativa e in particolare quanto segue:</p> <p>a - che la possibilità dell'avvalimento sia prevista nel bando di gara o sia stata, comunque, consentita nei limiti previsti dalla normativa</p> <p>b - che il concorrente che intende utilizzare l'avvalimento abbia depositato la documentazione prevista dalla normativa (eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, dichiarazione di detta impresa del possesso dei requisiti generali e tecnici nonché delle risorse oggetto di avvalimento, contratto di avvalimento)</p>	bando di gara, documentazione amministrativa presentata in gara, eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, dichiarazione di detta impresa del possesso dei requisiti generali e tecnici nonché delle risorse oggetto di avvalimento, contratto di avvalimento, verbali di gara					Art. 104 (Avvalimento)	
2.13 - - SPECIFICHE TECNICHE	<p>2.13 - SPECIFICHE TECNICHE. Verificare quanto segue con riferimento alle specifiche tecniche (che definiscono le caratteristiche previste per i lavori o per i servizi o forniture) eventualmente stabilite dalla stazione appaltante:</p> <p>a - che siano inserite nei documenti di gara</p> <p>b - che non siano discriminatorie e non comportino (anche indirettamente) ostacoli ingiustificati all'apertura dell'appalto alla concorrenza (ad es., definizione di norme tecniche troppo specifiche, tali da non garantire pari accesso agli offerenti o aventi l'effetto di creare ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza)</p>	bando di gara, capitolato speciale, offerte, verbali di gara						
2.14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	<p>2.14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: verificare quanto segue:</p> <p>2.14.1 - Principi generali. Verificare la sussistenza di tutti i presupposti di seguito indicati:</p> <p>a - che la documentazione di gara abbia stabilito chiaramente criteri ed eventualmente sub-criteri oggettivi e pertinenti alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche del contratto</p> <p>b - che tali criteri ed eventuali sub-criteri (nel caso dell'offerta economicamente più vantaggiosa) siano sufficientemente specifici ed analitici, in modo che possano essere interpretati allo stesso modo da tutti i concorrenti.</p> <p>c - che i documenti di gara abbiano stabilito la ponderazione relativa ad ogni criterio ed eventuale sub-criterio (= punteggi e sub-punteggi). Laddove la ponderazione non sia possibile per ragioni oggettive, nei documenti di gara deve essere indicato l'ordine decrescente di importanza dei criteri</p> <p>d - che i suddetti criteri e sub-criteri siano conformi ai principi fondamentali del diritto dell'Unione Europea (parità di trattamento, trasparenza, divieto di discriminazione e proporzionalità), in modo da non creare ostacoli ingiustificati alla concorrenza (ad es., non si devono favorire operatori economici con sede in un determinato territorio)</p> <p>e - nel caso di scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che non vi sia commistione con i requisiti di partecipazione degli operatori, cioè non siano utilizzati come criteri di valutazione delle offerte degli elementi che attengono alle capacità del concorrente (ad esempio, l'esperienza in attività analoghe), salvi i casi previsti dalla normativa oppure qualora i profili di carattere soggettivo introdotti consentano di apprezzare meglio il contenuto e l'affidabilità dell'offerta</p>	bando o altra documentazione di gara, lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale						

2.14 - CRITE	<p>2.14.2 - Scelta del CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Verificare quanto segue:</p> <p>a - qualora sia stato scelto il criterio del prezzo più basso, che la stazione appaltante abbia dato adeguata motivazione della scelta, con riferimento alla sussistenza di ipotesi previste dalla norma e che l'appalto non rientri nelle fattispecie escluse</p> <p>b - salvi i casi in cui è consentito il ricorso al criterio del prezzo più basso, che la stazione appaltante abbia adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa</p> <p>c - in caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che al punteggio economico sia stato attribuito un peso massimo per 30 per cento e che non siano attribuiti punteggi per offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base di gara (aggiornato alle modifiche apportate dal d.lgs. 57/2016)</p>	determinazione a contrarre, bando di gara, lettere d'invito, capitolato speciale ed eventuale altra documentazione di gara					Art. 108 (Criteri di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture)	
2.15 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE	<p>2.15 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DELLE OFFERTE</p> <p>2.15.1- TERMINI MINIMI: verificare che siano rispettati i seguenti termini minimi:</p> <p>a - in caso di procedura aperta (e salve le riduzioni ammesse): 35 giorni per la ricezione delle offerte, decorrenti dalla trasmissione del bando di gara all'ufficio europeo per le pubblicazioni</p> <p>b - in caso di procedura ristretta (e salve le riduzioni ammesse): 30 giorni per la ricezione delle domande di partecipazione (decorrenti dalla trasmissione del bando di gara all'ufficio europeo per le pubblicazioni) e 30 giorni per la ricezione delle offerte (decorrenti dalla trasmissione dell'invito)</p> <p>c - per qualunque procedura, se è necessaria una visita sui luoghi o la consultazione sul posto dei documenti di gara, i termini devono essere superiori ai minimi e stabiliti in modo da consentire agli operatori economici interessati di prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte</p> <p>d - cause di possibile riduzione dei termini:</p> <p>d1 - se è stato pubblicato un avviso di preinformazione con i requisiti previsti agli artt. 60-61 d.lgs. 50/2016</p> <p>d2 - in caso di ragioni di urgenza debitamente motivate dalla stazione appaltante, che non consentano di rispettare i termini minimi suindicati (nel rispetto dei termini minimi indicati agli artt. 60-61 d.lgs. 50/2016)</p> <p>d3 - nel caso di presentazione delle offerte per via elettronica (riduzione di 5 giorni)</p> <p>d4 - in caso di appalti di importo inferiore alla soglia UE mediante procedure ordinarie, i termini minimi delle procedure aperte o ristrette possono essere ridotti fino alla metà</p> <p>2.15.2 - PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE. Verificare che il termine per la ricezione delle offerte sia stato adeguatamente prorogato nei casi seguenti:</p> <p>a - se, per qualunque motivo, le informazioni supplementari significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non sono fornite al più tardi sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. In caso di procedura accelerata ai sensi degli articoli 60, comma 3, e 61, comma 6 d.lgs. 50/2016, il termine è di quattro giorni</p> <p>b - se sono state effettuate modifiche significative ai documenti di gara</p> <p>2.15.3 - la proroga dei termini è stata resa nota con le stesse forme di pubblicità del bando di gara o comunicata contestualmente a tutti i concorrenti invitati a presentare l'offerta?</p>	bando di gara, capitolato speciale ed eventuale altra documentazione di gara, lettere di invito con evidenza della data di trasmissione, documentazione di trasmissione del bando di gara per la pubblicazione, determinazione a contrarre o atto analogo che motivi sulla sussistenza dei presupposti per avvalersi della riduzione dei termini (in particolare in caso di urgenza), eventuale avviso di preinformazione					Termine 30 giorni (Art. 71)	
2.16 - INVITI AI CANDIDATI nella procedura ristretta	<p>2.16 - INVITI AI CANDIDATI nella procedura ristretta. Verificare che:</p> <p>a - la stazione appaltante abbia invitato simultaneamente e per iscritto i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte</p> <p>b - non siano stati invitati operatori che non hanno partecipato alla fase precedente della gara (c.d. fase di prequalifica)</p> <p>c - gli inviti siano stati spediti a mezzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri ovvero, quando ciò non è possibile, con lettera</p> <p>d - gli inviti contengano gli elementi della prestazione richiesta</p> <p>e - gli inviti abbiano menzionato l'indirizzo elettronico al quale sono stati resi direttamente disponibili per via elettronica i documenti di gara</p> <p>f - qualora i documenti di gara non siano stati oggetto di accesso gratuito, illimitato e diretto (ai sensi dell'art. 74 d.lgs. 50/2016) e non siano stati resi disponibili con altri mezzi, gli inviti siano stati corredati dei documenti di gara, in formato digitale ovvero, quando ciò non è stato possibile, in formato cartaceo</p>	lettere d'invito a presentare offerta, con dimostrazione della data di spedizione						
EL NUMERO DI UTI	<p>2.17 - RIDUZIONE DEL NUMERO DI CANDIDATI ALTRIMENTI QUALIFICATI DA INVITARE A PARTECIPARE. Se la stazione appaltante si è avvalsa di tale facoltà (nelle procedure ritrette), verificare quanto segue:</p> <p>a - che la stazione appaltante abbia adeguatamente motivato tale riduzione con riferimento alla difficoltà o complessità dell'opera</p>							

2.17 - RIDUZIONE DI CANDIDA	<p>b - che la possibilità di avvalersi della riduzione sia stata prevista nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse</p> <p>c - che il bando di gara o l'invito a presentare offerta abbiano indicato il numero minimo di candidati da invitare, non inferiore a 5 ovvero il numero massimo di candidati da invitare (qualora ciò sia ritenuto opportuno per motivate esigenze di buon andamento)</p> <p>d - che la stazione appaltante abbia effettivamente invitato il numero minimo di soggetti previsto nel bando o nell'invito a presentare offerta (anche invitando altri candidati in possesso delle capacità richieste, che abbiano chiesto di partecipare)</p>	bando di gara, inviti a presentare offerta, verbali di gara						
2.18 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	<p>2.18 - COMMISSIONE GIUDICATRICE (obbligatoria se il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa). Verificare quanto segue (aggiornato alle modifiche apportate con d.lgs. 56/2017):</p> <p>a - la Commissione dev'essere composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a 5</p> <p>b - i commissari devono essere scelti con le modalità seguenti:</p> <p>b1 - per appalti di importo pari o superiore alla soglia europea nel caso di servizi e forniture e pari o superiore al milione di euro per appalti di lavori o, indipendentemente dall'importo, per appalti di lavori di particolare complessità, i commissari devono essere scelti fra gli esperti iscritti all'albo istituito presso l'ANAC ed essere individuati mediante pubblico sorteggio dalla lista comunicata dall'ANAC alla stazione appaltante. Nelle more della costituzione degli albi ANAC, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante</p> <p>b2 - per appalti diversi da quelli indicati al punto precedente, alcuni componenti (ma non il Presidente) possono essere interni alla stazione appaltante e devono essere nominati nel rispetto del principio di rotazione. Per quanto concerne il RUP, si veda il successivo punto di controllo sub c1)</p> <p>c - la stazione appaltante deve aver acquisito dai soggetti individuati quali commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, le seguenti dichiarazioni (ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000):</p> <p>c1 - non aver svolto, né prima né dopo la partecipazione alla commissione, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura</p> <p>c2 - non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso la stazione appaltante</p> <p>c3 - non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis d.lgs. 165/2001). Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione</p> <p>c4 - non trovarsi in una delle situazioni previste all'art. 51 del codice di procedura civile. Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione</p> <p>c5 - non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi secondo quanto previsto all'art. 42 d.lgs. 50/2016. Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione</p> <p>c6 - non aver concorso con dolo o colpa grave (accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa), in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi</p> <p>d - la nomina dei Commissari e la costituzione della Commissione devono essere avvenuti dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte</p> <p>e - la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti devono essere pubblicati come segue:</p> <p>e1 - sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"</p> <p>e2 - sul sito del Ministero delle Infrastrutture (tramite i sistemi informatizzati regionali)</p> <p>e3 - sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC (quando sarà operativa)</p>	<p>atto di nomina dei commissari e di costituzione della Commissione bando ed altra documentazione di gara</p> <p>dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione dei componenti la Commissione e dei segretari</p> <p>eventuale regolamento interno alla stazione appaltante (ex art. 77, c. 12 d.lgs. 50/2016)</p>				<p>Art. 93 (Commissione giudicatrice)</p> <p>Invariato</p> <p>Abrogato. Gli unici criteri valutativi sono quelli della trasparenza, competenza e rotazione</p> <p>Il RUP può sempre essere parte della commissione</p> <p>Art. 16 (Conflitto di interessi), art. 7 DPR 62/2023</p>		
2.19 - OBBLIGHI DI SEGRETEZZA	<p>2.19 - OBBLIGHI DI SEGRETEZZA e riservatezza. Verificare che la stazione appaltante abbia mantenuto la segretezza in relazione ai seguenti aspetti:</p> <p>a - nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime</p> <p>b - nelle procedure ristrette, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime</p> <p>c - in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione</p> <p>d - in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione</p>	<p>verbali di gara, determinazione di aggiudicazione provvisoria e definitiva, richieste di accesso agli atti della procedura e documentazione di evasione della relative richieste</p>				<p>Art. 35 (Accesso agli atti e riservatezza)</p>		
	<p>2.20- APERTURA DELLE OFFERTE E VERIFICHE PRELIMINARI</p> <p>2.20.1 - Nel bando di gara o nella lettera d'invito sono stabiliti il giorno e l'ora della prima seduta pubblica di gara oppure tali informazioni sono state rese disponibili a tutti i candidati in modo trasparente e non discriminatorio?</p>	bando di gara, lettere di invito a presentare offerta						

2.20.2 - Registrazione delle offerte ricevute: verificare che:									
a - tutte le offerte ricevute siano state correttamente protocollate e registrate		copia della parte esterna dei plichi di offerta trasmessi dai concorrenti, verbali di gara							
b - la data e l'orario di ricezione delle offerte siano conformi ai termini stabiliti nella lex specialis di gara									
2.20.3 - Verificare che le operazioni di seguito indicate siano avvenute in seduta pubblica, alla data prevista ed alla presenza di due o più persone (Commissione giudicatrice o seggio di gara):									
a - apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica		verbali delle sedute di gara							
b - lettura dei punteggi assegnati alle offerte tecniche									
c - lettura dei ribassi economici o dei prezzi offerti dai concorrenti con attribuzione dei relativi punteggi									
2.20.4 - Verifiche amministrative. Verificare che il RUP o il seggio di gara o l'apposito ufficio istituito presso la stazione appaltante ovvero la Commissione giudicatrice abbiano proceduto come segue:									
a - accertato la presenza, nelle buste contenenti la documentazione amministrativa, di tutti i documenti richiesti nel bando e nella documentazione di gara		verbali delle sedute di gara							
b - accertato la regolarità formale della documentazione prodotta dagli operatori, anche con riferimento alle cause di esclusione previste dalla documentazione di gara		documentazione amministrativa presentata dagli offerenti							
c - applicato correttamente l'istituto del soccorso istruttorio nel caso di irregolarità per le quali esso sia consentito		provvedimenti eventualmente adottati dalla stazione appaltante e relativa corrispondenza con gli operatori partecipanti alla gara							
d - indicato nei verbali di gara le ragioni dell'eventuale esclusione di talune offerte									
2.20.5 - Pubblicità delle esclusioni e delle ammissioni in esito alla verifica della documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e speciali. Verificare l'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016 (aggiornato alle modifiche apportate dal d.lgs. 56/2017):								Art. 27 (Pubblicità legale degli atti)	
a - sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" entro 2 giorni dall'adozione dei relativi atti		pubblicazioni effettuate							
b - sul sito del Ministero delle Infrastrutture (tramite i sistemi informatizzati regionali)									
c - sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC (quando sarà operativa)									
2.20.6 GARANZIE: verificare che le offerte ammesse siano corredo di quanto di seguito indicato:									
a - garanzia provvisoria		verbali di gara, documentazione presentata dai concorrenti						Art. 106 (Garanzie per la partecipazione alla procedura)	
b - impegno di un fideiussore (a pena di esclusione dell'offerta) a rilasciare la garanzia definitiva (per l'esecuzione del contratto) qualora l'offerente risulti affidatario. Tale regola non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese (aggiornato alle modifiche apportate dal d.lgs. 56/2017)									
2.20.7 - Verificare che sia stato correttamente registrato il prezzo offerto da ciascun concorrente									
2.21 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE									
2.21.1 - Principi generali. Verificare che sussistano tutti i presupposti di seguito indicati:									
a - la valutazione delle offerte tecniche sia avvenuta in una o più sedute riservate e sia stata formalizzata in appositi verbali, in cui risultano anche i punteggi assegnati		bando di gara, capitolato speciale, verbali delle sedute della Commissione giudicatrice o del seggio di gara, offerte							
b - siano stati applicati i criteri di valutazione previsti nel bando di gara/lettera di invito e/o nel capitolato speciale									
c - la Commissione non abbia proceduto ad alcuna integrazione o modifica dei criteri e sub-criteri rispetto a quanto previsto nel bando di gara e/o capitolato speciale (per il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa)									
2.21.2 - Correttezza della procedura: verificare quanto di seguito previsto									
2.21.2.1 - nel caso di aggiudicazione al prezzo più basso:									
a - la correttezza del calcolo che somma i punteggi attribuiti									
b - che l'importo di aggiudicazione non sia superiore a quello posto a base di gara									
2.21.2.2 - nel caso di aggiudicazione all' offerta economicamente più vantaggiosa:									
a - la correttezza del calcolo che somma i punteggi attribuiti per i vari criteri e sub-criteri									
b - che l'importo di aggiudicazione non sia superiore a quello posto a base di gara									
c - che la Commissione di gara abbia adottato le decisioni nella sua composizione di <i>plenum</i> (cioè con la presenza e la partecipazione di tutti i suoi componenti)									

2.21 - VALUTAZIONE	<p>2.21.3 - ANOMALIA delle offerte. Verificare che sia stata correttamente svolta l'individuazione e la verifica delle offerte sospettate di anomalia e l'eventuale esclusione delle offerte anomale, secondo quanto di seguito previsto:</p>						Art. 54 (Esclusione automatica delle offerte anomale) e Art. 110 (Offerte anormalmente basse); allegato II.2 (Metodi di calcolo)			
	a - sia stato avviato il subprocedimento di verifica dell'anomalia delle medesime									
	b - siano state richieste all'operatore, per iscritto, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti									
	c - la stazione appaltante abbia proceduto alla valutazione delle spiegazioni fornite (se sono pervenute)									
	d - qualora la stazione appaltante si sia avvalsa della facoltà di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, verificare la sussistenza di tutti i presupposti seguenti:		verbali delle sedute della Commissione; documentazione a dimostrazione dell'effettuazione della verifica di anomalia e delle ragioni per l'esclusione o l'ammissione delle offerte					L'esclusione è possibile: se non affidamenti diretti ex art. 50, comma 1, lett. a e b; se non presenta interesse transfrontaliero; se sotto soglia europea; se indicato negli atti di gara; se offerte ammesse almeno pari a 5; con i metodi di cui all'allegato II.2		
	d1 - il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso									
	d2 - l'importo dell'appalto è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 d.lgs. 50/2016									
	d3 - la facoltà di esclusione automatica è stata prevista nel bando di gara									
	d4 - il numero di offerte ammesse è almeno pari a 10									
	e - i provvedimenti di aggiudicazione in seguito alla valutazione di anomalia sono motivati									
2.22 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	<p>2.22 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: le stazioni appaltanti sono tenute ad adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace ai conflitti di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. Effettuare le seguenti verifiche:</p>						Art. 16 (Conflitti di interesse)			
	a - appurare che la stazione appaltante abbia emanato un Codice di comportamento per i propri dipendenti, che tale codice preveda l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi oltre a specifici divieti/obblighi in funzione dell'integrità dei comportamenti degli stessi (ad es. il divieto di accettare regali oltre quelli di normale cortesia)		eventuali dichiarazioni di astensione e documentazione relativa alla gestione del conflitto (dichiarazioni dirigenti responsabili, affidamento a personale diverso delle attività inerenti la gara, documentazione prevista dai codici di comportamento ecc.)							
	b - nel caso le Amministrazioni aggiudicatrici abbiano predisposto dei protocolli di legalità o patti di integrità per gli appalti, verificare che questi siano stati sottoscritti dai partecipanti alla gara e che la mancata sottoscrizione sia configurata quale causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto. In presenza di tali patti, appurare se siano risultate violazioni degli stessi (in relazione all'affidamento del contratto) e, in caso affermativo, se la stazione appaltante abbia preso idonei provvedimenti e misure adeguate		Codici di comportamento, patti di integrità/protocolli di legalità documentazione di gara, contratto							
	c - in ossequio al divieto c.d. di <i>revolving doors</i> (ex art. 53, c. 16-ter del d.lgs. 165/2001), verificare che nel bando di gara sia prevista l'esclusione dalla gara per i soggetti privati che siano incorsi nel divieto di contrattare con la PA e che nel contratto con l'aggiudicatario sia previsto il divieto di assumere ex dipendenti della PA che, negli ultimi 3 anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dei soggetti privati con cui contrattano		documentazione relativa alle risultanze del conflitto di interessi e delle decisioni adottate dalla stazione appaltante							
	d - qualora siano, in qualunque modo, risultate situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), verificare che siano state prese misure per porvi rimedio		verbali di gara							
2.23 - AGGIUDICAZIONE	<p>2.23 - AGGIUDICAZIONE</p>									
	<p>2.23.1 AGGIUDICAZIONE: dopo la proposta di aggiudicazione da parte della Commissione giudicatrice, la stazione appaltante ha proceduto all'aggiudicazione definitiva con atto formale?</p>		verbale della Commissione, riportante l'aggiudicazione provvisoria; provvedimento di aggiudicazione definitiva della stazione appaltante							
	<p>2.23.2 - Mancata aggiudicazione: verificare che nel caso in cui la stazione appaltante non abbia aggiudicato l'appalto, ciò sia avvenuto in conformità alle previsioni della <i>lex specialis</i> o di altre norme di legge</p>		provvedimento che motiva sulle ragioni della mancata aggiudicazione; eventuali provvedimenti di annullamento o di revoca degli atti della procedura d'appalto							
- INFORMAZIONI dei candidati e degli offerenti	<p>2.24 - INFORMAZIONE dei candidati e degli offerenti</p>						Art. 90 (Informazioni ai candidati e agli offerenti)			
	<p>2.24.1 - Verificare che la stazione appaltante abbia comunicato (via PEC o strumento analogo negli altri Stati facenti parte dell'Unione Europea) d'ufficio, immediatamente e comunque entro 5 giorni (salvi i casi in cui la divulgazione delle informazioni potrebbe recare danno ad uno degli interessi espressamente previsti al comma 4 dell'art. 76 d.lgs. 50/2016), quanto segue:</p>						Termine cinque giorni invariato			
	a - l'aggiudicazione: all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva		comunicazioni inviate dalla stazione appaltante ai candidati, agli offerenti ed agli altri soggetti previsti							
	b - l'esclusione ai candidati ed agli offerenti esclusi, con indicazione dei motivi di rigetto della domanda di partecipazione o dell'offerta (aggiornato alle modifiche apportate dal d.lgs. 56/2017)									
	c - l'eventuale decisione di non aggiudicare l'appalto (a tutti i candidati)									
d - la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, ai soggetti di cui alla lettera a)										

2.24	<p>2.24.2- Verificare che nelle comunicazioni di avvenuta aggiudicazione e di esclusione (di cui al comma 5 art. 76, lettere a e b), sia indicata la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto</p>						
2.25 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA	<p>2.25 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA. Verificare l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione, come di seguito previsto:</p>					Art. 111 (Avvisi relativi agli appalti aggiudicati)	
	<p>2.25.1 - Contenuti dell'avviso relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione dell'appalto: che sia conforme all'allegato XIV, Parte I, lettera D, del d.lgs. 50/2016</p>					allegato II.6, parte I, lettera D	
	<p>2.25.2 - PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI AGGIUDICAZIONE. Verificare che l'avviso di aggiudicazione sia stato pubblicato in tutte le forme seguenti:</p>						
	<p>2.25.2.1 - appalti di lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro e appalti di servizi e forniture:</p>						
	<p>a - piattaforma ANAC (quando sarà operativa)</p>						
	<p>b - Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (dopo la trasmissione alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea) solo fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC</p>						
	<p>c - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (per appalti di importo pari o superiore alle soglie indicate all'art. 35 d.lgs. 50/2016)</p>					Art. 84 (Pubblicazione a livello europeo)	
	<p>d - per estratto, su almeno 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno 2 a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti (per appalti di importo pari o superiore alle soglie indicate all'art. 35 d.lgs. 50/2016) ovvero su almeno 1 quotidiano a diffusione nazionale e su almeno 1 quotidiano a diffusione locale nel luogo dove si esegue il contratto (per appalti di importo inferiore alle soglie citate)</p>	pubblicazioni effettuate					
	<p>e - profilo di committente della stazione appaltante (anche nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016)</p>						
	<p>f - piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (di cui al d.m. 6/4/2011, n. 20) tramite i sistemi informatizzati delle regioni ad essa collegati (in Regione Piemonte c.d. SOOP dell'Osservatorio regionale sui contratti pubblici)</p>						
2.26 - VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI	<p>2.26 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI ex art. 80 d.lgs. 50/2016:</p>	Documentazione a dimostrazione dell'avvenuto controllo da parte della stazione appaltante e dell'esito dello stesso (ottenuta tramite il sistema AVCPass ed integrata con ulteriori verifiche per quanto non gestito dalla suddetta piattaforma): certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per le persone indicate al comma 3 dell'art. 80 d.lgs. 50/2016, documentazione antimafia, certificazione di regolarità nel pagamento delle imposte e tasse, DURC o certificazioni degli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale, documento ottenuto dalla consultazione del casellario ANAC, ulteriore documentazione eventualmente acquisita dalla stazione appaltante, eventuale documentazione che consenta di avvalersi delle eccezioni previste dall'art. 80 suddetto. Per le imprese operanti in altri Stati membri: documentazione ottenuta tramite il registro online dei certificati e-Certis e/o per il tramite della Cabina nazionale di regia				Artt. 94 e ss; art. 99; verifica mediante FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) ex art. 24 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico)	
	<p>2.26.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti ex art. 80 d.lgs. 50/2016 con riferimento almeno ai seguenti soggetti:</p>						
	<p>a - l'aggiudicatario b - i subappaltatori (in sede di autorizzazione al subappalto) c - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento</p>						
VERIFICA DEI REQUISITI SPECIALI	<p>2.26.2 - PROVVEDIMENTI IN ESITO ALLA VERIFICA DEI REQUISITI: verificare che la stazione appaltante abbia adottato i provvedimenti conseguenti in riferimento ai concorrenti per i quali non si è ottenuta la conferma del possesso dei requisiti.</p>	Eventuali provvedimenti di esclusione di uno o più operatori economici, conseguenti alle verifiche.					
	<p>2.27 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali</p>					Art. 100 (Requisiti di ordine speciale)	
	<p>2.27.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti previsti all'art. 83 d.lgs. 50/2016 con riferimento almeno ai seguenti soggetti: a - l'aggiudicatario b - i subappaltatori (in sede di autorizzazione al subappalto) c - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento</p>	Documentazione a dimostrazione dell'avvenuto controllo da parte della stazione appaltante e dell'esito dello stesso (ottenuta tramite il sistema AVCPass ed integrata con ulteriori verifiche per quanto non gestito dalla suddetta piattaforma) con riferimento ai requisiti speciali. Attestazione SOA nei casi di appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro. Per le imprese operanti in altri Stati membri: documentazione equivalente					

2.27 -	2.27.2 - PROVVEDIMENTI IN ESITO ALLA VERIFICA DEI REQUISITI. In caso di accertamento di sussistenza di uno dei motivi ostativi sopra elencati, verificare che la stazione appaltante abbia escluso i concorrenti per i quali non si è ottenuta la conferma del possesso dei requisiti oggetto di verifica		Eventuali provvedimenti di esclusione di uno o più operatori economici, conseguenti alle verifiche.							
2.28 GARANZIE	2.28 - GARANZIA DEFINITIVA, da parte dell'aggiudicatario: verificare che l'aggiudicatario abbia prestato la cauzione definitiva nelle forme e nell'entità previsti dalla normativa		polizza fideiussoria o altre modalità con cui sia prestata la garanzia						Art. 117 (Garanzie definitive); art. 118 (Garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore)	
2.29 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	2.29 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO		contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato)							
	2.29.1 - Termine dilatorio per la stipula del contratto (c.d. "stand-still"). Verificare quanto segue:		contratto sottoscritto, comunicazioni di aggiudicazione definitiva (con prova della data di invio), eventuali impugnazioni dell'aggiudicazione definitiva ovvero documentazione a dimostrazione della sussistenza di una delle eccezioni previste per l'applicazione dello stand still							
	a - che il contratto non sia stato stipulato prima del termine di stand-still									
	b - nel caso in cui non sia stato rispettato il termine di stand still, che ne ricorrano i presupposti									
	2.29.2 - Forme di stipulazione del contratto: il contratto è stato stipulato in una delle forme previste dalla normativa?								Art. 18 (Il contratto e la sua stipulazione)	
	2.29.3 - Contenuto del contratto: verificare che sussistano i seguenti presupposti:		bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara, verbali di gara, provvedimento di aggiudicazione, contratto							
	a - nel contratto non vi siano modifiche dell'oggetto dell'appalto o di elementi essenziali rispetto a quelli definiti nel bando di gara									
	b - i valori economici riportati nel contratto corrispondano a quelli offerti dall'aggiudicatario in corso di gara									
	2.29.4 - Penali: verificare che i contratti prevedano le penali e che queste siano state applicate nei casi e nella misura previsti			contratto, corrispondenza con l'appaltatore inerente l'applicazione delle penali						
	2.29.5 - rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari: verificare quanto segue:		contratto d'appalto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato) contratti di subappalto e altri subcontratti							
a - nel contratto con l'appaltatore , è presente la clausola con cui questi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? NB: tale clausola è prevista dalla legge a pena di nullità assoluta del contratto										
b - nei contratti di subappalto e nei subcontratti , sono presenti le clausole con cui i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? NB: tale clausola è prevista dalla legge a pena di nullità assoluta del contratto										
3. FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO										
	VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE	RIFERIMENTO NORMATIVO NUOVO CODICE (D.LGS. 36/2023) E NOTE APPLICATIVE		
				POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE				
3.1 - AVVIO DI ESECUZIONE	3.1 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO		contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato); in caso di esecuzione d'urgenza: documentazione a dimostrazione dell'evidenza data dalla stazione appaltante alla situazione di urgenza ed atto di autorizzazione del RUP che motivi al riguardo					Art. 18 (Il contratto e la sua stipulazione); art 55 (Termini dilatori)		
	3.1.1 - Termini: verificare che l'esecuzione abbia avuto inizio come di seguito indicato (apporre una X in corrispondenza delle risposte affermative):							Esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, comma 8 per motivate ragioni o comma 9 in via d'urgenza		
	a - dopo la stipulazione del contratto, fatta salva l'esecuzione in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dal comma 8, dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016									
	b - dopo che il contratto sia divenuto efficace (cioè all'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie di ogni stazione appaltante), fatta salva l'esecuzione in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dal comma 8, dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016									
	3.1.2 - In caso di esecuzione anticipata in via d'urgenza, verificare che:								Non solo in via d'urgenza. Ora è possibile per motivate ragioni (comma 8 art. 17)	
	a - vi sia un atto che disponga l'esecuzione anticipata e che riporti le motivazioni che la giustificano									
	b - la motivazione rientri in una delle ipotesi consentite dalla norma									
3.2 - CESSIONE	3.2 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO: verificare se il contratto è stato ceduto		contratto, atti di pagamento					Ad eccezione di art. 120, comma 1, lett. d - verificare ipotesi tassative		
	3.3 - SUBAPPALTO: verificare tutti gli elementi di seguito indicati:							Art. 119 (Subappalto)		
	a - che l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto (modificata introdotta dal d.lgs. 57/2016)									
	b - che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria									
	c - che all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare									

3.3 - SUBAPPALTO	d - che il concorrente abbia dimostrato l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016		bando di gara, lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto; documentazione a comprova del rispetto della norma: offerte, contratti di subappalto, certificazione trasmessa dall'affidatario alla stazione appaltante circa il possesso dei requisiti di qualificazione da parte del subappaltatore nonché dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali ex art. 80 d.lgs. 50/2016; autorizzazione al subappalto, contratti di subappalto					Attualmente, cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II cfr. Art. 119, comma 4)		
	e - che, negli appalti di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 d.lgs. 50/2016 o che, indipendentemente dall'importo a base di gara, riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa (individuate al c. 53 dell'art. 1 legge 190/2012), l'affidatario abbia indicato, in sede di offerta, la terna di subappaltatori prevista al c. 6 dell'art. 105 d.lgs. 50/2016 (disposizione così modificata dal d.lgs. 57/2016)				Art. 119 (Subappalto)					
	f - che l'affidatario abbia depositato il contratto di subappalto e la documentazione prevista al c. 7 dell'art. 105 d.lgs. 50/2016 nei termini di legge				Art. 119 (Subappalto), comma 2					
	g - che il subappalto sia stato autorizzato dalla stazione appaltante, anche tramite il silenzio-assenso di cui al c. 18 art. 105 d.lgs. 50/2016				Art. 119 (Subappalto), comma 4					
	h - che il totale dei contratti di subappalto non superi il 30% dell'importo complessivo del contratto				Tale limite non è più applicabile (art. 119 e giurisprudenza CGUE)					
	i - che le prestazioni oggetto di subappalto non siano ulteriormente subappaltate				Tale limite non è più applicabile ma diviene a discrezione della SA (Art. 119, comma 17)					
3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verificare quanto segue									
	3.4.1 - le modifiche sono state autorizzate dal RUP ?		ordine o autorizzazione del RUP							
	3.4.2 - Verificare che le modifiche/varianti rientrino in una delle tipologie previste dall'art. 106, in particolare rispetto a:							Art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione)		
	a - Lavori / servizi e forniture supplementari (art. 106, comma 1, lett. b). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa							Art. 120, comma 1, lett. b): per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi		
	a1 - i lavori / servizi e forniture supplementari si sono necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale									
	a2 - un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o una consistente duplicazione di costi per l'amministrazione aggiudicatrice									
	a3 - l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale									
	a4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o in ambito nazionale per i contratti di importo inferiore alla soglia europea									
	a5 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC									
	b - Varianti per circostanze impreviste e imprevedibili e modifiche che non alterano la natura generale del contratto (art. 106, comma 1, lett. c). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa							Art. 120, comma 1, lett. c)		
	b1 - la modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice (varianti in corso d'opera)									
	b2 - la modifica non altera la natura generale del contratto									
	b3 - l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale									
	b4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o in ambito nazionale per i contratti di importo inferiore alla soglia europea									
b5 - per appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera (art. 106, comma 1, lett. c) sono state comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213 d.lgs. 50/2016 (tramite le sezioni regionali) entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante		contratto con l'appaltatore; relazione del RUP (che motiva sulle ragioni della variazione), determinazione o atto analogo di approvazione della variazione con motivazione delle ragioni che hanno determinato la variante)								
b6 - per appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35 d.lgs. 50/2016, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto (incluse le varianti in corso d'opera riferite alle infrastrutture prioritarie) sono trasmesse all'ANAC										

<p>c - Varianti di importo inferiore a determinate soglie (art. 106, comma 2 come modificato dal d.lgs. 56/2017). Per la legittimità della variazione occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa:</p> <p>c1 - il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie fissate all'articolo 35; - il 15 per cento del valore iniziale del contratto In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.</p> <p>c2 - la modifica non altera la natura complessiva del contratto</p> <p>c3 - in ogni caso, la modifica non può essere imputabile ad errori progettuali in quanto TALE VARIANTE NON È MAI AMMISSIBILE AL COFINANZIAMENTO POR-FESR</p>						<p>Art. 120, comma 3 e cioè "I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.</p>	
<p>3.5 - COLLAUDO / VERIFICA DI CONFORMITA'. Verificare quanto segue:</p> <p>a - è stato effettuato il collaudo dei lavori da parte dei soggetti competenti?</p> <p>b - è stato redatto il certificato di collaudo o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione ed è stato rilasciato il certificato di pagamento? aggiornato alle modifiche apportate dal d.lgs. 56/2017</p>	<p>certificato di collaudo o di regolare esecuzione certificato di pagamento ulteriore documentazione inerente la verifica</p>				<p>Art. 116 (Collaudo e verifica di conformità)</p>		
<p>3.6 - CONFLITTI DI INTERESSE IN FASE ESECUTIVA</p> <p>3.6 - CONFLITTI DI INTERESSE e prevenzione della corruzione nella fase di esecuzione del contratto: le stazioni appaltanti sono tenute ad adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace ai conflitti di interesse anche nella fase di esecuzione dei contratti d'appalto. Effettuare le seguenti verifiche:</p> <p>a - in presenza di dichiarazioni di astensione per conflitto di interessi da parte del personale coinvolto nell'esecuzione del contratto, appurare che la stazione appaltante abbia adottato misure per far fronte alla situazione</p> <p>b - in presenza di accertate violazioni del Codice di comportamento o dei patti di integrità (con riferimento alla fase esecutiva del contratto), verificare che la stazione appaltante abbia adottato misure e provvedimenti adeguati per porre rimedio in modo efficace alle violazioni</p> <p>c - in presenza di accertate violazioni del divieto di assunzione di ex dipendenti della PA (revolving doors), accertare che la stazione appaltante abbia adottato provvedimenti per porre rimedio alla situazione</p> <p>d - in presenza di segnalazioni o denunce alla stazione appaltante (o a singoli dirigenti) in ordine a tentativi di corruzione o conflitto d'interessi (durante la fase esecutiva del contratto), accertare che la stazione appaltante abbia adottato misure per porre rimedio alla situazione</p> <p>e - se, in qualunque altro modo, siano risultate situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), verificare che la stazione appaltante abbia adottato provvedimenti per porre rimedio alla situazione</p>	<p>eventuali dichiarazioni di astensione e documentazione relativa alla gestione del conflitto Codici di comportamento e patti di integrità/protocolli di legalità, documentazione relativa alle azioni intraprese dalla stazione appaltante in caso di violazioni documentazione da cui risulti l'eventuale violazione del divieto di revolving doors e le azioni intraprese e i provvedimenti adottati dalla stazione appaltante eventuali segnalazioni o denunce alla stazione appaltante (o a singoli dirigenti della stessa) relativamente a tentativi di corruzione o conflitti di interesse e provvedimenti conseguenti adottati dalla stazione appaltante eventuale altra documentazione relativa al conflitto di interessi ed alla sua gestione da parte della stazione appaltante (in particolare, i provvedimenti e le azioni intraprese)</p>				<p>Art. 16 (Conflitto di interessi)</p>		
<p>3.7 - RICORSI</p> <p>3.7 - La stazione appaltante è stata destinataria di RICORSI amministrativi/giurisdizionali relativi alla fase di esecuzione del contratto? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia stato conforme a quanto previsto dai provvedimenti giurisdizionali</p>	<p>ricorsi o reclami relativi all'esecuzione del contratto e alla loro gestione (azioni intraprese e provvedimenti adottati dalla stazione appaltante)</p>						
<p>GINI/DENUNCE</p> <p>3.8 - SUSSISTENZA DI INDAGINI O DENUNCE</p> <p>3.8.1 - Risultano segnalazioni o denunce alle Autorità competenti in ordine a tentativi di corruzione o conflitti di interesse non dichiarati? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia conforme a quanto previsto nei provvedimenti e nelle decisioni delle Autorità e quale sia l'impatto delle decisioni suddette sulla legittimità della procedura d'appalto</p>	<p>segnalazioni/denunce relative a tentativi di corruzione/frode o conflitto di interessi non dichiarato e documentazione con cui la stazione appaltante ha gestito tale situazione (azioni intraprese e provvedimenti)</p>						

3.8 - INDA	<p>3.8.2 - Eventuali indagini organi P.G. e/o procedimenti giudiziari: con riferimento alla fase esecutiva, risultano indagini di polizia giudiziaria o procedimenti giudiziari? In caso affermativo, verificare quale ne sia stato l'esito e se la stazione appaltante si sia conformata alle decisioni ed ai provvedimenti delle competenti autorità nonché quale sia l'impatto di dette decisioni sulla legittimità della procedura d'appalto</p>	adottati)						
3.9 - PAGAMENTI	<p>3.9 - PAGAMENTI. Verifica del rispetto da parte della stazione appaltante della seguente normativa:</p> <p>3.9.1 - Tracciabilità dei flussi finanziari. Verificare che siano stati rispettati, per tutta la fiera delle imprese coinvolte nell'appalto, le seguenti disposizioni della legge 136/2010:</p> <p>a - utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche</p> <p>b - i movimenti finanziari relativi all'appalto pubblico siano stati effettuati tramite bonifico bancario o postale o altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni</p> <p>c - gli strumenti di pagamento riportino il CIG e il CUP</p> <p>3.9.2 - acquisizione del DURC, con riferimento all'appaltatore e ai subappaltatori, prima dei seguenti atti:</p> <p>a - pagamento degli stati di avanzamento</p> <p>b - emissione del certificato di collaudo o di verifica di conformità (o attestazione di regolare esecuzione)</p> <p>c - pagamento del saldo finale</p>	<p>comunicazione alla stazione appaltante degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai sensi del c. 1 dell'art. 3 legge 136/2010 (con le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi) atti di liquidazione, mandati, bonifici</p> <p>DURC relativo all'appaltatore ed ai subappaltatori, eventuale documentazione relativa all'intervento sostitutivo con pagamento diretto agli Enti previdenziali</p>						
3.10 - TRASPARENZA	<p>3.10 - COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ED ULTERIORI OBBLIGHI DI TRASPARENZA: verificare che la stazione appaltante abbia effettuato quanto segue:</p> <p>a - le comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste all'art. 213, c. 9 d.lgs. 50/2016, con le modalità previste dal sistema informatico regionale (in Regione Piemonte: SOOP)</p> <p>b - le pubblicazioni nel sito della stazione appaltante (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi degli articoli 23 e 37 del d.lgs. 33/2013, come di seguito indicato:</p> <p>b1 - pubblicazione ex art. 1, c. 32 legge 190/2012 (previsto all'art. 37, c. 1, lett. A d.lgs. 33/2013)</p> <p>b2 - pubblicazione, ex art. 29, dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione (previsto all'art. 37, c. 1, lett. B d.lgs. 33/2013), con le seguenti forme di pubblicità:</p> <p>b2.1 - sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"</p> <p>b2.2 - sul sito del Ministero delle Infrastrutture (tramite i sistemi informatizzati regionali)</p> <p>b2.3 - sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC (quando sarà operativa)</p> <p>b3- inoltre alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 229/2011 (previsto all'art. 37, c. 2 d.lgs. 33/2013)</p>	<p>a) documentazione attestante l'invio delle schede informative all'Osservatorio ANAC con le modalità previste dal sistema informatico regionale (in Regione Piemonte, tramite il sistema SOOP)</p> <p>b) documentazione attestante la pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente"</p>				Art. 27 (Pubblicità legale degli atti), art. 28 (Trasparenza dei contratti pubblici)		



PR

“INVESTIMENTI IN FAVORE DELL’OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA”

FESR 2021/2027

CHECK LIST CONTROLLI DOCUMENTALI E IN LOCO

APPALTO di LAVORI o di SERVIZI o FORNITURE (specificare la tipologia) nei settori ordinari mediante PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettere b) e c) d.lgs. 50/2016

Torino, giugno 2023

SCHEDA ANAGRAFICA

Asse Prioritario	
Azione	
Bando di riferimento (numero e data Atto amministrativo di approvazione del Bando)	
Tipologia del contratto	
CUP	
Codice del Progetto	
Titolo del Progetto	
Denominazione Beneficiario/Destinatario finale	
Costo totale ammesso (Euro)	
Contributo pubblico Concesso (Euro)	
Totale spesa rendicontata dal progetto Euro: (in cifre 00,00)	
Descrizione sintetica del Progetto	
Estremi atto di concessione del contributo ed eventuali ss.mm.ii.	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale <input type="checkbox"/>
	In loco <input type="checkbox"/>
Referente del Beneficiario/Destinatario finale presente al controllo (in loco)	
Luogo.....Data..... In cui è stato effettuato il controllo	

CHECK LIST di controllo per gli appalti di LAVORI, SERVIZI e FORNITURE nei settori ordinari, affidati mediante PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettere b) e c) d.lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, modificato con D.L. 77/2021. Aggiornato al D.Lgs 36/2023, art. 50, comma 1, lett. c, d, e e art. 76

La presente CL viene adottata in conseguenza del periodo transitorio determinato dalla contemporanea presenza, per l'anno 2023, di procedure di aggiudicazione e affidamento in tema di appalti pubblici e concessioni regolate dalla disciplina di cui al D. Lgs. 50/2016 smi e dalla disciplina di cui al D. Lgs 36/2023. Pertanto le procedure d'appalto e di concessione iniziate fino al 30.06.2023 verranno verificate secondo le indicazioni e i riferimenti normativi previsti nella colonna di sinistra, mentre per quelle iniziate a partire dal 01.07.2023 si farà riferimento alla dedicata colonna di destra. Per determinare l'inizio della procedura si faccia riferimento all'art. 226 del D. Lgs. 36/2023

1. FASE DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE - VERIFICHE PROPEDEUTICHE ALL'INDIZIONE DELLA PROCEDURA D'ACQUISTO

S/F	VERIFICHE DA EFFETTUARE (contrassegnare ove necessario con una X nella cella a fianco) NB: nei casi di adesione a convenzioni Consip, non è necessario controllare la gara Consip a monte della convenzione. Vanno, invece, controllate le procedure di gara di altre centrali di committenza o soggetti aggregatori (es. SCR Piemonte).	Inserire una X ove necessario	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE	RIFERIMENTO NORMATIVO NUOVO CODICE (D.LGS. 36/2023) E NOTE A EVENTUALE MODIFICA
				POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
S/F	A_APPALTI DI SERVIZI O FORNITURE (se l'appalto è di lavori, saltare al punto di verifica 1_B relativo ai lavori)							
1.1 - PROGRAMMAZIONE	1.1 - PROGRAMMAZIONE							art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi) - nuove soglie di verifica mediante richiamo all'art. 50 (comma 1, lett a, euro 150.000 per lavori - comma 1, lett. b, 140.000 per servizi e forniture)
	1.1.1 - Nel caso di acquisizione di servizi e forniture di importo unitario stimato superiore a 40.000 €, verificare che gli acquisti siano compresi nel programma biennale e nei relativi aggiornamenti annuali; si applica a partire dagli atti di programmazione per l'esercizio 2018		programma biennale degli acquisti (da approvarsi per la prima volta negli allegati al bilancio di previsione 2018, visto il rinvio operato dall'art. 1, c. 424 della legge 232/2016) e relativi aggiornamenti annuali					
	1.1.2 - Nel caso di acquisizione di servizi e forniture di importo unitario stimato superiore a 1.000.000 di euro, verificare che il servizio o la fornitura siano compresi nell'elenco che la stazione appaltante ha comunicato al Tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori entro il mese di ottobre dell'anno precedente la spedizione delle lettere d'invito a presentare offerta; si applica a partire dagli atti di programmazione per l'esercizio 2018		elenco delle acquisizioni di servizi e forniture di importo unitario stimato superiore a 1.000.000 di euro, comunicato all'ANAC					
	1.1.3 - Verificare che il programma biennale e l'elenco annuale dei servizi e forniture siano pubblicati sul profilo di committente della stazione appaltante e sul sito dell'Osservatorio regionale		stampa dal profilo di committente/sito MIT e Osservatorio regionale					
1.2 - PROGETTAZIONE	1.2 - PROGETTAZIONE del servizio o della fornitura. Verificare che la stazione appaltante abbia predisposto ed approvato il progetto del servizio o della fornitura		progetto del servizio/fornitura e relativi allegati determinazione a contrarre od atto analogo					Art. 41 (Livelli e contenuti della progettazione)
1.3 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI	1.3 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI E DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE							art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e art. 63 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza); allegato II.4
	1.3.1 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE PREVISTE DALLA NORMATIVA. Verificare che siano stati rispettati gli obblighi previsti dalla normativa di riferimento		determinazione a contrarre (od atto analogo) documentazione idonea a dimostrare il rispetto degli obblighi di aggregazione o di centralizzazione degli acquisti					Se superiore a valore affidamento diretto (servizi e forniture) o entro 500.000 (lavori), serve qualificazione coerente (anche se centrale di committenza)
	1.3.2 - ALTRI OBBLIGHI DI RICORSO A CENTRALI DI COMMITTENZA o divieti/obblighi diversi con riferimento a specifiche tipologie di beni o di servizi. Per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività effettuati da Amministrazioni pubbliche e società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, rispondere alle domande seguenti: a - l'acquisto è avvenuto tramite Consip SpA o altri soggetti aggregatori (ivi comprese le centrali di committenza regionali), per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti?							

	b - in caso di acquisto autonomo, esso è avvenuto previa apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa? Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'AGID (Agenzia per l'Italia digitale)						
B_APPALTI DI LAVORI							
1.1 - PROGRAMMAZIONE	1.1 - PROGRAMMAZIONE. Verificare quanto segue per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 €						art. 37 - nuove soglie ex art. 50 (150.000 lavori - 140.000 servizi e forniture); art. 76 (Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando)
	1.1.1 - che tali lavori siano compresi nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici dell'Amministrazione appaltante	programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e relative pubblicazioni					
	1.1.2 - che il programma triennale ed i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati:						
	a - sul profilo del committente						
	b - sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti						
	c - sull'Osservatorio regionale						
1.1.3 - Verificare l'esistenza del quadro economico dell'intervento							
1.2 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI	1.2 - PROGETTAZIONE. Verificare quanto segue:						artt. 41 (Livelli e contenuti della progettazione) e 43 (Metodi e strumenti di gestione informativa digitale dlla costruzioni); allegato I.7
	1.2.1 - che siano presenti i vari livelli di progettazione dell'opera previsti dalla normativa:	progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo od altri atti di progettazione semplificata eventualmente previsti dai d.m. di cui si attende l'emanazione, atti di approvazione dei progetti					art. 6 allegato I.7
	a - progetto di fattibilità tecnica ed economica o progetto preliminare						Non più previsto (art. 4, allegato I.7)
	b - progetto definitivo						art. 22 allegato I.7
	c - progetto esecutivo						Ipotesi non prevista
	d - in alternativa ai 3 livelli suindicati, è consentita l'omissione di uno o di entrambi i livelli sub a) e b) purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso						
	1.2.2 - che i progetti siano stati approvati dalla stazione appaltante.						
	1.2.3 - per lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico verificare che la progettazione sia stata eseguita da:						Art. 66 (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria), art. 133 (Requisiti di qualificazione), allegato II.18
a1 - professionalità interne, purché iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto							
a2 - soggetti esterni selezionati mediante concorso di progettazione o concorso di idee							
IVE all'espletamento della gara mento dei lavori	1.3 - VERIFICHE PREVENTIVE ALL'INDIZIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI						
	1.3.1 - Verifica preventiva dei lavori aventi ad oggetto beni culturali. In caso di realizzazione di lavori pubblici aventi ad oggetto beni culturali, verificare che in sede di progetto di fattibilità, sia stata redatta una scheda tecnica finalizzata all'individuazione delle caratteristiche del bene oggetto di intervento, redatta da professionisti in possesso di specifica competenza tecnica in relazione all'oggetto dell'intervento.						
	1.3.2 - Verifica preventiva dell'interesse archeologico. In caso di realizzazione di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico, verificare che la stazione appaltante abbia trasmesso al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti.	corrispondenza con la Soprintendenza					

1.3 - VERIFICHE PREVENTIVE per l'affidai	1.3.2 - Verifica preventiva della progettazione. Accertare quanto segue:		documentazione inerente la verifica effettuata, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo, altra documentazione disponibile presso il beneficiario						art. 42 (Verifica della progettazione); artt. 34 e ss. allegato I.7
	a - il progetto posto a base di gara è stato verificato nei termini previsti dalla normativa vigente, accertando gli elementi previsti								
	b - l'esito della verifica suindicata è positivo								
1.3 - AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI	1.4 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE DEGLI ACQUISTI E DI CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE		determinazione a contrarre (od atto analogo) documentazione idonea a dimostrare il rispetto degli obblighi di aggregazione o di centralizzazione degli acquisti						art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) e art. 63 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza); allegato II.4
	1.4.1 - OBBLIGHI DI RICORSO A FORME DI AGGREGAZIONE E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE PREVISTI DALLA NORMATIVA. Verificare che siano stati rispettati gli obblighi previsti dalla normativa di riferimento								
	1.4.3 - ALTRI OBBLIGHI DI RICORSO A CENTRALI DI COMMITTENZA o divieti/obblighi diversi con riferimento a specifiche tipologie di beni o di servizi. Per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività effettuati da Amministrazioni pubbliche e società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, rispondere alle domande seguenti:								
	a - l'acquisto è avvenuto tramite Consip SpA o altri soggetti aggregatori (ivi comprese le centrali di committenza regionali), per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti?								Se superiore a valore affidamento diretto (servizi e forniture) o entro 500.000 (lavori), serve qualificazione coerente (anche se centrale di committenza)
	b - in caso di acquisto autonomo, esso è avvenuto previa apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa? Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'AGID (Agenzia per l'Italia digitale)								vedi nota punto 1.4.1
2. FASE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE									
	VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE	RIFERIMENTO NORMATIVO NUOVO CODICE (D.LGS. 36/2023) E NOTE A EVENTUALE MODIFICA	
				POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE			
2.1 - CONTRATTI MISTI	2.1.1 - CONTRATTI MISTI di lavori, servizi, forniture (che non riguardano beni culturali): si tratta di un appalto che comprende lavori e servizi oppure forniture e lavori o, ancora, lavori, servizi e forniture? in caso affermativo, verificare che sia applicata la normativa corretta in ragione dell'oggetto del contratto		determinazione a contrarre o atto analogo, lettere d'invito a presentare offerta, altri documenti di gara (CSA, disciplinare)					art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti) e art. 44 (Appalto integrato)	
	2.1.2 - CONTRATTI MISTI che comprendono lavori sui BENI CULTURALI. Verificare quanto segue:							art. 132 e ss.; allegati II.18 e II.12 (fino a revisione ai sensi art. 25 allegato II.18)	
	a - che i lavori concernenti beni mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, gli scavi archeologici, anche subacquei, nonché quelli relativi a ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio), siano stati affidati separatamente dai lavori afferenti ad altre categorie di opere generali e speciali								
	b - in caso di affidamento congiunto dei lavori sub a), accertare che tale affidamento sia motivato da eccezionali esigenze di coordinamento dei lavori, accertate dal responsabile del procedimento e non attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro			determinazione a contrarre o atto analogo, lettere d'invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara (CSA, disciplinare), contratto/i					
	c - che le lavorazioni specialistiche inerenti i beni sub a) e le attività di manutenzione e restauro siano indicate separatamente nei documenti di gara e non siano assorbite in attività o lavorazioni inerenti altre categorie di opere								

	d - per gli appalti aventi ad oggetto gli allestimenti di istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, e per la manutenzione e il restauro di ville, parchi e giardini di cui all'art. 10, c. 4, lettera f) del medesimo codice, la stazione appaltante, previo provvedimento motivato del responsabile del procedimento, può applicare la disciplina relativa ai servizi o alle forniture, laddove i servizi o le forniture assumano rilevanza qualitativamente preponderante ai fini dell'oggetto del contratto, indipendentemente dall'importo dei lavori						
2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO	2.2 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO. Verificare che:		determinazione a contrarre (o atto analogo), lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara eventuale documentazione ulteriore a dimostrazione delle ragioni che giustificano il frazionamento				art. 14 (Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti)
	a - il valore stimato dell'appalto sia basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'I.V.A.						
	b - nel valore stimato dell'appalto sia stata compresa qualsiasi forma di opzione e/o rinnovo del contratto						
	c - l'appalto non sia stato frazionato allo scopo di escluderlo dall'applicazione delle direttive UE in materia di appalti o di evitare l'applicazione delle norme vigenti						
	d - in caso di frazionamento, la stazione appaltante abbia dato evidenza delle ragioni oggettive che lo giustificano						
2.3 - DIVISIONE IN LOTTI	2.3 - DIVISIONE IN LOTTI. Verificare quanto segue:		atti di programmazione (se obbligatori o comunque presenti), determinazione a contrarre (o atto analogo), documentazione di gara (lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale, altra documentazione di gara inviata agli operatori economici o pubblicata), contratto				art. 41 (livello di progettazione e suddivisione in lotto funzionali), art. 58 (Suddivisione in lotti)
	a - se l'appalto è suddiviso in lotti funzionali o prestazionali, verificare che tale suddivisione non sia effettuata al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni vigenti						
	b - se l'appalto non è suddiviso in lotti, verificare che la stazione appaltante abbia motivato la mancata suddivisione negli atti della procedura di gara, anche in rapporto al divieto di artificiosa aggregazione degli appalti						
2.4 - AVVIO DELLA PROCEDURA	2.4 - AVVIO DELLA PROCEDURA: verificare quanto segue:		determinazione o decreto a contrarre o atto analogo, documentazione a dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione				Art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento)
	a - la sussistenza di un atto di indizione della procedura d'appalto (determinazione, decreto o atto analogo per i soggetti diversi dalle Amministrazioni aggiudicatrici: es. delibera Consiglio di Amministrazione)						
	b - la determinazione a contrarre (o l'atto analogo) è stata pubblicata sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione trasparente"						
2.5 - RUP e DL/DE	2.5 - RUP (= responsabile unico del procedimento) e DL (= direttore dei lavori) o DE (= direttore dell'esecuzione) nel caso di servizi e forniture		atti di nomina/conferimento d'incarico (da cui si evince il possesso dei requisiti di competenza ed esperienza del soggetto prescelto), attestazione di carenza di organico in caso di affidamento all'esterno dei servizi di supporto al RUP				art. 15 (Responsabile unico del progetto (RUP))
	2.5.1 - Il RUP. Elementi da verificare se la stazione appaltante è un'Amministrazione pubblica od un ente pubblico:						
	a - che il RUP sia nominato tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa responsabile del contratto o, in caso di accertata carenza nell'organico della suddetta unità, tra gli altri dipendenti in servizio						
	b - che il nominativo del RUP sia indicato nella documentazione di gara						
	c - che il RUP sia unico per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (tranne quanto di seguito previsto)						
	d - in caso di acquisizione tramite centrali di committenza (o tramite aggregazione di stazioni appaltanti), verificare che siano presenti le seguenti figure:						
	d1 - un RUP nominato dalla stazione appaltante						
	d2 - un RUP nominato dalla centrale di committenza (o dall'aggregazione di stazioni appaltanti) per le attività, i compiti e le funzioni di competenza						
	2.5.1.2 - Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o non comprenda nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti di RUP e la stazione appaltante abbia affidato a soggetti esterni il supporto alle attività del RUP, verificare che:						
	a - il dirigente competente abbia attestato la carenza di organico della stazione appaltante (tale per cui in essa non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP)						
b - i soggetti affidatari degli incarichi di supporto possiedano specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale							
c - non risultino cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente						Art. 16 (Conflitto di interessi)	

	<p>2.5.2_A - DIRETTORE DEI LAVORI. Verificare quanto segue se l'appalto è di lavori:</p> <p>a - è stato nominato un direttore dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto?</p> <p>b - qualora il DL coincida con il RUP, accertare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento</p>	lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata						
	<p>2.5.2_B - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE (DE) per SERVIZI e FORNITURE. Verificare quanto segue:</p> <p>a - è stato nominato un direttore dell'esecuzione del contratto, diverso dal RUP?</p> <p>b - se non è stato nominato un apposito DE e le relative funzioni sono state esercitate dal RUP, accertare la presenza dei presupposti richiesti dalla normativa di riferimento</p>	lettere di invito a presentare offerta, capitolato speciale, determina di aggiudicazione, altra documentazione di gara pubblicata						
2.6 - CIG - CUP	<p>2.6 - C.I.G. - C.U.P. Verificare quanto segue:</p> <p>a - Il CIG è presente nella banca dati ANAC ed è coerente con l'appalto oggetto del controllo?</p>	CIG e CUP lettere d'invito e altra documentazione di gara prova del pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC					Art. 83, comma 1	
2.7 - OGGETTO APPALTO	<p>2.7 - OGGETTO DELL'APPALTO: la descrizione dell'oggetto dell'appalto nella lettera d'invito a presentare offerta e nella documentazione di gara è sufficiente a determinare chiaramente tale oggetto da parte dei potenziali offerenti/candidati?</p>	lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale, altra documentazione di gara pubblicata						
2.8 - SELEZIONE OPERATORI	<p>2.8 - SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A PRESENTARE OFFERTA. Verificare quanto segue:</p>	determinazione a contrarre, contratto documentazione inerente l'indagine di mercato o l'elenco fornitori eventuale regolamento interno della stazione appaltante altra documentazione disponibile presso il beneficiario lettere d'invito a presentare offerta					Art. 50, comma 1, lett. c) d) e); allegato II.1	
	<p>2.8.1 - Modalità di individuazione degli operatori economici da consultare: indicare quale modalità è stata adottata:</p> <p>a - svolgimento di apposita indagine di mercato</p> <p>b - utilizzo di elenchi predisposti dalla stazione appaltante</p> <p>c - altri elenchi disponibili (ad esempio, fornitori abilitati nel Me.PA o in altri mercati elettronici, elenchi predisposti da altre stazioni appaltanti o centrali di committenza)</p>							
	<p>2.8.2 - le modalità adottate sono conformi alle regole eventualmente stabilite dalla stazione appaltante con proprio regolamento (od atto analogo)?</p>							
	<p>2.8.3 - E' stato rispettato il principio di rotazione negli inviti (o motivata la deroga)?</p>						Art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti) - NOTA: cristallizzazione Linee Guida ANAC n. 4 punto 3.7; non applicazione per indagini di mercato senza limiti al numero di OE da invitare alla fase successiva	
	<p>2.8.4 - i criteri di selezione sono conformi a quelli definiti nella determinazione a contrarre o nell'atto equivalente?</p>							
	<p>2.8.5 - il numero di operatori economici invitati è proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, non inferiore al numero minimo previsto dalle disposizioni applicabili per le diverse tipologie di appalto?</p>						N. 5 entro 1MEuro; n. 10 entro soglia europea	
2.9 - REQUISITI/CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	<p>2.9 - REQUISITI/CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI. Verificare quanto segue:</p>	lettere d'invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara, capitolato speciale d'appalto					Allegato II.1	
	<p>a - che nelle lettere di invito a presentare offerta (o nella documentazione inviata o pubblicata nell'indagine di mercato) siano indicati in modo chiaro i requisiti che gli operatori devono possedere per partecipare alla gara</p>							
	<p>b - che detti requisiti siano pertinenti e proporzionati rispetto all'oggetto e all'importo del contratto e tali da non escludere le piccole e medie imprese. Negli appalti di servizi e forniture, se la stazione appaltante ha richiesto che gli operatori economici abbiano un fatturato minimo annuo, compreso un determinato fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto, verificare che il fatturato richiesto non superi il doppio del valore stimato dell'appalto, salvo in circostanze motivate relative ai rischi specifici connessi alla natura dei servizi e forniture, oggetto di affidamento</p> <p>c - che i suddetti requisiti non siano discriminatori (sono discriminatori i requisiti per i quali alcuni operatori possono essere dissuasi dal presentare offerta: ad esempio, la richiesta di avere la sede in un determinato Paese ovvero disporre, già in sede di partecipazione alla gara, di uno stabilimento o di un rappresentante nel Paese o nella regione o della precedente esperienza degli offerenti nel Paese o nella regione in cui si trova il luogo di esecuzione dell'appalto)</p>							

2.9 - REQUISITI/CRITI	d - che tali requisiti riguardino esclusivamente i seguenti aspetti: insussistenza di motivi di esclusione relativi ai requisiti di ordine generale, idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali (per appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro, è obbligatoria l'attestazione SOA che prova il possesso dei requisiti speciali)						
	e - per lavori sui beni culturali: che i requisiti di qualificazione degli esecutori dei lavori (e dei direttori tecnici) siano quelli previsti dalla normativa vigente						
	f - che sia stato richiesto ai concorrenti di autodichiarare il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti nella documentazione di gara						
2.10 - AVVALIMENTO	2.10 - AVVALIMENTO (non ammesso per i lavori sui beni culturali). Verificare il rispetto della normativa e in particolare quanto segue:						Art. 104 (Avvalimento)
	a - che la possibilità dell'avvalimento sia prevista nella documentazione di gara o sia stata, comunque, consentita nei limiti previsti dalla normativa		lettere d'invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara, documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, dichiarazione di detta impresa del possesso dei requisiti generali e tecnici nonché delle risorse oggetto di avvalimento, dichiarazione assunzione obbligo da parte di impresa ausiliaria, contratto di avvalimento, verbali di gara				
2.11 - SPECIFICHE TECNICHE	2.11 - SPECIFICHE TECNICHE. Verificare quanto segue con riferimento alle specifiche tecniche (che definiscono le caratteristiche previste per i lavori o per i servizi o forniture) eventualmente stabilite dalla stazione appaltante:						
	a - che siano inserite nei documenti di gara		lettere di invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara, documentazione inerente l'indagine di mercato, capitolato speciale, offerte, verbali di gara				
	b - che non siano discriminatorie e non comportino (anche indirettamente) ostacoli ingiustificati all'apertura dell'appalto alla concorrenza (ad es., definizione di norme tecniche troppo specifiche, tali da non garantire pari accesso agli offerenti o aventi l'effetto di creare ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti pubblici alla concorrenza)						
2.12 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	2.12 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: verificare quanto segue:						Art. 108 (Criteri di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture)
	2.12.1 - Principi generali. Verificare la sussistenza di tutti i presupposti di seguito indicati:						
	a - che la documentazione di gara abbia stabilito chiaramente criteri ed eventualmente sub-criteri oggettivi e pertinenti alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche del contratto						
	b - che tali criteri ed eventuali sub-criteri (nel caso dell'offerta economicamente più vantaggiosa) siano sufficientemente specifici ed analitici, in modo che possano essere interpretati allo stesso modo da tutti i concorrenti.						
	c - che i documenti di gara abbiano stabilito la ponderazione relativa ad ogni criterio ed eventuale sub-criterio (= punteggi e sub-punteggi). Laddove la ponderazione non sia possibile per ragioni oggettive, nei documenti di gara deve essere indicato l'ordine decrescente di importanza dei criteri.		avviso per l'effettuazione dell'indagine di mercato o per la creazione di un elenco di operatori, lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale, altra documentazione di gara				
	d - che i suddetti criteri e sub-criteri siano conformi ai principi fondamentali del diritto dell'Unione Europea (parità di trattamento, trasparenza, divieto di discriminazione e proporzionalità), in modo da non creare ostacoli ingiustificati alla concorrenza (ad es., non si devono favorire operatori economici con sede in un determinato territorio)						
	e - nel caso di scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che non vi sia commistione con i requisiti di partecipazione degli operatori, cioè non siano utilizzati come criteri di valutazione delle offerte degli elementi che attengono alle capacità del concorrente (ad esempio, l'esperienza in attività analoghe), salvi i casi previsti dalla normativa oppure qualora i profili di carattere soggettivo introdotti consentano di apprezzare meglio il contenuto e l'affidabilità dell'offerta						
	2.12.2 - Scelta del CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Verificare quanto segue:						Art. 108 (Criteri di aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture)
a - qualora sia stato scelto il criterio del prezzo più basso , che la stazione appaltante abbia dato adeguata motivazione della scelta, con riferimento alla sussistenza di ipotesi previste dalla norma e che l'appalto non rientri nelle fattispecie escluse		determinazione a contrarre, lettere d'invito, capitolato speciale ed eventuale altra documentazione di gara					
b - salvi i casi in cui è consentito il ricorso al criterio del prezzo più basso, che la stazione appaltante abbia adottato il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa							
c - in caso di adozione del criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa , che al punteggio economico sia stato attribuito un peso massimo per 30 per cento e che non siano attribuiti punteggi per offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base di gara							

2.13 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DELLE OFFERTE	2.13 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DELLE OFFERTE							Art. 92 (Fissazione dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte) e ss.
	2.13.1- TERMINI MINIMI: verificare che siano rispettati i seguenti termini minimi: verificare che nella fissazione dei suddetti termini, la stazione appaltante abbia tenuto conto della complessità dell'appalto e del tempo necessario per preparare le offerte. Qualora le offerte possano essere formulate soltanto a seguito di una visita dei luoghi o dopo consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati, i termini devono essere tali da consentire agli operatori economici interessati di prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte		documentazione inerente l'indagine di mercato, lettere di invito a presentare offerta, determinazione a contrarre o atto analogo che motivi sulla sussistenza dei presupposti per avvalersi della riduzione dei termini (in particolare in caso di urgenza)					
	2.13.2 - PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE. Verificare che il termine per la ricezione delle offerte sia stato adeguatamente prorogato nei casi seguenti:		documentazione e comunicazioni relative alla proroga dei termini					
	a - se, per qualunque motivo, le informazioni supplementari significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non sono fornite al più tardi sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. In caso di procedura accelerata, il termine è di quattro giorni							
	b - se sono state effettuate modifiche significative ai documenti di gara							
2.13.3. Verificare che la proroga dei termini sia stata comunicata contestualmente a tutti i concorrenti invitati a presentare l'offerta								
	2.13.4 Verificare che la proroga dei termini sia stata pubblicata secondo le norme pertinenti							
2.14 - INVITI	2.14 - INVITI AI CANDIDATI. Verificare che:		lettere d'invito a presentare offerta con prova della spedizione					
	a - la stazione appaltante abbia invitato (simultaneamente o comunque in tempi ravvicinati) i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte a mezzo posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri							
	b - gli inviti contengano gli elementi del lavoro/servizio/fornitura richiesto							
2.15 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	2.15 - COMMISSIONE GIUDICATRICE (obbligatoria se il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa). Verificare quanto segue:		atto di nomina dei commissari e di costituzione della Commissione bando ed altra documentazione di gara dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione dei componenti la Commissione e dei segretari eventuale regolamento interno alla stazione appaltante					Art. 93 (Commissione giudicatrice)
	a - la Commissione dev'essere composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a 5							
	b - la stazione appaltante deve aver acquisito dai soggetti individuati quali commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, le seguenti dichiarazioni (ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000):							
	b1 - non aver svolto, né prima né dopo la partecipazione alla commissione, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura							
	b2 - non aver ricoperto, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso la stazione appaltante							
	b3 - non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis d.lgs. 165/2001). Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione							
	b4 - non trovarsi in una delle situazioni previste all'art. 51 del codice di procedura civile. Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione							
	b5 - non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi. Tale dichiarazione va acquisita anche con riferimento al segretario della Commissione							
b6 - non aver concorso con dolo o colpa grave (accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa), in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi								
	c - la nomina dei Commissari e la costituzione della Commissione siano avvenuti dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte							Art. 16 (Conflitto di interessi)
ELIMINARI	2.16 - APERTURA DELLE OFFERTE E VERIFICHE PRELIMINARI							
	2.16.1 - Nelle lettere d'invito a presentare offerta sono stabiliti il giorno e l'ora della prima seduta pubblica di gara oppure tali informazioni sono state rese disponibili a tutti i candidati in modo trasparente e non discriminatorio?		lettere di invito a presentare offerta, altra documentazione di gara					
	2.16.2 - Accertarsi che si siano correttamente svolte le operazioni di verifica della documentazione amministrativa tramite i verbali		verbali di gara					

2.16.3 GARANZIE: verificare che l'offerta risultata aggiudicataria sia corredata di quanto di seguito indicato:									
a - garanzia provvisoria		verbali di gara, documentazione presentata dai concorrenti Tenere in considerazione che (fino al 30/06/2023) il D.L. 76/2020 art. 1, comma 4 prevede che anche per le procedure negoziate senza pubblicazione di bando, la s.a. non richieda le garanzie provvisorie salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.							Art. 106 (Garanzie per la partecipazione alla procedura) - esclusioni solo per progettazione, piano sicurezza e coordinamento e supporto RUP (comma 11); art. 53 (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive), no garanzie a corredo dell'offerta, salvo comma 1 (limite 1%)
b - impegno di un fideiussore (a pena di esclusione dell'offerta) a rilasciare la garanzia definitiva (per l'esecuzione del contratto) qualora l'offerente risulti affidatario. Tale regola non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese									
2.16.4 - Verificare che sia stato correttamente registrato il prezzo offerto da ciascun concorrente		verbali di gara							

2.17 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE									
2.17.1 - Principi generali. Verificare che sussistano tutti i presupposti di seguito indicati:		avviso di gara, lettere d'invito, capitolato speciale, verbali delle sedute della Commissione giudicatrice o del seggio di gara, offerte							
a - la valutazione delle offerte tecniche sia avvenuta in una o più sedute riservate									
b - siano state valutate tutte le offerte									
c - la valutazione delle offerte sia stata formalizzata in appositi verbali, in cui risultano anche i punteggi assegnati									
d - siano stati applicati i criteri di valutazione previsti nella lettera di invito o documentazione di gara allegata									
e - la Commissione non abbia proceduto ad alcuna integrazione o modifica dei criteri e sub-criteri rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara (per il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa)									
f - non siano state consentite modifiche al contenuto delle offerte tecniche ed economiche presentate e non sia avvenuta alcuna forma di negoziazione delle offerte stesse									
2.17.2 - Correttezza della procedura: verificare quanto di seguito previsto									
2.17.2.1 - nel caso di aggiudicazione al prezzo più basso , che l'importo di aggiudicazione non sia superiore a quello posto a base di gara									
2.17.2.2 - nel caso di aggiudicazione all' offerta economicamente più vantaggiosa :									
a - che l'importo di aggiudicazione non sia superiore a quello posto a base di gara									
b - che la Commissione di gara abbia adottato le decisioni nella sua composizione di <i>plenum</i> (cioè con la presenza e la partecipazione di tutti i suoi componenti)									
2.17.3 - ANOMALIA delle offerte. Verificare che sia stata correttamente svolta l'individuazione e la verifica delle offerte sospettate di anomalia e l'eventuale esclusione delle offerte anomale, secondo quanto di seguito previsto:		verbali delle sedute della Commissione; documentazione a dimostrazione dell'effettuazione della verifica di anomalia e delle ragioni per l'esclusione o l'ammissione delle offerte							Art. 54 (Esclusione automatica delle offerte anomale) e Art. 110 (Offerte anormalmente basse); allegato II.2 (Metodi di calcolo)
a - sia stato avviato il subprocedimento di verifica dell'anomalia delle medesime									
b - siano state richieste all'operatore, per iscritto, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti									
c - la stazione appaltante abbia proceduto alla valutazione delle spiegazioni fornite (se sono pervenute)									
d - qualora la stazione appaltante si sia avvalsa della facoltà di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, verificare la sussistenza di tutti i presupposti seguenti:									
d1 - il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso									
d2 - l'importo dell'appalto è inferiore alle soglie di rilevanza europea									

	d3 - la facoltà di esclusione automatica è stata prevista nella documentazione di gara								L'esclusione è possibile: se non affidamenti diretti ex art. 50, comma 1, lett. a e b; se non presenta interesse transfrontaliero; se sotto soglia europea; se indicato negli atti di gara; se offerte ammesse almeno pari a 5; con i metodi di cui all'allegato II.2	
	d4 - il numero di offerte ammesse è almeno pari al numero minimo previsto dalla normativa vigente									
	e - i provvedimenti di aggiudicazione in seguito alla valutazione di anomalia sono motivati									
2.18 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	2.18 - CONFLITTO DI INTERESSI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: le stazioni appaltanti sono tenute ad adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace ai conflitti di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. Effettuare le seguenti verifiche:		eventuali dichiarazioni di astensione e documentazione relativa alla gestione del conflitto (dichiarazioni dirigenti responsabili, affidamento a personale diverso delle attività inerenti la gara, documentazione prevista dai codici di comportamento ecc.) Codici di comportamento, patti di integrità/protocolli di legalità documentazione di gara, contratto documentazione relativa alle risultanze del conflitto di interessi e delle decisioni adottate dalla stazione appaltante verbal di gara						Art. 16 (conflitto di interessi)	
	a - nel caso le Amministrazioni aggiudicatrici abbiano predisposto dei protocolli di legalità o patti di integrità per gli appalti, verificare che questi siano stati sottoscritti dall'aggiudicatario e che la mancata sottoscrizione sia configurata quale causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.									
	b - qualora siano, in qualunque modo, risultate situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale), verificare che siano state prese misure per porvi rimedio									
2.19 - AGGIUDICAZIONE	2.19 - AGGIUDICAZIONE. Verificare quanto segue:									
	a - dopo la proposta di aggiudicazione da parte della Commissione giudicatrice, che la stazione appaltante abbia proceduto all'aggiudicazione definitiva con atto formale									
	b - che vi sia un atto formale di aggiudicazione/affidamento (determinazione o atto analogo)									
	c - che l'atto di aggiudicazione indichi le ragioni della scelta dell'affidatario ed il possesso dei prescritti requisiti		verbale della Commissione, riportante l'aggiudicazione provvisoria; provvedimento di aggiudicazione definitiva della stazione appaltante							
2.20 - INFORMAZIONE DEI CANDIDATI E DEGLI OFFERENTI	2.20 - INFORMAZIONE dei candidati e degli offerenti.								Art. 90 (Informazione ai candidati e agli offerenti)	
	2.20.1 - Verificare che la stazione appaltante abbia comunicato d'ufficio, immediatamente e comunque entro 5 giorni (salvi i casi in cui la divulgazione delle informazioni potrebbe recare danno ad uno degli interessi espressamente previsti dalla norma), quanto segue:									
	a - l'aggiudicazione: all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva			comunicazioni inviate dalla stazione appaltante ai candidati, agli offerenti ed agli altri soggetti previsti						
	b - l'esclusione ai candidati ed agli offerenti esclusi, con indicazione dei motivi di rigetto della domanda di partecipazione o dell'offerta									
	c - la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, ai soggetti di cui alla lettera a)									
2.20.2 - Verificare che nelle comunicazioni di avvenuta aggiudicazione e di esclusione, sia indicata la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto									Art. 55 (Termini dilatori)	
1RA	2.21 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA GARA. Verificare l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione, come di seguito previsto:								Art. 27 (Pubblicità legale degli atti), art. 111 (Avvisi relativi agli appalti aggiudicati)	
	2.21.1 - Contenuti dell'avviso relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione dell'appalto: che siano conformi a quanto previsto dalla normativa									
	A_PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI AGGIUDICAZIONE. Appalti di LAVORI.									
	2.21.2 - Verificare che l'avviso di aggiudicazione sia stato pubblicato in tutte le forme seguenti:								Art. 111 (Avvisi relativi agli appalti aggiudicati)	

2.23 - PUBBLICITA' DELL'ESITO DELLA G	2.21.2.1 - appalti di importo pari o superiore a 500.000 euro (e comunque inferiore alle soglie di rilevanza europea):						Art- 85 per rinvio art. 50, comma 9 (pubblicazioni a livello nazionale), soloper procedure comma 1 lett. c, d, e
	a - Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana		pubblicazioni effettuate				
	b - per estratto, su almeno 1 quotidiano a diffusione nazionale e su almeno 1 quotidiano a diffusione locale nel luogo dove si esegue il contratto						
	c - profilo di committente della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente"						
	2.21.2.2 - appalti di importo inferiore a 500.000 euro:						Art- 85 per rinvio art. 50, comma 9 (pubblicazioni a livello nazionale), soloper procedure comma 1 lett. c, d, e
	a - profilo di committente della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente"						
2.22 - VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI	B_PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI AGGIUDICAZIONE. Appalti di SERVIZI e FORNITURE.						
	2.21.2.1 - Verificare che l'avviso di aggiudicazione sia stato pubblicato sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente"		pubblicazioni effettuate				
	2.22 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI		Documentazione a dimostrazione dell'avvenuto controllo da parte della stazione appaltante e dell'esito dello stesso (ottenuta tramite il sistema AVCPass/FVOE ed integrata con ulteriori verifiche per quanto non gestito dalla suddetta piattaforma): certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per le persone indicate dalla normativa vigente, documentazione antimafia, certificazione di regolarità nel pagamento delle imposte e tasse, DURC o certificazioni degli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale, documento ottenuto dalla consultazione del casellario ANAC, ulteriore documentazione eventualmente acquisita dalla stazione appaltante, eventuale documentazione che consenta di avvalersi delle eccezioni previste dalle disposizioni. Per le imprese operanti in altri Stati membri: documentazione ottenuta tramite il registro online dei certificati e-Certis e/o per il tramite della Cabina nazionale di regia				Artt. 94 e ss; art. 99; verifica mediante FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) ex art. 24 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico)
2.23 - VERIFICA DEI REQUISITI SPECIALI	2.22.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti di ordine generale con riferimento almeno:						
	a - all'aggiudicatario						
	b - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento						
2.24 - CAUZIONE	2.23 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali (se richiesti nella lettera d'invito)		Documentazione a dimostrazione dell'avvenuto controllo da parte della stazione appaltante e dell'esito dello stesso (ottenuta tramite il sistema AVCPass/FVOE ed integrata con ulteriori verifiche per quanto non gestito dalla suddetta piattaforma) con riferimento ai requisiti speciali. Attestazione SOA nei casi di appalti di importo pari o superiore a 150.000 euro. Per le imprese operanti in altri Stati membri: documentazione equivalente ed ulteriore documentazione ottenuta tramite il registro online dei certificati e-Certis o tramite la Cabina di regia.				
	2.23.1 - Accertare che la stazione appaltante abbia effettuato la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali con riferimento almeno ai seguenti soggetti:						
	a - l'aggiudicatario						
DEL CONTRATTO	b - l'impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento						
	2.24 - CAUZIONE DEFINITIVA, da parte dell'aggiudicatario: verificare che l'aggiudicatario abbia prestato la cauzione definitiva nelle forme e nell'entità previsti dalla normativa		polizza fideiussoria o altre modalità con cui sia prestata la garanzia				
	2.25 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO		contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato)				Art. 55 (Termini dilatori)
	2.25.1 - Termine dilatorio per la stipula del contratto (c.d. "stand-still"). Verificare quanto segue:		contratto sottoscritto, comunicazioni di aggiudicazione definitiva (con prova della data di invio), eventuali impugnazioni dell'aggiudicazione definitiva ovvero documentazione a dimostrazione della sussistenza di una delle eccezioni previste per l'applicazione dello stand still				
	a - che il contratto non sia stato stipulato prima del termine di stand-still						
b - nel caso in cui non sia stato rispettato il termine di stand still, che ne ricorrano i presupposti							
2.25.2 - Forme di stipulazione del contratto: il contratto è stato stipulato in una delle forme previste dalla normativa?							Art. 18 (Il contratto e la sua stipulazione); art 55 (Termini dilatori)
2.25.3 - Contenuto del contratto. Verificare quanto segue:							
a - che nel contratto non vi siano modifiche dell'oggetto dell'appalto o di elementi essenziali rispetto a quelli definiti nella documentazione di gara			lettere d'invito a presentare offerta ed altra documentazione di gara. verbali di gara. provvedimento di aggiudicazione. contratto				

2.25 - STIPULAZIONE I	b - che i valori economici riportati nel contratto corrispondano a quelli offerti dall'aggiudicatario in corso di gara		gara, verbali di gara, provvedimento di aggiudicazione, contratto					
	c - che il contratto riporti la clausola di revisione dei prezzi							
	2.25.4 - Penali: verificare che i contratti prevedano le penali e che queste siano state applicate nei casi e nella misura previsti		contratto, corrispondenza con l'appaltatore inerente l'applicazione delle penali, certificato di regolare esecuzione/collaudato					
	2.25.5 - Rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Verificare quanto segue:							
	a - nel contratto con l'appaltatore, è presente la clausola con cui questi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari? Oppure è presente una dichiarazione conto dedicato da parte dell'appaltatore?		contratto d'appalto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato) contratti di subappalto e altri subcontratti					

3. FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

	VERIFICHE DA EFFETTUARE	Inserire una X ove necessario	DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO	ESITO DELLA VERIFICA (contrassegnare con una X)			NOTE	RIFERIMENTO NORMATIVO NUOVO CODICE (D.LGS. 36/2023) E NOTE A EVENTUALE MODIFICA
				POSITIVO (procedura corretta)	NEGATIVO (procedura con irregolarità)	NON PREVISTO o NON APPLICABILE		
3.1 - AVVIO DI ESECUZIONE	3.1 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO							
	3.1.1 - Termini: verificare che l'esecuzione abbia avuto inizio dopo la stipulazione del contratto, fatta salva l'esecuzione in via d'urgenza nei modi e alle condizioni previste dalla normativa vigente		contratto sottoscritto (ed eventualmente repertoriato);					Art. 50, comma 6 - La SA può procedere sempre all'esecuzione anticipata; allegato II.14; art. 17, commi 8 e 9
	3.1.2 - In caso di esecuzione anticipata in via d'urgenza, verificare che:		in caso di esecuzione d'urgenza: documentazione a dimostrazione dell'evidenza data dalla stazione appaltante alla situazione di urgenza ed atto di autorizzazione del RUP che motivi al riguardo					Non solo in via d'urgenza. Ora è possibile per motivate ragioni (comma 8 art. 17)
	a - sussistano le condizioni previste dalla normativa							
	b - vi sia un atto che disponga l'esecuzione anticipata e che riporti le motivazioni che la giustificano							
3.2 - CESSIO NE	3.2 - DIVIETO DI CESSIO DEL CONTRATTO: verificare se il contratto è stato ceduto		contratto, atti di pagamento					Ad eccezione di art. 120, comma 1, lett. d - verificare ipotesi tassative
3.3 - SUBAPPALTO	3.3 - SUBAPPALTO. Verificare tutti gli elementi di seguito indicati:							Art. 119 (Subappalto)
	a - che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria o che sia in possesso dei requisiti speciali se richiesti							
	b - che all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare							
	c - che non sussistano in capo ai subappaltatori i motivi di esclusione relativi all'assenza di requisiti generali		lettere d'invito a presentare offerta, capitolato speciale d'appalto, altra documentazione di gara; documentazione a comprova del rispetto della norma: offerte, contratti di subappalto, certificazione trasmessa dall'affidatario alla stazione appaltante circa il possesso dei requisiti di qualificazione da parte del subappaltatore nonché dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali; autorizzazione al subappalto, contratti di subappalto					Attualmente Cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II cfr. Art. 119, comma 4)
	d - che l'affidatario abbia depositato il contratto di subappalto e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione relativa ai requisiti generali e il possesso dei requisiti speciali							
	e - che il subappalto sia stato autorizzato dalla stazione appaltante, anche tramite il silenzio-assenso							
	f - che l'oggetto e le prestazioni dei contratti di subappalto siano conformi a quanto previsto dalla documentazione di gara							
g - che le prestazioni oggetto di subappalto non siano state ulteriormente subappaltate								

h - nei contratti di subappalto e nei subcontratti, sono presenti le clausole con cui i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari?							
3.4 - MODIFICHE/VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: verificare quanto segue							
3.4.1 - le modifiche sono state autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante?		ordine o autorizzazione del RUP					
3.4.2 - Verificare che le modifiche/varianti rientrino in una delle tipologie previste dalla normativa vigente, in particolare rispetto a:							Art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione)
a. Clausole chiare precise e inequivocabili. Per la legittimità della modifica occorre verificare che:							
a1 - le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;							
a2 - tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti							
a3 - le clausole non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro							
a4 - per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi regionali, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà							
a5 - per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.							
b - Lavori, servizi e forniture supplementari. Per la legittimità della modifica occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa							
b1 - i lavori, servizi e forniture supplementari si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale							
b2 - un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione di costi per l'amministrazione aggiudicatrice							
b3 - l'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture supplementari non eccede il 50% del valore del contratto iniziale							
b4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto, in ambito nazionale							
b5 - le modifiche del contratto sono state comunicate all'ANAC							
c - Varianti per circostanze impreviste e imprevedibili e modifiche che non alterano la natura generale del contratto. Per la legittimità della variante occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa							Art. 120, comma 1, lett. c)
c1 - la modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice (varianti in corso d'opera)							
c2 - la modifica non altera la natura generale del contratto							
c3 - l'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture non eccede il 50% del valore del contratto iniziale							
c4 - è stato pubblicato un avviso relativo alla modifica del contratto, in ambito nazionale							
c5 - per appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture sono comunicate dal RUP all'Osservatorio entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante		contratto con l'appaltatore; relazione del RUP (che motiva sulle ragioni della variazione), determinazione o atto simile di approvazione della variazione con idonea motivazione delle ragioni che hanno determinato la variante)					
d - Varianti di importo inferiore a determinate soglie. Per la legittimità della modifica occorre che la risposta a tutte le condizioni di seguito indicate sia affermativa:							Art. 120, comma 3 e cioè "I contratti possono parimenti essere

<p>c1 - il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: - le soglie di rilevanza europea; - il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture ovvero il 15 per cento per i contratti di lavori. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.</p>							<p>modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 14; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.</p>
<p>c2 - la modifica non altera la natura complessiva del contratto</p>							
<p>c3 - in ogni caso, la modifica non può essere imputabile ad errori progettuali in quanto TALE VARIANTE NON È MAI AMMISSIBILE AL COFINANZIAMENTO POR-FESR</p>							
<p>e - Modifica soggettiva. Verificare che sussista una delle seguenti circostanze:</p>							
<p>1) una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni (punto 3.4.2.a));</p>							
<p>2) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;</p>							
<p>3) nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.</p>							
<p>f - Proroga tecnica. Verificare che sussistano le seguenti condizioni:</p>							
<p>a. il contratto è in corso di esecuzione ed è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga</p>							
<p>b. la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente</p>							
<p>c. il contraente esegue le prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.</p>							
<p>3.5 - COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'. Verificare quanto segue:</p>							<p>Art. 116 (Collaudo e verifica di conformità)</p>
<p>a - sono stati effettuati il collaudo dei lavori o la verifica di conformità dei servizi o delle forniture da parte dei soggetti competenti?</p>							
<p>b - appalti di LAVORI: è stato redatto il certificato di collaudo o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione ed è stato rilasciato il certificato di pagamento?</p>		<p>certificato di collaudo o di regolare esecuzione certificato di pagamento</p>					
<p>c - appalti di SERVIZI e FORNITURE: sono stati rilasciati il certificato di verifica di conformità o, nei casi consentiti, il certificato di regolare esecuzione nonché il certificato di pagamento?</p>		<p>ulteriore documentazione inerente la verifica</p>					
<p>3.5.1. Penali: verificare che i contratti prevedano le penali e che queste siano state applicate nei casi e nella misura previsti</p>							
<p>3.7 RICORSI 3.6. - La stazione appaltante è stata destinataria di RICORSI amministrativi/giurisdizionali relativi alla fase di esecuzione del contratto? In caso affermativo, verificare che il comportamento della stazione appaltante sia stato conforme a quanto previsto dai provvedimenti giurisdizionali</p>		<p>ricorsi o reclami relativi all'esecuzione del contratto e alla loro gestione (azioni intraprese e provvedimenti adottati dalla stazione appaltante)</p>					
<p>RENZA 3.10 - COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE ED OBBLIGHI DI TRASPARENZA: verificare che la stazione appaltante abbia effettuato quanto segue:</p>		<p>a) documentazione attestante l'invio delle schede informative</p>					<p>Art. 27 (Pubblicità legale degli atti), art. 28 (Trasparenza dei contratti pubblici)</p>

3.10 - TRASPARENZA

a - le comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dalle disposizioni vigenti, con le modalità previste dal sistema informatico regionale (in Regione Piemonte: SOOP)		all'Osservatorio ANAC con le modalità previste dal sistema informatico regionale (in Regione Piemonte, tramite il sistema SOOP)					
b - pubblicazione dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione (previsto all'art. 37, c. 1, lett. B d.lgs. 33/2013), sulla sezione "Amministrazione trasparente"		b) documentazione attestante la pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente"					